ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 14.—; Estero L. 24.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 14.—; Estero L. 24.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II - Un esemplare cent. 20, arretrato cent. 40.. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 65 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali L. 1.60. Mortuari, fidanzamenti, matrimoni L. 1.80. Comunicati, ringraziamenti L. 1.80. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Onorificenze ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tassa governativa in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti determinati. — Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1, Telefono N. 801.

Anno 39 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p — Trieste, Domenica 9 Settembre 1923 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 1175

L'Italia approva le deliberazioni della Conferenza degli Ambasciatori

Corfù sarà evacuata dopo l'esecuzione piena e definitiva delle riparazioni imposte alla Grecia

L'adesione dell'Italia
notificata a Parigi

ROMA, 8, notte

Il ministro degli Affari Esteri on. Mussolini, ha inviato a S. E. Romano Avezzana il seguente dispaccio da comunicare alla Conferenza degli ambasciatori:

«Prego comunicare alla Conferenza degli ambasciatori che il R. Governo ha preso atto della nota che la Conferenza ha indirizzato alla Grecia e vi dà la sua approvazione, riconfermando il suo proposito di evacuare Corfù ed isole adiacenti non appena la Grecia avrà dato piena e definitiva esecuzione a tutte le riparazioni richieste.» (Stefani.)

ROMA, 8, notte

(Ufficiale.) **Il R. Governo italiano ha preso conoscenza delle deliberazioni adottate ieri dalla Conferenza degli Ambasciatori a Parigi circa le sanzioni da imporre alla Grecia per il barbaro massacro del generale Tellini, presidente della Commissione di delimitazione dei confini albanesi, e degli altri valorosi ufficiali componenti la Missione italiana.**

Il R. Governo ha preso atto con soddisfazione del fatto che le domande rivolte alla Grecia dalla Conferenza degli Ambasciatori sono sostanzialmente identiche a quelle che l'Italia aveva rivolte essa stessa direttamente alla Grecia, il che dimostra che esse erano perfettamente eque. Il Governo italiano considererà quindi come soddisfatte le sue domande, quando la Grecia avrà eseguito in modo pieno e definitivo tutte le richieste della Conferenza degli Ambasciatori.

Per quanto riguarda la somma di 50 milioni da pagarsi dalla Grecia, è superfluo affermare che il R. Governo non ha mai pensato di conseguire un vantaggio finanziario in occasione dell'inumano eccidio della Missione Tellini, ma che invece, esigendo l'applicazione di un alto principio di diritto internazionale, universalmente riconosciuto, ha chiesto il pagamento della penalità dovuta dallo Stato responsabile. Soltanto dopo che la Grecia avrà dato piena e definitiva esecuzione alle sanzioni deliberate dalla Conferenza degli Ambasciatori, dando così nello stesso tempo soddisfazione alle richieste italiane, il R. Governo, conformemente alle sue precedenti dichiarazioni, farà evacuare l'isola di Corfù dalle forze italiane.

Le condizioni imposte alla Grecia
dalla Conferenza degli Ambasciatori

PARIGI, 8, notte

Nella nota che fu ieri trasmessa dalla Conferenza degli Ambasciatori al Consiglio della Società delle Nazioni e al Governo ellenico, la Conferenza ringrazia il Consiglio di avergli fornito importanti elementi di apprezzamento e prende atto del fatto che la Grecia dichiara di accettare, se la sua responsabilità sarà dimostrata, tutte le riparazioni che la Conferenza stessa riconoscerà giuste.

La nota constata che l'eccidio del 27 agosto ha un carattere nettamente politico e che per le circostanze nelle quali venne commesso implica direttamente la responsabilità dello Stato sul cui territorio è stato commesso. Per conseguenza la Conferenza ha deciso di chiedere alla Grecia le seguenti riparazioni:

Saranno presentate scuse dalla più alta autorità militare ellenica ai rappresentanti delle tre Potenze alleate ad Atene, i cui delegati fanno parte della Commissione per la delimitazione delle frontiere.

Una cerimonia funebre sarà celebrata ad Atene. Nel giorno stesso le navi alleate, con in testa quelle italiane, al Falero, saranno salutate dalla flotta ellenica. Una unità della Marina ellenica, con bandiere, renderà gli onori al momento dell'imbarco delle salme delle vittime.

La Grecia si impegna di punire i colpevoli il più rapidamente possibile. Una commissione speciale, composta dei delegati dell'Italia, della Francia, dell'Inghilterra e del Giappone controllerà le operazioni dell'inchiesta che dovranno essere effettuate entro il 27 settembre, al più tardi. Il Governo ellenico garantirà sul suo territorio la sicurezza di questa missione ed il Governo albanese darà disposizioni perchè la commissione stessa possa recarsi, occorrendo, sul suo territorio.

Il Governo ellenico deve impegnarsi a pagare all'Italia un'indennità il cui ammontare sarà fissato dalla Corte della Aja. Esso depositerà a titolo di cauzione la somma di cinquanta milioni di lire nella Banca Nazionale Svizzera.

La Conferenza, prendendo atto del fatto che l'Italia ha confermato che la occupazione di Corfù e delle isole adiacenti non ha altro scopo che quello di ottenere soddisfazione alle domande da essa presentate al Governo ellenico e del fatto che tali domande si trovano coperte dalle condizioni sopra formulate dalla Conferenza, invita il Governo ellenico a far conoscere senza ritardo, simultaneamente e separatamente a ciascuno dei rappresentanti diplomatici delle tre Potenze suddette, ad Atene, la sua integrale accettazione delle condizioni che precedono. (Stefani).

Ginevra considera chiusa la vertenza
Come è stata accolta la decisione degli ambasciatori

GINEVRA, 8, sera

Malgrado l'ottimismo perdurante a Ginevra negli ambienti competenti circa il conflitto italo-greco, non tutti sono soddisfatti di questa soluzione. Vi sono gli idealisti impenitenti, i quali sono furenti per la soluzione del conflitto, che è stata trovata, proprio come voleva l'Italia, all'infuori del Consiglio delle Nazioni. Alcuni dei grandi capi del movimento operaio internazionale sono piombati a Ginevra proprio in questi giorni. Essi appartengono alla Commissione mista per il disarmo e alla Conferenza internazionale per il lavoro. Ma attualmente nè l'uno nè l'altro di questi due organismi è in funzione. Non si sa perchè e che cosa siano venuti a fare a Ginevra.

Cecil soddisfatto

Lo stesso lord Cecil ha fatto osservare che, grazie all'ultimo paragrafo della nota degli ambasciatori, il Consiglio potrà, se non immediatamente, certo fra breve, constatare che non esiste più l'oggetto del litigio e che la pace è assicurata; ed ha aggiunto: «Non importa al Consiglio per quale mezzo si arrivi ad assicurare il mantenimento della pace, purchè ciò sia. Tale è lo scopo del patto, non quello di far prevalere contro tutti questo o quel punto di onore o una data questione di precedenza.»

Per quanto concerne il contenuto delle sanzioni votate dalla Conferenza degli Ambasciatori, si nota che esse accolgono in pieno le condizioni poste dall'on. Mussolini nel suo «ultimatum», aggravandole persino in qualche punto. Ad esempio: il saluto dovuto dalla flotta greca, quale è richiesto nelle modalità fissate a Parigi, acquista una linea di grandiosità come non aveva l'«ultimatum» italiano, perchè, non solo alla bandiera italiana dovrà essere reso il saluto, ma altresì alla bandiera francese ed inglese. Ancora: il Governo di Roma si accontentava di una commissione di inchiesta greca, alla quale era imposta la colaborazione di un ufficiale italiano; la Conferenza degli ambasciatori impone una commissione di inchiesta internazionale, con la collaborazione di elementi greci.

D'altra parte si osserva, per quanto concerne il trattamento da farsi ai colpevoli, che la frase «punizione esemplare» adoperata dalla Conferenza degli Ambasciatori, è quella stessa adoperata dal ministro italiano Montagna nella sua nota verbale.

Il successo italiano rimane lo stesso, anche se i 50 milioni per le indennità, anzichè versati immediatamente al nostro Governo, saranno depositati in una banca svizzera, perchè lo stesso on. Mussolini in una sua recente intervista concessa ad un giornalista inglese, ha ammesso che, date certe circostanze, il rigore del suo «ultimatum» potrà essere attenuato.

I termini della situazione

Posto così il valore delle ingiunzioni date dagli ambasciatori alla Grecia, non è senza interesse esaminare nelle loro obiettività i termini della situazione. Per capire bene la cosa, bisogna osservare che si è sempre parlato di un conflitto italo-greco, mentre in realtà la situazione si può compendiare nella enumerazione di questi tre conflitti: il conflitto tra l'Italia e la Grecia, in quanto i trucidati di Janina erano ufficiali italiani; un conflitto tra la Conferenza degli ambasciatori e la Grecia, in quanto la commissione italiana era emanazione della Conferenza stessa e, infine, un conflitto tra l'Italia e la Società delle Nazioni, a proposito della competenza del Consiglio, contestata dall'Italia, ad intervenire nel conflitto diplomatico. Teoricamente, la nota degli ambasciatori avvia alla soluzione solo il secondo di questi conflitti. Ma poichè, come si è detto nella nota stessa, le richieste dell'alto consesso parigino coprono la domanda italiana, vi è da presumere che essa risolva nello stesso tempo anche il conflitto principale tra l'Italia e la Grecia.

Resta la vertenza sulla competenza o meno del Consiglio. La discussione che si è venuta ad impostare in seguito al ricorso del Governo ellenico, deve essere decisa, ma essa ormai ha perduto il carattere pernicioso. Non c'è la necessità impellente di risolverla in un brevissimo lasso di tempo per trovare la via da seguire nei riguardi del conflitto italo-greco, per il quale, come ha detto Cecil, è venuto meno l'oggetto del litigio. Non si tratta oramai che di questione teorica, che potrà avere importanza per l'avvenire, ma che non ha più nessuna importanza attuale.

Il figlio di Baldwin
ammira l'energia di Mussolini

LONDRA, 8, sera

Intervistato da un collaboratore del *Daily News*, il sig. Baldwin, figlio del Primo ministro, ha dichiarato che egli è estremamente pessimista per ciò che concerne l'avvenire dell'impero britannico. Egli ha espresso il suo rammarico per aver dovuto constatare che il solo posto al mondo ove la parola di un inglese abbia ancora qualche valore, sia unicamente l'Inghilterra. Baldwin jun. ha infine dichiarato, che egli ammira l'energia di cui dà prova l'on. Mussolini, e contrappone tale energia a ciò che egli chiama: «la debolezza britannica».

Concordi approvazioni francesi
Le istruzioni alla Commissione d'inchiesta

PARIGI, 8, sera

Oggi alle ore 16 si è nuovamente riunita al Quai d'Orsay la Conferenza degli Ambasciatori, presieduta da Cambon. La seduta è durata un'ora, per fissare il capitolo della commissione di inchiesta interalleata, presieduta dal colonnello giapponese Schibonya, attualmente addetto militare a Parigi. Sono state studiate al completo tutte le modalità e le indagini da eseguire. Mentre le due sedute di ieri erano state dedicate alla redazione della nota nei suoi termini politici e giuridici, oggi il dibattito si è indugiato su tutte le numerose formalità pratiche e sui mezzi di cui collettivamente e individualmente i commissari dovranno essere muniti.

La Conferenza si sarebbe anche occupata in questa quarta riunione delle modalità, secondo le quali sarà regolata la evacuazione di Corfù.

La Conferenza degli Ambasciatori, tornerà a riunirsi allorquando sarà giunta a Parigi la nota di risposta della Grecia, con l'accettazione di tutte le sanzioni alleate e la preventiva garanzia di eseguirle scrupolosamente.

Il prestigio della Lega è salvo

La stampa è unanime nell'approvare le decisioni di ieri degli ambasciatori. Il *Temps* dice che nel leggere le condizioni che la Conferenza degli Ambasciatori ha imposto al Governo greco, si constata che l'Italia ottiene tutte le soddisfazioni da essa desiderate. Le differenze esistenti tra la nota della Conferenza e l'«ultimatum» italiano, vertono sui punti in cui l'Italia stessa aveva preveduto possibili cambiamenti. Il Governo italiano aveva annunciato che era pronto a discutere l'ammontare delle indennità e il limite di tempo per il pagamento: potrà dunque accettare la fissazione delle indennità mediante la Corte Internazionale di Giustizia. L'Italia aveva richiesto la punizione capitale di tutti i colpevoli, e la Conferenza degli Ambasciatori esige un esemplare castigo per tutti i colpevoli, e poichè la pena di morte esiste in Grecia anche contro gli ex ministri, è probabile che il castigo esemplare sarà un castigo capitale.

La sola differenza importante esistente tra la nota della Conferenza e l'«ultimatum» italiano, è quella che concerne la durata dell'inchiesta, avendo il Governo italiano richiesto 5 giorni, cioè fino al 5 settembre, e la Conferenza invece, tenendo conto del tempo perso e delle sopraggiunte complicazioni, ha esteso la durata dell'inchiesta fino al 27 settembre.

Negli ambienti ufficiosi si dimostra che il testo redatto a Parigi non lede la autorità e non misconosce i diritti della Società delle Nazioni, che la Grecia ha tentato con tutte le arti balcaniche di trascinare in una contesa. Il prestigio di Ginevra è stato salvato dal gesto di Parigi. La passione di Londra per Atene è stata raffreddata dalla dialettica curialesca di Poincaré.

Elogi a Mussolini

La grande stampa parigina oggi fa delle constatazioni che lusingano la Conferenza degli Ambasciatori e l'Italia. Il *Matin* dice:

«Il meccanismo destinato a risolvere il conflitto italo-greco completamente, è dunque messo in moto. La tappa di ieri è definitiva: perchè si insisterebbe a Ginevra nel voler intervenire in un affare oramai sulla buona strada? Dopo che l'Italia si è rimessa alla Conferenza degli Ambasciatori, di cui firmò le decisioni, il «tête-à-tête» italo greco ha termine, per il fatto che l'Italia si impegna a sgomberare Corfù quando avrà ricevuto soddisfazione. Gli Stati preoccupati di questa occupazione possono essere tranquilli.

La *Liberté* dice che la Conferenza degli Ambasciatori si è incaricata di rimediare a ciò che la Società delle Nazioni ha arrischiato di voler compromettere. Ormai si è vicini alla soluzione di un incidente che non avrebbe fatto tanto rumore se non si fosse voluto colpire Mussolini e il fascismo, e dietro ad essi Poincaré e l'occupazione della Ruhr.

Il *Gaulois* dichiara che gli amici di Mussolini dicono che dopo aver dimostrato la fermezza dell'Italia, egli è pronto a dar prova di quella moderazione che è propria dei grandi uomini di Stato, per cui il giornale si felicita con Mussolini, cui spetta il vanto di aver riconosciuto che il suo avversario non è della sua statura, e quindi il duello sarebbe stato troppo ineguale.

Il sottosegretario Lissia a Corfù

ROMA, 8, sera

La *Tribuna* riceve da Corfù: Stamane è sbarcato a Corfù il sottosegretario alle Finanze, on. Pietro Lissia, accompagnato da funzionari ed esperti in materia portuaria e doganale. Si crede che la sua venuta sia in relazione all'assetto provvisorio che il Governo italiano intende stabilire sulle dogane corfiote. A ricevere l'on. Lissia allo sbarco si erano recati il Governatore, ammiraglio Simonetti e le autorità civili e militari dell'amministrazione isolana.

Il corrispondente della *Tribuna* richiama l'attenzione dell'opinione pubblica italiana sull'opera di propaganda persistentemente contraria all'Italia fatta dagli agenti che reggono temporaneamente il consolato britannico di Corfù.

Apprezzamenti e previsioni
della stampa romana

ROMA, 8, sera

La situazione diplomatica si va chiarendo. Dopo le ambigue manovre del Consiglio della Società delle Nazioni, che il capo della nostra delegazione, on. Salandra, riuscì a sventare, la Conferenza degli Ambasciatori ha indubbiamente fatto fare alla questione un passo innanzi. Si crede a Parigi che sia un gran passo avanti, addirittura risolutivo. Ma bisognerà attendere prima di dare un giudizio ottimista.

Sulla buona strada

Commentando le deliberazioni prese ieri a Parigi, il *Giornale d'Italia* scrive:

«In complesso ci sembra che la decisione di Parigi, pur avendo dei lati soddisfacenti per noi (come ad esempio la riparazione formale con gli onori alla squadra italiana), debba essere accolta con qualche riserva. Il Governo, quando avrà sott'occhio il testo preciso di tutte le decisioni, farà conoscere le proprie intenzioni. Intanto è da notare che la Conferenza di Parigi si è spinta più in là di noi, là dove ha deciso che l'inchiesta giudiziaria sull'assassinio della nostra Missione sia fatta da una commissione composta da ufficiali alleati; mentre noi domandavamo che un nostro ufficiale assistesse e controllasse l'inchiesta fatta dalle autorità greche».

Detto infine che la procedura della Conferenza degli ambasciatori non può e non deve intralciare quella dell'Italia, il *Giornale d'Italia* conclude affermando, che tuttavia siamo sulla buona strada e che comunque l'Italia non si lascierà in nessun caso spodestare del proprio diritto di ottenere riparazioni morali e materiali adeguati all'offesa ricevuta.

Il *Popolo* così commenta:

«Sanzionando il buon diritto dell'Italia, la Conferenza, oltre che riconoscere valide le nostre ragioni, ha anche smontata l'artificiosa impalcatura intorno alla quale ci si affaticava a Ginevra e che doveva rappresentare pericolo imminente per i piccoli Stati alla minaccia di avidità delle grandi nazioni. Noi dobbiamo essere soddisfatti delle deliberazioni parigine e crediamo che esse sieno decisive agli effetti dell'avviamento alla soluzione della vertenza italo-greca».

L'Italia e la Lega

La *Tribuna* pubblica un articolo di Rastignac, il quale sostiene che l'Italia deve uscire dalla Società delle Nazioni. L'articolista scrive:

«Sebbene troppe volte sia stato ripetuto, non è inopportuno ricordare anche oggi che durante la guerra libica, prima e durante la grande guerra e dopo, Londra fu sempre il quartier generale delle agitazioni turche e jugoslave; che il pietismo inglese si esercitò sempre a danno degli interessi italiani in tutti i mari, e che infine all'inizio del congresso della pace Lloyd George discese a Parigi con un disegno premeditato preciso e inflessibile e infrangibile contro l'Italia, e tutti conosciamo ormai i contorni e i colori di questo disegno, che chiuse alla fine nelle sue reti il trattato di San Giovanni di Moriana, per strozzarlo e strozzare con esso l'espansione dell'Italia in Oriente. Ma non solo al Congresso di Parigi, in ogni occasione dopo l'Inghilterra fu sempre con spietata coerenza ostile all'Italia e al buon diritto italiano, e come oggi lord Cecil, l'anno scorso Balfour tentò a Ginevra di compiere azione contro l'Italia nella questione austriaca, e così nell'Egeo come nell'Adriatico per il Dodecanneso, e perfino per l'isolotto di Saseno, l'ombra dell'Inghilterra fu sempre sull'Italia per turbarla, in ogni caso per scoraggiarla. All'atto ostile si sostituì qualche volta la canzonatura, come alla vigilia del viaggio dei Sovrani inglesi in Italia, quando si fece dire dai grandi giornali di Londra, che lord Curzon sarebbe anch'egli venuto in Italia coi suoi Sovrani, per definire la questione del Giubaland, come se gli italiani avessero bisogno di simile esca per mostrarsi cortesi con gli ospiti.

La Società delle Nazioni — prosegue Rastignac — oggi non è che la Società dell'Inghilterra, uno strumento nelle mani dell'Inghilterra per volgere e torcere le cose del mondo a suo beneficio. Ginevra è la sua Gibilterra diplomatica; essa ha creato la fortezza, non della legge ma del pettegolezzo internazionale, e non par vero alle piccole nazioni di fare la ruota e la voce alta attorno alla grande protettrice che le richiama e tutte le avviva col solletico del suo idealismo. Ebbene bisogna ormai avere il coraggio di affermare che la nazione la quale ha meno interesse a tenere in piedi e in onore la Gibilterra di Ginevra, è l'Italia, e bisogna che l'Italia prima o dopo la contestazione con la Grecia ne esca.

Rastignac così conclude: «L'assassinio di Janina compie un ciclo di ostilità sotto tutte le forme che da un decennio a questa parte la Grecia perpetra impunemente contro l'Italia, sicura di trovare sempre attorno a lei alleati e complici per la difesa, ma acciecata di sangue essa non vide che di contro al suo delitto e alle azioni di difesa dei suoi alleati e complici v'era un giudice che non ammette false testimonianze nè false dottrine: la coscienza della nuova Italia, e un presidio di questa coscienza che non ammette transazioni e sopraffazioni: la mente di Mussolini. E' capitata male ma questa volta bisogna che paghi la sua pena, troverà poi qualche banca internazionale che accetterà allo sconto la sua cambiale».

L'on. Mussolini a Milano

MILANO, 8, sera

Stamane, alle 9.40, in perfetto orario con il diretto di Sarzana, è giunto l'on. Mussolini, accompagnato dal capo di gabinetto comm. Barone Russo, dal fratello comm. Arnaldo Mussolini, dal segretario particolare comm. Chiavolino e dal capitano Fasciolo. Erano ad ossequiarlo alla stazione l'on. Aldo Finzi, l'on. De Capitani, il prefetto conte Nasalli Rocca, il sindaco senatore Mangiagalli, il comandante il Corpo d'Armata generale Cattaneo, il console generale on. Lanfranconi, il presidente della deputazione provinciale comm. Maggi, il commissario generale del Gran Premio di Europa grand'uff. Mercanti. Una lunghissima acclamazione ha accolto l'on. Mussolini al suo apparire. La dimostrazione si è rinnovata all'uscita dalla stazione dove il presidente, salito in automobile, si è recato al Gran Hotel Milano.

Alle 18 l'on. Mussolini si è recato in Prefettura, accompagnato dall'on. Finzi e dal sindaco, sen. Mangiagalli.

Lloyd George accusa Baldwin
di aver capitolato di fronte all'Italia

LONDRA, 8, sera

L'ex Primo ministro Lloyd George ha avuto l'occasione, in una riunione annuale liberale gallese, di rilevare in seno ai suoi più fidi amici la debolezza degli attuali ministri al potere. Egli ha parlato di politica estera, sciorinando il suo ellenofilismo e accusando l'Italia. Lloyd George si duole della presente debolezza del Gabinetto inglese, che consente una soluzione francese del conflitto franco-tedesco per la Ruhr e una soluzione italiana nel conflitto italo-greco, mentre se egli fosse stato al Governo, avrebbe disposto una soluzione britannica. La Francia ha posto il piede sulla Germania e le ha tolto ogni forza di vita. L'Italia sta strozzando la Grecia. Alla Granbretagna non è permesso di intervenire. Condanna la debolezza di Baldwin e non crede opportuno sostenere il Governo in questi momenti; anzi gli darà senz'altro battaglia.

Quattro promesse fondamentali del nuovo Ministero non sono state mantenute, secondo Lloyd George. La prima promessa solenne fatta nelle ultime elezioni, era di assicurare la pace al mondo; la seconda era quella di migliorare le relazioni con gli alleati; la terza consisteva in un trattato onorevole e giusto con la Turchia, e la quarta deriverebbe dalle precedenti e si riassume così: maggiore commercio, minore disoccupazione. Abbiamo fatto tutte le possibili concessioni alla Francia — ha detto l'ex «Premier» — abbiamo completamente capitolato di fronte alla Turchia e non possiamo nasconderci, in base agli telegrammi da Parigi, di avere avuto dall'Italia un serio rabbuffo.

Un altro discorso politico contrario al Governo per la sua debolezza che mostrerebbe verso l'Italia, è stato pronunziato in un'altra riunione liberale dal visconte Grey.

Si assicura che i circoli ufficiali inglesi accettano la tesi italiana, di restare a Corfù fino a quando avrà ricevuto le riparazioni dalla Grecia. Le decisioni della Conferenza degli Ambasciatori sono generalmente bene accolte e si reputano accettabili tanto dall'Italia quanto dalla Grecia. Il *Times* teme il sorgere di un conflitto fra i due organismi internazionali: la Conferenza degli Ambasciatori e la Società delle Nazioni.

Fame e epidemie nel Giappone

Tutti gli italiani in salvo
Un rapporto dell'ambasciatore De Martino

ROMA, 8, sera

L'ambasciatore De Martino ha inviato un telegramma da Tokio con cui fornisce dettagli sulle condizioni degli italiani e dei regi Uffici al Giappone.

Il giorno 1.o settembre, il regio ambasciatore trovavasi al consolato di Yokohama, ove lo colse il cataclisma. Egli fu bloccato dall'incendio che durò, violentissimo, fino all'indomani mattina. Il Consolato rimase distrutto.

Gli italiani di Yokohama sono tutti salvi; qualcuno è però ferito, così che ora sono parte sulle navi e parte a Kobe. L'ambasciatore, cessato l'incendio, si trasferì a Tokio, facendo gran parte della strada a piedi. Anche gli italiani di Tokio sono tutti salvi, compreso mons. Giardini.

Il comm. De Martino, continuando nel suo giro di aiuto e conforto ai connazionali, si recò poi a Mamatsura, parte per mare, parte a piedi. Quivi recuperò gli incartamenti dell'Ambasciata sotto le rovine dell'albergo, ove era installato l'ufficio per la residenza estiva. Il palazzo dell'Ambasciata è in gran parte crollato, il resto è pericolante. L'ambasciatore con l'adetto navale e l'interprete e alcuni connazionali, sono accampati nei giardini dell'Ambasciata.

L'incendio di Tokio

LONDRA, 8, sera

Si cominciano a ricevere delle informazioni meno confuse sulla situazione nella quale si trovano le regioni devastate del Giappone. I telegrammi ricevuti oggi mostrano che per quanto terribili siano le perdite causate fra la popolazione dal terremoto, dall'incendio e dalla mareggiata, le prime notizie hanno dato delle cifre esagerate. Un radiotelegramma odierno dice che le perdite a Yokohama sono valutate a 50.000 persone. Tuttavia anche ora i resoconti presentano tante divergenze, che è impossibile farsi un'idea esatta della situazione. Altri telegrammi annunciano che tutte le banche delle regioni devastate stanno riaprendo gli sportelli.

Un giornale giapponese che si pubblica nelle isole Hawai, riceve dal suo corrispondente da Tokio un racconto delle scene di cui è stato testimonio oculare durante il terremoto. Il corrispondente dice che furono spaventose. Alla prima scossa, la maggior parte degli edifici di Tokio si sfasciarono. La prima scossa era stata preceduta da un franamento di grandi proporzioni della costa di Sipami. Gli incendi che seguirono sembra siano dovuti in parte a dolo, perchè si dice che dei coreani percorsero la città appiccando il fuoco alle case. Tokio, dopo il terremoto era un vero inferno. La gente terrorizzata cercava di sfuggire alle fiamme. I deboli e i troppo lenti cadevano preda del fuoco e bruciavano vivi.

Un messaggio fascista
all'ambasciatore del Giappone

ROMA, 8, sera

La segreteria generale del P. N. F. ha trasmesso all'ambasciatore del Giappone la seguente lettera:

«Eccellenza, la direzione del partito nazionale fascista mi dà incarico di presentare a V. E. l'espressione del profondo cordoglio di tutti i fasci italiani di combattimento, per la immensa sventura che ha colpito il Giappone, paese verso cui il popolo italiano professò costantemente la più amichevole simpatia. I giovani inquadrati nel fascismo non dimenticano in queste ore di angoscia e di solidarietà, quanto appresero per la nostra fortuna di oggi dalla religione della patria, vissuta dal popolo giapponese sui campi di battaglia. Ho l'onore di riferire a V. E. che tutti i fasci e le [illegible] organizzazioni sindacali e questa segreteria generale del partito prendono il lutto con commozione vivissima, in omaggio ai morti ed alla attività distrutta dal bieco accanimento della natura. Coi sensi della mia particolare devozione. **Il segretario generale: avv. Nicola Sansanelli».**

Il colera a Yokohama

PARIGI, 8, sera

Il colera è scoppiato a Yokohama. Le notizie giunte da Kobe non danno notizia della violenza dell'epidemia. Come afferma la maggior parte dei telegrammi giunti sinora, parecchie centinaia di migliaia di sinistrati sono rimasti a Yokohama, mentre parecchie centinaia di migliaia sono concentrati nei pressi di Tokio. Si può prevedere che la nazione giapponese sarà sottoposta a nuove terribili prove. La gente mangia erba ed è costretta a bere acque impure.

Un telegramma da Osaka dice che 500 stranieri sono periti a Yokohama. Il quartiere delle abitazioni private è tutto un mucchio di rovine e di cadaveri. Su 200 persone che erano discese in un albergo, poche sono sfuggite alla catastrofe. Quando il terremoto è cominciato, molti stranieri facevano colazione in un club. L'edificio si sfasciò seppellendo tutte le persone presenti. La maggior parte del quartiere Bluf è distrutto. Dopo la prima scossa, grida disperate sono state udite, provenienti dalle rovine, ma i soccorsi portati non sono riusciti a salvare qualche persona.

1129 scosse in sei giorni

LONDRA, 8, sera

L'Osservatorio centrale di Tokio annuncia che vi sono state in tutto, dal 1.o al 2 settembre 456 scosse, il 3 settembre 289 scosse, il 4 settembre 173 scosse, il 5 settembre 148 scosse, il 6 fino alle 6 del mattino 63 scosse. Ciò che dà fino ad ora un totale di 1129 scosse. L'intensità del movimento sismico è andata gradatamente diminuendo, in modo che non si prova più inquietudine.

Il corridore Sivocci ucciso
per un accidente di corsa

MONZA, 8, sera

Una nuova sciagura funesta i preparativi del Gran Premio d'Europa, per il quale anche stamane, dalle 9 alle 10, si ebbero altre prove. Tutte le vetture sono apparse sul circuito, tranne Horner, Silvani e Bordino. Hanno fatto la loro apparizione, fra le altre, le due Rolland Pillain di De Laland e di Guyot, che non si erano ancora veduti a Monza. E le prove sono state soddisfacenti quanto a regolarità di corsa. Esse, pur correndo tutta l'ora, hanno sempre avuto velocità non forti.

Alle 9.25, improvvisamente, a Ugo Sivocci, dell'Alfa Romeo, che aveva già compiuto alcuni giri, toccava un incidente che purtroppo gli causò la morte. La pista essendo stata inaffiata durante la notte, si presentava stamane ancora bagnata e a causa di ciò la vettura di Sivocci, giunta alla curva, slittava, tendendo ad uscire dalla pista. Il corridore improvvisamente sterzò, ma la sua macchina reagì, andando ad urtare contro un albero, e dopo l'urto compiva ancora qualche giro intorno a se stessa, senza però capovolgersi.

Qualche momento dopo gli accorsi, tra cui c'erano dei carabinieri, raccoglievano il povero Sivocci che era rimasto immobile con l'arco della schiena e il collo curvati, e la testa schiacciata fra due sedili. Due profonde ferite si presentavano alla sommità del capo. Il disgraziato era già morto. Il meccanico Guatta aveva riportato la frattura della clavicola destra e molteplici contusioni. Quest'ultimo è stato ricoverato subito all'ospedale di Monza.

Barca capovolta dalla bora nel Quarnero
Sei persone annegate

FIUME, 8, sera

Nel canale del Maltempo nel Quarnero, e precisamente tra la località Santa Elena sulla costa croata ed Klimno sull'isola di Veglia, avvenne una grave disgrazia, che costò la vita a sei persone. Una barca partita da Santa Elena fu rovesciata nel mezzo del canale e trasportata lontano da violenti raffiche di bora. Non è stato possibile recar soccorso ai naufraghi. **Soltanto una donna potè miracolosamente salvarsi, raggiungendo a nuoto la spiaggia.**

Il „Gran Premio delle Nazioni„ sul Circuito di Monza

MILANO, 8, sera

Si è svolta oggi nel pomeriggio, sul Circuito di Monza, la prima delle due grandi manifestazioni motoristiche internazionali: il Gran Premio delle Nazioni per motociclette. L'attesa del mondo sportivo e della industria motoristica per questa grande prova è vivissima, cosicchè alla competizione hanno aderito, oltre a numerose case italiane, le principali dell'Inghilterra, della Francia, del Belgio, della Germania, e case svizzere, americane e austriache. Si è avuto così un complesso di 70 iscrizioni, malgrado la corsa fosse limitata alle categorie di 500 e 350 cmc.

Macchine e guidatori

Percorso della gara: 400 km., pari a 40 giri del circuito.

Le marche in gara si possono così raggruppare:

Italia: «Borgo», «Guzzi», «Frera», «Galloni», «Soriani», «Gilera», «Garelli», «Galbai», «Maffeis», «Garanzini», «Ganna».
Francia: «Peugeot», «Griffon».
Belgio: «Sarolea», «F. N.», «Rush».
Inghilterra: «Norton», «Sunbeam», «A. J. S.», «Triumph», «P. M.», «Beardmore», «New Imperial».
Germania: «Neckarsulmer», «Victoria», «Cockerell».
Svizzera: «Motosacoche».
America: «Indian».
Austria: «Zenith».

L'Italia si presenta coi suoi migliori campioni: Self, Varzi, Vailati, Malvisi, Riva, Opessi, Battaglia, Cavedini, Vanoni, Moretti, Gnesa, Zanchetta, Cavalleri.

La partecipazione belga è particolarmente numerosa: la marca «Sarolea» invia i protagonisti del classico «Gran premio belga»; la «Rush» ha Delvigne e Van Geert, secondo e terzo della stessa gara; «F. N.» è pilotata da Huynen, vincitore del «G. P. Belgas», da Claessens e Horsman.

La partenza dei 59 concorrenti

Fin dalle ore antimeridiane da Milano converge verso il parco reale di Monza una folla sempre più numerosa. Verso le 13 tutte le ampie tribune, le gradinate, il «parterre» ed il prato del vastissimo autodromo nereggiavano di folla e di migliaia di automobili. Alla tribuna d'onore si vedono tutte le autorità e le maggiori notabilità civili, militari e fasciste di Milano e di Monza. Prestano servizio d'onore carabinieri a cavallo ed a piedi in alta uniforme e militi della Milizia nazionale.

L'on. Finzi al suo arrivo, poco prima delle 14, è accolto da fragorosi applausi da parte della folla ed ossequiato dalle autorità civili, militari e sportive che si trovavano sul campo.

Alle ore 13.45 ecco il primo risveglio nei posti di rifornimento. Cominciano a rombare i motori, che vengono lanciati sul Circuito sul suo grande tratto esterno. Qualche giro in piena velocità, qualche ultimo saggio alla carburazione e tutte le macchine si aggruppano come stormi e, precedute dall'automobile dove è l'on. Finzi, si avviano al traguardo.

60 corridori si sono allineati a 500 metri dal traguardo, posto dinanzi alle tribune per la partenza, in linea ed a corsa lanciata: 40 della categoria 500 cmc. e 20 della categoria 350. Il numero 34 però («Galbai», montata da Piralla) non prende la partenza per un guasto improvviso della macchina, cosicchè il numero dei concorrenti che prendono effettivamente il via si riduce a 59.

Alle 14 precise l'on. Finzi, che si trova sulla linea del traguardo, circondato dai rappresentanti della «Fiat», dell'Automobile Club Milano, dal Motoclub, dall'on. Capanni, segretario del gruppo parlamentare sportivo, dal console generale della S. I. A. S., dal comandante del Corpo d'Armata generale Cattaneo, dal fratello comm. Gino e da altre autorità sportive, dà il segnale della partenza con un'ampia bandiera di seta azzurra, traversata diagonalmente da un nastro tricolore.

I primi dieci giri

Ai primi giri sono in testa i numeri: 4 (Gillard, Francia, su «Peugeot»), 9 (Varsi, Inghilterra, su «Norton»), 3 (Mineur, Belgio, su «Sarolea»). Oltre il 34 ritirato in linea si sono ritirati pure il 41 (Calcaterra su «Pmi»), il 44 (Wirtl su «Zenit»), il 64 (Bernardi su «Galbai»), il 70 (Saletta su «Lai Garanzini»), il 71 (Le Vack su «New Imperial»), il 72 (Coccherell su «Coccorell»), il 73 (Ganna su «Ganna») ed il 76 (Alfter su «Condor»).

Ecco le posizioni dopo il quinto giro: 1) Gillard con macchina «Peugeot» in 24'5", media oraria 124 chilometri; 2) Visioli con macchina «Indian» in 24'31"; 3) Varzi con macchina «Norton» in 24'31"; 4) Cawthorne su macchina «Norton»; 5) Arcangeli su macchina «Motosacoche»; 6) Self su macchina «Norton».

Questo per le macchine della categoria 500 cmc. Per le macchine della categoria 350 cmc.:

1) Longman con macchina «A. I. S.» in 27'3"; 2) Hough con macchina «A. I. S.» in 27'3". Delle macchine italiane la Garelli ha mezzo giro di evantaggio sulla macchina «A. I. S.». Dopo tre giri il corridore Zanchetta con macchina «Garanzini» si è fermato per cambiare una candela; indi si è ritirato per un guasto al pistone. Hanno avuto arresti: Morabito con macchina «Sumbean», Farinotti con macchina «New Hudson» ed infine Marcoli con macchina «Triumph».

Posizione al decimo giro:

1) Gillard con macchina «Peugeot» in 48'44"; 2) Visioli con macchina «Indian» in 49'5". Delle macchine della categoria 350 cmc., la prima è sempre quella di Longman su «A. I. S.» in 54'51". Gnesa è passato al secondo posto con macchina «A. I. S.» in 54'51". Al dodicesimo giro e mezzo, Gillard, che è il primo in testa, si ferma al box.

Dal 14.o al 25.o giro

Al quattordicesimo giro, Visioli su «Indian» cambia una gomma e si ferma ai rifornimenti per circa tre minuti. Si ritirano Opessi su «Triumph», il quale alla curva di Biassono ha la rottura della catena, e Castagno in seguito a foratura di gomma. Riva su «Indian» si ritira per guasto al motore pure alla curva di Biassono, e si ritirano altresì Ravazzolo su macchina «Beardmore» e Battaglia su «Triumph». Longman su macchina A. I. S., il quale è in testa alla classifica della categoria 350 cmc., si è fermato alla curva di Lesmo.

Al quindicesimo giro la posizione è la seguente:

1) Gillard in ore 1.14'52"; 2) Varzi in ore 1.15'41"; 3) Self con macchina «Norton» in ore 1.17'4".

Al ventesimo giro: 1) Gillard su «Peugeot» in ore 1.38'36"; 2) Varzi su «Norton» in ore 1.40'19"; 3) Self su «Norton» in ore 1.42'57". Un mutamento avviene nella testa della categoria 350 cmc. di cui occupa il primo posto al ventesimo giro Claessens su macchina F. N. in ore 1.50'59"; 2) Van Geert su «Rush» in ore 1.54'48".

La corsa continua interessantissima. La lotta nella categoria del 500 si limita per ora alla «Peugeot» ed alla «Norton». La prima con Gillard, le altre due con Varzi e Self. Nelle 350, la situazione è completamente capovolta. Scompaiono le tre A. J. S., ed è subito entrata in lotta la F. N. di Claessens, che ha preso la testa. La «Garelli» continua velocemente nell'inseguimento. Manetti, dopo vivacissima battaglia è riuscito a passare improvvisamente al secondo posto.

Al 25.o giro, la classifica è la seguente:

Categoria 500: 1) Gillard in ore 2.2'30" e due quinti ad una media di km. 122.454 all'ora; 2) Varzi in 2.5'35" e due quinti; 3) Self in ore 2.8'31" e tre quinti.

Categoria 350: 1) Alfter su «Condor» in ore 2.18'37"; 2) Manetti su «Garelli» in ore 2.22'26".

L'arrivo e la classifica

Il primo a tagliare il traguardo alle ore 17.19'16" è Gillard su «Peugeot», il fortunato vincitore della giornata, il quale ha compiuto il giro intero in ore 3.19'16". Lo segue al secondo posto Self su «Norton» con ore 3.31'46"; 3) Vidal su «Sarolea», che porta i colori del Belgio, con ore 3.32'10". Seguono poi in ordine Fieschi su «Sumbean», Ghersi su «Guzzi», che è la prima casa italiana riuscita a piazzarsi nella categoria 500 cmc. di questa gara — poi Visioli dell'«Indian».

Ecco la classifica definitiva del Gran premio delle Nazioni:

Categoria 500 cmc.:
1) Gilard su macchina «Peugeot», ore 3.19'16", media oraria km. 120.438.
2) Self, su «Norton», in 3.31'46".
3) Vidali, su «Sarolea», in 3.32'10".
4) Ghersi, su «Guzzi», in 3.32'10".
5) Fieschi, su «Sumbean», in 3.35'43".
6) Varzi, su «Norton», in 3.38'45".
7) Visioli, su «Indian», in 3.38'57".
8) Hobat, su «Saval», in 3.39'15".
9) Gremaud, su «Peugeot», in 3.44'45".
10) Richard, su «Peugeot», in 3.47'13".
11) Acerboni, su «Frera», in 3.48'35".
12) Mineur, su «Sarolea», in 3.53'5".
Iscritti 44, partiti 42, ritirati 30, arrivati 12.

Categoria 350 cmc.:
1) Gnesa, su «A. J. S.», in 3.42'50", media oraria km. 107.700.
2) Clessens, su «F. N.» in 3.43'37".
3) Van Geert, su «Rush», in 3.44'32".
4) Manetti, su «Garelli», in 3.45'37".
5) Maffeis, su «Garelli», in 3.53'7".
6) Frognoni, su «Garelli», in 3.55'20".
7) Hough, su «A. J. S.», in 3.56'28".
Iscritti 27, partiti 21, ritirati 14, arriv. 7.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il programma del nuovo Questore per estirpare la malavita a Trieste

Conoscitore profondo di tutti gli strati sociali che compongono la vita triestina, per essere stato durante tre anni nel Gabinetto del comm. Perilli, primo questore di Trieste redenta, il comm. De Filippi da pochi giorni portato saggiamente alla direzione dei servizi di pubblica sicurezza della nostra città, ritorna in un ambiente del tutto diverso di quello abbandonato dieci mesi or sono, diverso nel campo politico e diverso nel campo della delinquenza.

Terminati i quotidiani conflitti per le strade e per le piazze, sventati i complotti contro la sicurezza dello Stato, eliminati i dirigenti del sovversivismo, le squadre investigative poterono dare tutta la loro attività nella lotta contro la delinquenza comune, in difesa della vita e degli averi dei cittadini, delinquenza indigena rafforzata dalla delinquenza venuta dai bassifondi di altre grandi città d'Italia e che si amalgamò alla prima in tempo brevissimo, riproducendo il fenomeno già constatato dell'amalgama della delinquenza in tutti i grandi centri urbani.

Ma fino a parecchi mesi or sono, se i propositi dei capi erano buoni, se le forze minori di Questura si prodigavano in tutti i modi a ripulire le nostre piazze e le nostre strade dagli elementi perniciosi al suo buon nome ed alla sua vita, la legge austriaca deficiente in materia di pubblica sicurezza, diminuiva quando non annullava i risultati.

La legge italiana, introdotta in questo anno, offre ai tutori dell'ordine un'arma nuova, un'arma potente, arma temuta dai delinquenti, la pastoia che toglie loro la libertà nell'attuazione dei loro piani criminosi, l'istituto dell'ammonizione che dà alla direzione della Questura il modo di vigilare in modo efficacissimo sulle persone pericolose per i loro precedenti, sui pregiudicati e su quelli che con il loro tenore di vita, riescono parassiti della città.

Appunto a questo istituto dell'ammonizione — ci disse ieri il comm. De Filippi, durante un'intervista concessaci — verrà dato molto impulso.

Il nuovo questore, conoscitore della situazione della nostra città, in tutti i suoi organismi, userà dell'ammonizione che gli accorda la legge, per eliminare tutta la ruggine che corrode gli ingranaggi della vita triestina, ora più che mai, perchè questi ingranaggi riprendono i loro movimenti, ora che il polso lentamente riprende a battere, con l'impianto di nuove industrie ed allacciamento di nuovi commerci.

— Alla città che risorge — ci disse il questore — io darò tutto ciò che posso dare con i mezzi di cui dispongo, lotterò con tutte le mie forze contro la cancrena dei ladri, non solo, ma toglierò dalla circolazione tutti coloro che vivono a Trieste di espedienti, passando le giornate nei bars e nei caffè, facendosi mantenere da donne o dal gioco, di tutti coloro che ritraggono il necessario per vivere da commerci proibiti di cocaina «et similia»: tutti coloro in somma che vivono ai margini della vita cittadina, senza contribuire al bene della città, ma recando danno».

Trieste soffre il male di tutti i porti di mare ed offre i medesimi sintomi; uomini di tutte le regioni d'Italia, colpiti dalla disoccupazione direttamente od indirettamente dalla guerra, conversero a Trieste, nella illusione di trovar l'America, «illusione — afferma il comm. De Filippi — che io già due anni fa tentai di togliere, scrivendo ai prefetti specialmente a quelli del meridione d'Italia, invitando a far noto, come a Trieste il problema della vita fosse più difficile che altrove e come il lavoro ridotto al minimo non richiedesse aiuti».

Queste le intenzioni del nuovo questore, dopo studiate le cause ed escogitati i mezzi. Fra questi mezzi, il questore conta i vigili urbani, che sempre si sono dimostrati all'altezza della situazione e della parte sana della popolazione, che coopererà con l'espellere dal suo seno le particelle dannose, a tutto vantaggio di Trieste e della Nazione.

Per la prossima seduta del Consiglio comunale. All'ordine del giorno della seduta pubblica straordinaria del Consiglio comunale, convocata per il 13 corrente, alle 19.30, furono aggiunti ancora i seguenti punti:

12) Proposta circa l'obbligo del Comune a sopportare le spese di pigione per gli uffici giudiziari.

13) Proposta circa la soppressione dell'Ufficio comunale di mediazione del lavoro e il contributo per l'assunzione delle stesse funzioni da parte della Federazione delle corporazioni fasciste.

Associazione della Stampa giuliana. Come già annunciato, i soci sono convocati per domani lunedì, alle 16, ad un'assemblea generale straordinaria per trattare il seguente ordine del giorno: 1) Elezione del Collegio dei probiviri; 2) Eventuali.

Data l'importanza dell'argomento, si fa viva preghiera ai soci di non mancare.

Per l'albo dei chimici laureati. La sezione di Trieste del Sindacato nazionale chimici laureati, mentre procede alla compilazione dell'albo professionale, invita tutti i chimici residenti nella Venezia Giulia, laureati in chimica pura, chimica e farmacia, chimica industriale ed ingegneria chimica, non aderenti al Sindacato e di qualunque convinzione politica, ad insinuarsi presso la segreteria della sezione, Corso Vittorio Emanuele III n. 5, secondo piano, onde essere inscritti nell'«Elenco generale ufficiale» che verrà pubblicato.

Il riordinamento e l'ampliamento delle linee telefoniche di Trieste

La Direzione generale dei servizi elettrici dello Stato ha pubblicato il programma tecnico finanziario di riordinamento ed ampliamento delle reti telefoniche statali nel decennio 1923-1933. Nei riguardi della rete di Trieste è prevista per la centrale urbana la installazione di una centrale automatica per 12.000 numeri. Per la centrale interurbana, l'impianto di commutazione interurbana nel 1923 avrà la potenzialità di 100 linee; la rete esterna, infine, dovrà raggiungere una potenzialità di 16.000 coppie. Inoltre, sono in corso di esecuzione i seguenti provvedimenti: alla centrale urbana la messa fuori uso della centrale esistente — tipo Western a B. C. per 5860 numeri —; a quella interurbana, l'attivazione di una nuova centrale Western per 60 linee interurbane e 20 speciali; per la rete esterna la utilizzazione per circa 4000 coppie.

Nei riguardi dei lavori da eseguire nel decennio suddetto onde attuare il programma stabilito, nel primo quinquennio verrà attivata una nuova centrale automatica per 8000 numeri. Entro i primi sette anni la centrale stessa sarà ampliata di altri 4000 numeri. La centrale interurbana, entro il primo quinquennio, sarà aumentata di 40 linee, e la rete esterna verrà sviluppata in relazione con la nuova centrale, fino a raggiungere la cifra di 12.000 coppie.

Le previsioni quindi per il 1933 sono le seguenti: una centrale urbana con 12.000 numeri; una interurbana con 100 numeri e 11.000 abbonati. Infine, per gli impianti esistenti da mantenere si prevede una spesa di 3.560.000 lire e per gli impianti da sostituire 1.390.000 lire.

Esami di abilitazione al magistero nelle scuole popolari. In seguito alla estensione delle norme delle vecchie provincie sugli esami pratici di abilitazione agli istituti magistrali delle nuove provincie, chi ha conseguito la licenza normale negli anni passati e ancora non si è presentato all'esame di abilitazione all'insegnamento o, se vi si è presentato, non lo ha superato, può essere ammesso a sostenere l'esame pratico nella prossima sessione d'esami.

Le domande di ammissione vanno presentate alla Presidenza del Liceo femminile «G. Carducci» e Scuola normale, non oltre il 15 settembre, e devono essere corredate di un certificato rilasciato dall'ispettore scolastico che attesti il compimento del prescritto anno di tirocinio e della ricevuta delle tasse d'esame e di diploma.

L'esame pratico si sostiene di regola nella stessa scuola nella quale si è sostenuto l'esame di licenza normale.

Un concorso per la soluzione di problemi scacchistici. Oggi, alle 17, avrà luogo nella sala del Circolo Artistico un concorso per la soluzione di problemi scacchistici.

I problemi, inediti, furono posti dai rispettivi autori e dedicati al torneo. Il concorso comprende due categorie: la prima costituita da due problemi in due mosse e da uno in tre; la seconda da due problemi in tre mosse e da uno studio finale.

Il concorso è libero a tutti i cultori degli scacchi: apposito regolamento esposto nella grande sala da giuoco, ne stabilisce le norme di dettaglio. A ciascuna categoria sono riservati due premi di valore per i solutori che avranno impiegato il minimo tempo, premi messi a disposizione da amici del nobile giuoco membri della Società scacchistica triestina.

Convegno nazionale dell'Unione magistrale. Per esaminare compiutamente i nuovi problemi scolastici conseguenti alla riforma della scuola, avrà luogo in Roma, nei giorni 15 e 16 settembre (in seguito ad iniziativa della presidenza dell'U. M. N.), un convegno dei consiglieri regionali e dei presidenti delle Federazioni provinciali, per trattare il seguente ordine del giorno: 1) Riforme scolastiche; 2) Stato giuridico ed economico; 3) Consigli e Federazioni regionali; 4) Situazione sindacale; 5) Varie.

Data l'importanza degli argomenti e in previsione delle deliberazioni che verranno prese, il convegno riuscirà certo del massimo interesse.

Conservatorio «Giuseppe Tartini». Lunedì 10 corrente, si inizieranno al Conservatorio «G. Tartini», via Carducci n. 14, le iscrizioni per il prossimo anno academico. La segreteria dell'Istituto sarà aperta dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Giuseppe de Drago, dal cugino Bruno lire 25 pro Ass. mutilati e invalidi di guerra, e lire 25 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria di Vittorio Krassnigg, dalla dolente consorte lire 50 pro Ospitale infantile «Burlo Garofolo».

Da N. N. lire 100 per l'erezione di un nuovo monumento a Giuseppe Verdi.

Raccolte alla Società Operaia Triestina lire 30 pro fondo Emo Tarabochia, della Società Operaia Triestina.

Per onorare la memoria di Adolfo Lorcet, da Walter e Wilma Sablich lire 20 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria dell'indimenticabile zia Gemma Guadagni, dai nipoti Oreste, Ornella e Alda lire 15, e dalla sorella Alice lire 10 pro Guardia medica.

Dal dott. Dario Vitturelli lire 10, da Daniele Windspach lire 10, e da Alberto Levi lire 5 al Comitato «Pro Nidi» Regina Elena.

COMUNICATI *)

BRUNA PITACCO
FRANCESCO TAMARO
oggi sposi
Pirano, 9 settembre 1923

Anna ved. Marussig-Eluschegg
Ernesto Mamolo
partecipano il loro matrimonio
Trieste, 9 settembre 1923

Amelia Luzzatto
Ruggero Campori
oggi sposi
Trieste 9 settembre 1923 Parma

Paolina Salvadori
Antonio Pielli
oggi sposi
Trieste, 9 settembre 1923

La Commissione di cura degli stabilimenti balneari di Grado

Esaminato il voto formulato dalla «Compagnia dei volontari giuliani, fiumani e dalmati» nella assemblea straordinaria del 31 agosto u. s. in merito al provvedimento di licenziamento adottato recentemente dalla «Amministrazione degli stabilimenti balneari» nei confronti del volontario di guerra Nino Gregori;

accertato che nessuna vertenza sorse in seguito al licenziamento del signor Nino Gregori fra la «Compagnia dei volontari giuliani, fiumani e dalmati» da una parte e l'avvocato Mario Bocini, presidente della «Amministrazione bagni» di Grado;

considerato che tale provvedimento costituisce invece un atto di ordinaria amministrazione degli stabilimenti stessi, la responsabilità per il quale, come del resto quella per tutti gli atti in genere di amministrazione, risale direttamente o indirettamente all'intiero ente che il presidente rappresenta, nel caso specifico l'«Amministrazione degli stabilimenti balneari», in nome e per incarico della quale la Presidenza procede appunto così all'assunzione in servizio come altresì al licenziamento del personale «fluttuante» nel periodo della stagione balneare;

esaminato il caso concreto e convintasi che nel licenziamento del volontario di guerra Nino Gregori il signor avv. Mario Bocini procedette con i criteri e con le modalità stabilite per il licenziamento del personale «fluttuante», tenendo cioè conto da un canto dei legittimi diritti e privilegi garantiti a certe determinate classi di persone in vista delle benemerenze acquisite dalle stesse verso la Patria, come altresì dell'epoca di assunzione in servizio di ogni singolo addetto, dei bisogni suoi e delle persone a carico, delle sue attitudini, della laboriosità, diligenza e buona volontà dimostrate nel corso del servizio in cui fu occupato;

ritenuto che il provvedimento di licenziamento adottato nei confronti del signor Gregori non fu per nulla dettato da questioni personali, ma che esso è invece dovuto alla necessità di procedere alla smobilitazione del personale «fluttuante» per la mancanza di lavoro in difetto di ospiti in cura;

mentre trova pienamente giustificato il provvedimento in questione e ne condivide tutta la responsabilità con la Presidenza, è spiacente che lo stesso abbia potuto dar luogo al voto formulato nell'assemblea tenuta dalla «Compagnia dei volontari giuliani, fiumani e dalmati» il 31 agosto u. s., voto che non può essere spiegato che con l'ignoranza del vero stato delle cose da parte dei singoli componenti la «Compagnia dei volontari giuliani, fiumani e dalmati» presenti e votanti all'assemblea del 31 agosto u. s., dovuta evidentemente ad un travisamento di cose e fatti da parte di chi poteva avere interesse a presentare come una questione personale un provvedimento che rientra invece nell'ordinaria amministrazione della Azienda Bagni;

plaude all'opera di ricostruzione efficace ed intelligente iniziata e spiegata dall'avv. Mario Bocini per rimettere in efficenza e rivalorizzare il luogo di cura di Grado, ove, come è notorio, intrighi e mene partigiane e camorristiche rendono altremodo difficile una attività onesta, quad'anche intesa nel sommo interesse del Paese.

Grado, 5 settembre 1923.

Marchesini-Piemontese dott. Antonio
Dorcich ing. Riccardo
Stainer dott. Alcardo
Marchesini dott. Domenico
Gleria Guglielmo
Vidrig Achille
Grigolon Francesco
Tarlao Pietro

RINGRAZIAMENTO

Con questo mezzo sento il dovere di ringraziare il valente
prof. dir. GINO FRAGIACOMO
che con la sua valida scuola e le sue disinteressate affettuose cure ridonò il giusto uso della favella al mio diletto figlio Orestino.
ANTONIO BOLCICH - Fiume

FRATELLANZA ARTIGIANA TRIESTINA

La Giunta di Sorveglianza della F. A. T. avverte i propri affiliati e le spett. Ditte cittadine che per gli incassi e gli esborsi è unicamente autorizzato il segretario sociale sig. Ant. Larese.

Il Presidente:
Fausto Marincovich, farmacista.

Giovedì 13 corr., alle 11 precise, nella scuderia ex Bonitta, in Via Petronio N. 81, avrà luogo la ASTA VOLONTARIA
di un Coupè con ruote a gomme, con timone e stanghette, L. 2000.—
di un Paston a 16 molle, completo, con timone L. 2000.—
e di uno Stenok con timone e stanghette L. 1000.—
Tutte le vetture sono di lusso, della rinomata fabbrica Locatti di Torino, in perfetto stato. Possono essere visitate giornalmente, nella mattina e nel pomeriggio.
Offerte ed informazioni presso la
CASA DI VENDITA ALL'ASTA E. VIANELLO
Via S. Caterina 11 - Telefono 29-56

BANCO DI SICILIA
DIREZIONE GENERALE
E' bandito un concorso a N. 40 posti di Segretario. Il termine utile per la presentazione delle domande scade il 31 ottobre 1923.
Per schiarimenti rivolgersi alla locale Succursale del Banco di Sicilia, via Mazzini N. 4.

D. TRIPCOVICH & Ci. - TRIESTE
Espresso passeggieri TRIESTE-VENEZIA e viceversa
col celerissimo piroscafo di lusso
"VENEZIA„
a triplice elica, munito di motori a turbina - Velocità oraria 21 miglia
Saloni di I, II e III classe con servizio di ristorante e caffetteria in ogni classe
Partenza da TRIESTE (Molo Audace) alle 9.
Partenza da VENEZIA (Bacino S. Marco) alle 15.
TUTTI I GIORNI
domeniche e feste comprese
TRAVERSATA IN TRE ORE E MEZZA
Di domenica si rilasciano biglietti di gita di andata e ritorno con facoltà di ritorno entro il successivo mercoledì.
I biglietti di passaggio sono in vendita presso la Società (Casello al Molo Audace) e presso l'Ufficio Centrale Viaggi della Venezia Giulia, Via della Borsa N. 2.

Società di Navigazione a Vapore
"Puglia„ - Bari
Arrivi e partenze dal 9 al 17 corrente:
Il pir. «MOLFETTA» partirà il 10 corr. per Venezia.
Il pir. «BRIONI» partirà il 13 corrente per Pola, Lussino, Zara, Sebenico, Spalato, Curzola, Gravosa, Cattaro, Durazzo, Vallona, Santi Quaranta, Corfù, Prevesa, Santa Maura.
Il pir. «KELET» partirà il 13 corrente per Venezia.
Il pir. «CORVIN» partirà il 13-14 corr. per Venezia, Bari, Brindisi, Santi Quaranta, Corfù, Patrasso, Pireo, Smirne, Rodi Egeo, Coos, Samos.
Il pir. «MOLFETTA» partirà il 14 corr. per Ancona, Sebenico, Spalato, Comisa, Lagosta, Barletta, Bari, Antivari, Medua, Durazzo, Vallona, Brindisi.
Per l'imbarco di merci e passeggeri rivolgersi agli agenti
G. TARABOCHIA & Co.
Via Roma 3 Telefoni 11, 153, 429
(Senza responsabilità per eventuali cambiamenti)

La motonave di primissima classe
"FIONIA„
di bandiera danese, attesa a Trieste da Bangkok e Singapore verso il 14 corrente, proseguirà direttamente per
LONDRA
Per quotazioni di nolo, imbarco di merci ecc. rivolgersi agli agenti raccomandatari
GASTALDI & Co.
Via Mazzini 21, I - Telefono 199

Si avverte la Spett. Clientela che il **Lavoratorio da pelliciaio** già Corso V. E. III 37, mezzanino, e l'**Emporio Triestino di pellicerie**, già via Gatteri 23, **vennero traslocati**, causa ingrandimento, **nella propria casa di via Alfieri 19** (a dieci metri dall'angolo di via Rossetti). Visitate il magnifico locale fornito di un ricco assortimento di pellicerie confezionate e in natura che, **in occasione delle corse, verranno vendute a prezzi eccezionalmente bassi.**
(Linea tramviaria di via Conti: fermata all'Istituto. Nuova linea automobilistica Piazza Borsa-Rozzol: fermata via Rossetti, angolo via Istituto).

Vendita a rate!
E' arrivata la prima partita di Soprabiti uomo gabardine.
VIA XXX OTTOBRE, 3, I p.
Vendita a rate!

Si avverte la nostra spett. Clientela che il distributore (dispensiere) sig. **Pietro Bonetti** non è più alle nostre dipendenze.
Nel mentre assicuriamo in seguito una più accurata consegna del nostro prodotto, preghiamo i signori Clienti di rivolgersi per eventuali lagnanze personalmente o per telefono alla sottoscritta.
"SINALCO„
Bibita dissetante priva di alcool
Deposito:
Trieste, via Belpoggio N. 4
Telefono 20-79 bis

Jeanne Malusà
diplomata da tre principali Accademie di Parigi
riapre la sua rinomatissima
Scuola di misurazione, taglio, confezione e di modista
nelle amplissime sale de «La Rotonda» di
VIA FELICE VENEZIAN N. 27
Quante vogliono imparare veramente non già sprecare tempo e danaro accorrano per informazioni ed iscrizioni giornalmente dalle 10-12 e dalle 15-17. Riduzioni e facilitazioni di pagamento alle meno abbienti.

IMPERMEABILI
Specialità Gabardine impregnato ultimi modelli a prezzi mitissimi.
FISCHBEIN & C.o, Via Genova 16 (angolo Piazza Ponterosso).

Nuovi arrivi MOBILI
M. STEINER
Via Geppa 17
Via Pauliana 1, angolo Piazza Libertà
50 diversi tipi Camere matrimoniali
16 diversi tipi Stanze da pranzo
15 diversi tipi Studii
12 diversi tipi Cucine
Grande assortimento in Mobili d'ufficio
Mobili singoli
Prezzi fortemente ridotti
Mobili in transito per l'esportazione.
Prezzi franco qualsiasi destinazione. Curasi l'imballo con garanzia di salvo arrivo.
Fonte d'acquisto per rivenditori, alberghi, pensioni ecc.

ANTICALVIZIE MUNARI
L'ANTICALVIZIE del comm. dott. G. Munari preserva dalla forfora secca e umida, cause principali della caduta dei capelli; guarisce le alopecie dovute a forme parassitarie; favorisce rapidamente il ripristino dei peli, senza decolorarli.
Con l'ANTICALVIZIE MUNARI si evita la cura dei raggi Roentgen, talvolta molto pericolosa ai giovani organismi.
Presso Farmacia Serravallo Trieste o direttamente Lab. Chimico dell'Anticalvizie presso Anonima Zanetti, Treviso.
N. B. L'ANTICALVIZIE del comm. dott. G. MUNARI, le cui Case di salute a Treviso e Firenze, per la Cura della SCIATICA, sono favorevolmente note da 30 anni, non è delle solite acque che promette la rinascita dei capelli a chi, per ragioni di età o per distruzione completa del bulbo dovuta a molteplici cause, li ha perduti. Essa guarisce unicamente le alopecie e la perdita dei capelli per forfora secca e umida.

Prof. D. L'ABATINI
Alle 20.30
al Teatro Tartini - Pirano

Istituto di cure fisiche
del dott. Romolo Liebman
Via S. Francesco d'Assisi N. 3, I p.
Cure razionali e moderne per malattie muliebri.
Diatermoterapia: efficace nelle affezioni artritiche e reumatiche e nelle malattie dolorose del sistema nervoso, muscolare ed osseo.
Visite giornalmente, alle ore 9

Il dott. Ugo Grünbaum
si è traslocato in
CORSO GARIBALDI N. 11, primo piano
(ex Barriera) Telefono 3866
Riceve dalle 15 alle 16

Il dott. Nazor
è ritornato
Via S. Francesco 4, II
RICEVE DALLE 3 alle 4

Il dott. F. Grego
è ritornato
Via V. Bellini N.ro 9

Fratelli Guastalla
Corso V. E. III. 5 - Tel. 895 - Trieste
Grande assortimento
Pizzi Valenciennes
Torcon, Irlanda, Idria,
Cantù e Filets a mano
Ricami svizzeri

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Anno accademico XX. Anno scolastico 1923/1924
Conservatorio "Giuseppe Verdi„
Via PIERLUIGI DA PALESTINA n. 3, II p.
Pareggiato con R. Decreto 26 gennaio 1922 n. 587 ai R.R. Istituti Musicali dipendenti dal Ministero dell'Istruzione Pubblica.
Apertura sabato 15 settembre
Informazioni ed iscrizione degli alunni da lunedì 10 corr. in poi, tutti i giorni feriali, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 presso la cancelleria del Conservatorio.

Ricordi scacchistici di Trieste

Scacchisti nostri di trent'anni fa - Partite indimenticabili - I problemisti e gli esteti della scacchiera - Le glorie di un famoso giuocatore triestino

Nella signorile sede della Minerva e del Circolo Artistico ferve in questi giorni per la prima volta a Trieste una nobile lotta di spiriti senza passione. Al torneo scacchistico internazionale, organizzato con gran cura dalla nostra Società scacchistica e dalla Federazione scacchistica italiana, sono convenuti i migliori giuocatori della città, della nazione e del mondo scacchistico internazionale a contendersi la palma, in tre categorie distinte, quella dei giovani che aspirano a mettersi nella prima evidenza della nazione, quella dei provetti che aspirano al titolo di maestri per aprirsi le porte dei futuri tornei internazionali, e quella dei maestri qualificati, già vincitori in grandi tornei precedenti. I più forti giuocatori d'Italia, già da tempo noti nel mondo degli scacchi sono convenuti da Firenze, Venezia, Napoli e Palermo a fianco di campioni dell'Inghilterra, della Germania, della Jugoslavia, dell'Ungheria, della Svizzera, della Repubblica czeco-slovacca e dell'America latina.

L'affascinante quadro della lotta silenziosa attira ogni giorno visitatori e visitatrici nella nobile sala: rara soddisfazione di una legittima curiosità.

Non conviene però parlarne ancora oggi in esteso, perchè la cortese lotta dura tuttora e durerà ancora alcuni giorni: appena si delineano i contorni della gara e delle figure dominanti nelle varie categorie.

Ma di altra gara si può parlare oggi senza essere indiscreti. La direzione della nostra Società scacchistica volle giustamente che in collegamento con questo grande torneo fosse organizzato per domenica prossima alle 5 precise, nella sede del congresso stesso, un concorso per la soluzione di problemi scacchistici, a cui tutti i dilettanti del nobile giuoco potessero partecipare, e lo volle perciò diviso in due categorie, così da rendere possibile la partecipazione anche a coloro che pur conoscendo la natura del giuoco, non vantano particolare forza nella partita.

La prima categoria di problemi, la più facile, comprende le soluzioni di due problemi in due mosse e di uno in tre mosse, la seconda categoria comprende due problemi in tre mosse ed uno studio finale. I problemi furono messi a disposizione e dedicati al torneo dai rispettivi autori, i cui nomi devono però restare segreti fino a gara finita. Ogni categoria è dotata di due premi-ricordo offerti da amici della Società e del giuoco, e saranno aggiudicati dal Comitato ai problemi a coloro che avranno fornito le più complete soluzioni nel tempo più breve.

Il nome di Trieste nelle gare scacchistiche

Non è forse vano ricordare in quest'occasione che il nome di Trieste, nel campo degli scacchi e particolarmente in quello dei problemi scacchistici, 25-30 anni or sono, girò l'Europa e il mondo intero.

Numerosi e forti cultori del giuoco si radunavano allora nella sede della Filarmonico-Drammatica ogni dopopranzo; erano i soci della Filarmonica piuttosto che di una propria società scacchistica: ma tutti i buoni scacchisti della città erano là.

C'erano forti giuocatori di prima linea. Primi fra questi l'avv. Martinolich che con onore aveva rappresentato il nostro paese in vari tornei internazionali del tempo. Le partite fra lui e il dott. Costantini (più tardi traslocato a Parigi) oppure col prof. Hrubys facevano sospendere ogni altra lotta nella piccola sala. I medici dott. Sanguinetti e dott. Mazzorana, forse meno teorici e profondi di analisi, ma di un'affascinante genialità e vivacità di lotta, giocavano alla Filarmonica delle partite che avrebbero certo ottenuto i premi speciali di bellezza in ogni torneo.

Due vecchi, indifferenti alla grande arte, Scandella e Xicovich, giocavano intanto imperturbabili la loro partita «leggera», non senza qualche piccolo battibecco che sollevava di quando in quando gli zittii degli intenti alla partita seria.

Ma a parte dei giuocatori di partite stava il gruppo a sè dei problemisti.

Il problema di scacchi offre al cultore un godimento tutto particolare ed affatto diverso da quello offerto dalla partita. Questa rappresenta una «lotta» fra due spiriti, fra due forze e due volontà, ed ogni lotta umana attrae e affascina astanti e competenti: in ciò sta appunto la forza della partita e spiega la sua diffusione incomparabilmente più larga che il culto dei problemi. Il problema costituisce invece una solitaria ricerca della bellezza pura. E' arte per l'arte. Non è lotta fra uomo e uomo, ma lotta individuale e intera di un uomo contro una difficoltà. Questo mette il problema più a parte e più in alto. Giacchè la fine della partita, la vittoria, è per natura vincolata ad una debolezza umana, ad una imperfezione, ad un errore dell'avversario, mentre il problema può invece essere assolutamente scevro di errori. E' puro da ogni vincolo, ed è suscettibile di toccare le più alte vette a cui possa arrivare l'intelletto umano.

Figure di scacchisti triestini
Un campione mondiale

Fu un problemista che mandò il nome di Trieste pel mondo: nella letteratura scacchistica il nome di un problemista va sempre congiunto a quello della sua città natale.

Un gruppetto di appassionati problemisti occupava un tavolo in un angolo della sala.

C'era prima, alto e magro, il Veloich, già vecchio, formidabile solutore dei più astrusi problemi in 12 o 15 mosse, alla vinciperdi del Corrado Bayer, c'erano poi il Ristich e il dott. Fano, già noti per qualche loro finissima composizione premiata, c'era infine qualche giovane studente alle prime armi.

Circondavano tutti in silenzio e riverenza un vecchietto bonario e sorridente, che accarezzandosi la barbetta, mostrava, esaminava, consigliava intorno a qualche nuovo problema che l'uno o l'altro aveva composto, ed insegnava così a tutti quei suoi scolari la sua arte stupenda.

Era Nicolò Sardotsch, già noto in Europa, nelle Indie come al Canadà, al Capo come in Australia, il cui nome si trova sempre unito a quello di Trieste, in tutte le grandi raccolte di tutte le nazioni, in tutte le antologie scacchistiche del mondo, congiunto a centinaia di composizioni di uno stile tutto suo, individuale, caratteristico, con l'impronta del grande artista sempre visibile.

Due tipi fondamentali di problemi erano coltivati a quel tempo: il tipo cosiddetto americano, del Lloyd e dello Shinkman, nel quale il peso maggiore era posto nell'espressione di una idea dominante, nuova e nascosta, e il tipo della scuola «boema», che metteva il suo vanto nella forma, nell'eleganza, nella purezza dello svolgimento e delle posizioni finali.

Più a quest'ultima scuola appartenne Nicolò Sardotsch. Nei suoi problemi l'idea cerca meno l'astruso che il bello: essi sono gioielli di perle più che pepite d'oro.

Nicolò Sardotsch fu ai suoi tempi anche considerato per quel valeva. Fu chiamato giudice in parecchi concorsi internazionali di problemi. Ebbe vivaci polemiche letterarie con Giovanni Berger per la sua funzione di arbitro in un concorso. Ebbe corrispondenza e scambio di composizioni per esame con tutti i maggiori compositori italiani, tedeschi e boemi del tempo, soprattutto con Ermanno Lehner di Vienna e coi campioni fra i problemisti italiani della scorsa generazione: Giov. Batt. Valle di Spezia, Salvioli di Venezia e Tonetti di Roma. I premi e le distinzioni avute in concorsi non si enumerano in pochi cenni.

E' certamente giusto che in occasione del primo torneo internazionale di scacchi che si tiene in Italia e del concorso per la soluzione di problemi organizzato dalla Società scacchistica triestina, Trieste ricordi il nome di questo figlio che con la sua arte severa e purissima scrisse il nome della sua città natale presso al proprio, in posto d'onore in tutte le letterature scacchistiche del mondo.

Il Congresso dei medici condotti

Nei giorni 17-21 di questo mese avrà luogo a Trieste il XIII Congresso dei medici condotti facenti capo all'«Associazione nazionale di medici condotti».

Questo congresso radunerà fra noi quella nobilissima e lunga schiera di medici che per decenni furono vanto nazionale ed esempio per virtù di sacrificio.

Saranno trattati gli argomenti più svariati che fanno parte dei problemi massimi che agitano oggi tutta la vita civile e politica.

L'ordine del giorno si propone innanzi tutto (rel. dott. Achille Vacino, presidente della Federazione) l'istituzione del Sindacato nazionale fascista ed eventuali modificazioni statutarie.

Trasformazione in massa dell'Associazione nazionale dei medici condotti nel sindacato ed analogamente le sue sezioni provinciali in sindacato provinciale; le forze sanitarie dello Stato s'inquadrano anche esse, come tutte le altre, in legioni. Molti gli argomenti poi d'indole economica a regolare rapporti fra medici e Comune, sistema di educazione dei poveri, avocazione del servizio di condotta allo Stato, con organizzazione più rigorosa e compatta che tolga il medico condotto all'egemonia ed arbitrio dei Comuni ove questi intendano a mantenere ancora in vita la condotta piena.

Saranno prospettati i postulati minimi raccolti nel capitolato medico unico nazionale che deve assicurare ai sanitari il minimo d'esistenza, affermare i loro diritti acquisiti e provvedere alla loro vecchiaia.

Seguiranno poi i grandi problemi igienici sanitari: la lotta contro la tubercolosi; il promovimento dell'educazione del popolo in materia d'igiene con pubblicazioni e conferenze; la lotta contro la malaria e l'alcoolismo, e non ultime le provvidenze che la classe come lo Stato deve ai suoi eroi, agli invalidi ed ai mutilati.

Il Comitato organizzatore di Trieste si propone di rendere ai colleghi qui convenuti da ogni parte d'Italia il soggiorno quanto mai piacevole

Per il concorso autunnale delle vetrine

L'Associazione generale fra commercianti ed esercenti ci comunica la norme del preannunciato concorso autunnale per le vetrine: 1) Il concorso è esteso a tutti i negozi ed esercizi della città; 2) La durata è fissata dal 3 al 10 ottobre a. c., con obbligo per i concorrenti di non apportare modifiche alle vetrine durante il concorso; 3) Concorrono le mostre del negozio nel loro complesso, e non le vetrine singole. Le vetrine debbono essere completate entro la mattina del giorno 3 ottobre a scanso di esclusione dal concorso; 4) La scelta del soggetto è libera. Saranno però prese in considerazione speciale quelle mostre che meglio risponderanno al concetto informatore del Concorso di invogliare il pubblico agli acquisti. Le mostre dei negozi concorrenti dovranno rimanere aperte ed illuminate le sere di sabato 6 e domenica 7 ottobre sino alle ore 22. 5) I negozi concorrenti si dividono in quattro categorie: I. categoria: manifatture, mercerie e confezioni; negozi situati entro la zona delimitata da piazza Goldoni, Corso V. E. III, piazza dell'Unità, riva III Novembre, riva Carciotti, via V. Bellini, via delle Torri, piazza M. R. Imbriani e via G. Gallina; II. categoria: Manifatture, mercerie e confezioni; negozi situati fuori della predetta zona; III. categoria: abbigliamento (escluse le manifatture, mercerie e confezioni) senza riguardo all'ubicazione del negozio; IV. categoria: tutti gli altri negozi ed esercizi non compresi nelle prime tre categorie, situati in qualunque punto della città; 6) Le ditte che intendono concorrere vorranno inviare entro il 1. ottobre a. c. l'adesione alla segreteria sociale, piazza Ponterosso 5, primo, prelevando i cartellini con la scritta «Vetrina in concorso» che dovranno venir esposti nelle vetrine concorrenti.

I premi del concorso saranno identici per tutte e quattro le categorie e precisamente: I. premio, medaglia vermeille e diploma di I. grado; II. premio, medaglia d'argento e diploma di II. grado; III. premio, medaglia di bronzo e diploma di III. grado. Ai vetrinisti delle ditte premiate: I. premio, medaglia d'argento e diploma di I. grado; II. premio, medaglia di bronzo e diploma di II. grado; III. premio, diploma d'onore di III. grado.

La giuria sarà composta di un membro delegato dal Circolo Artistico, di un membro delegato dalla Associazione nazionale ingegneri ed architetti, di un membro delegato dalla Società movimento forestieri, di due membri delegati dalla Associazione generale fra commercianti ed esercenti e di due membri delegati dalla Società di mutuo soccorso commessi manifatture. La decisione della giuria sarà insindacabile, sia quanto alla classificazione degli esercizi nelle singole categorie, sia quanto alla graduatoria. La giuria si riunirà nella sede dell'Associazione banditrice nel pomeriggio di martedì 8 ottobre per pronunciare il suo verdetto, che verrà consegnato in plico suggellato al presidente di detta Associazione. La decisione della giuria verrà resa pubblica e la premiazione avverrà la sera del 12 ottobre durante il trattenimento sociale nella sala del Circolo Artistico.

Alla biennale autunnale di Roma, tra gli altri artisti concittadini già menzionati, è stato invitato anche il pittore Giannino Marchig.

Nuovi elementi d'indagine sulla tragedia di via Felice Venezian

Fu legittima difesa oppure omicidio premeditato?

Con la traduzione del De Marinis alle carceri del Coroneo e la trasmissione degli atti dell'interrogatorio e del materiale d'indagine all'autorità giudiziaria parve ormai chiusa definitivamente la tragedia di via Felice Venezian e accettata come corrispondente alla verità la confessione dell'uccisore, che aveva dichiarato di aver sparato per difesa personale. Senonchè ulteriori indagini fatte dal cav. uff. Falcone, dirigente il Commissariato di via Sanità riuscirono a raccogliere elementi nuovi che modificano notevolmente la versione dell'arrestato, poichè escludono in modo indubbio la legittima difesa e fanno apparire invece che il delitto sia stato premeditato. I primi sospetti che la versione dell'uccisore non corrispondesse alla verità, sorsero dal secondo più dettagliato interrogatorio a cui fu sottoposto il De Marinis da parte del cav. uff. Falcone.

Le inverosimiglianti dichiarazioni dell'arrestato

Allora, il De Marinis, che appariva troppo tranquillo, per aver sulla coscienza la vita di un uomo, fu costretto dalle precise domande del funzionario a narrare nei minimi dettagli le singole fasi che avevan condotto l'alterco al sanguinoso epilogo. L'uccisore disse che recatosi dal Veronesi per riscuotere il suo credito, giunse da lui proprio all'ora del pranzo e dovette perciò attendere una ventina di minuti nella camera. Poi, quando il Veronesi ebbe finito, egli rinnovò insistentemente la sua domanda di essere pagato e protestò con energia ai rifiuti, sino al punto che il Veronesi stanco di ripetere che era impossibilitato a dargli anche un piccolo acconto, lo pregò energicamente di non seccarlo più. Fu in quel momento che gli Zandonati uscirono di casa. Il diverbio tra debitore e creditore divenne più vivace e finì che il Veronesi afferrò il De Marinis per un braccio con l'intenzione di farlo uscire dalla sua camera.

Continuando nella sua deposizione il De Marinis dichiarò che quest'atto gli fece andare il sangue alla testa e per ribellarsi alzò il bastone che teneva nella destra. L'inattesa opposizione fece retrocedere il Veronesi, il quale acceso dall'ira fece un balzo verso il comodino e poi gli si fece incontro con un lungo coltello in atto di minaccia.

Interrogato su questo punto se il coltello fosse stato tolto dal cassetto del tavolo da notte, il De Marinis, dichiarò di non poter bene precisare, poichè a suo parere, il coltello poteva esser stato anche sopra il tavolo. Va notato che questa domanda fu fatta perchè il cassetto era stato trovato chiuso, circostanza che avrebbe a priori escluso il fatto che il Veronesi nella sua eccitazione avesse trovato il tempo di richiudere il cassetto dopo averne tolto il pugnale.

Quindi, come abbiamo già rilevato nel racconto del fatto, il De Marinis asserì che aveva dovuto sparare per difendersi dal sicuro attacco del debitore, il quale, colpito dai proiettili cadde ginocchioni, con la testa appoggiata sulla sponda del letto. Il De Marinis concluse dicendo che dopo aver sparato non era scappato, perchè il suo stato d'animo dopo il tragico momento lo obbligava a starsene là inebetito, incapace a pensare nemmeno alla fuga.

Perchè non regge la versione della legittima difesa

Udite queste dichiarazioni, il cav. uff. Falcone riflettendo alla circostanza che il Veronesi era stato colpito da tutti quattro i proiettili a tergo, chiese al De Marinis come mai avesse fatto per colpire il Veronesi alla schiena, mentre questi s'era avventato contro di lui. La domanda semplicissima mise il De Marinis in un curioso imbarazzo; per qualche istante rimase senza parola, poi dichiarò che neppure lui sapeva spiegarsi questo fatto, e aggiunse che gli sembrava di ricordarsi di non aver sparato contro il Veronesi, ma contro lo specchio del lavandino.

La risposta, che non aveva alcun senso se non quello di far credere ad uno stato d'eccitazione morbosa, fu prontamente ribattuta dal commissario che gli fece osservare come da un sopraluogo fatto nella camera del delitto fosse risultato, per un proiettile trovato conficcato nel muro, che i colpi erano stati sparati da piedi del letto in direzione della parete opposta all'uscio, mentre lo specchio accennato si trovava proprio accanto all'uscio.

Il De Marinis si limitò a dire che in quegli istanti nulla aveva capito e che perciò [illegible] assoluta precisione. Questa asserzione è posta dal funzionario a contrasto con la chiarezza con cui il De Marinis seppe rifare i particolari da cui doveva apparire la legittima difesa. Sorti per queste ragioni i primi dubbi sulla veridicità della confessione, il cav. uff. Falcone iniziò un'inchiesta interrogando i coniugi Zandonati e alcuni amici e conoscenti dell'ucciso e dell'uccisore. Giunse così a sapere che il pugnale trovato sotto il braccio destro del Veronesi non apparteneva a lui. La domestica della famiglia Zandonati, la quale aveva l'incarico di rassettare la stanza del subinquilino, interrogata, dichiarò esplicitamente, che nè sopra il comodino nè nel cassetto mai aveva visto il pugnale.

Le prove raccolte dalle nuove indagini

L'importanza di questa dichiarazione si accrebbe con quella fatta da un guardiano notturno, ex guardia di finanza, il quale conosceva tanto l'ucciso che il De Marinis. Il guardiano, certo Ferdinando Claud, abitante in via Torricelli N. 10, chiamato dal cav. uff. Falcone nell'ufficio di p. s. di via Sanità, narrò che un mese addietro egli era stato invitato a casa dal De Marinis, il quale voleva fargli vedere alcuni indumenti ch'egli era intenzionato di vendere. Essendo nella camera del De Marinis egli ebbe occasione di vedere un coltello a serramanico, con l'impugnatura d'ottone e una pistola automatica di piccolo calibro.

— Vedi — gli aveva allora detto il De Marinis — o con questa o con quest'altra arma punirò il Coen o il Veronesi, se non mi restituiranno la cauzione che mi hanno truffata e l'altro danaro che mi devono per lo stipendio. Fu fatto vedere al Claud il pugnale sequestrato ed egli non esitò a dire che era proprio quello visto nella camera del De Marinis.

Stabilito questo, il cav. Falcone venne alle deduzioni seguenti: Armato della pistola e del pugnale il De Marinis si recò dal Veronesi per riavere il proprio danaro. Se il pugnale era del De Marinis, viene di conseguenza che non solo dev'essere eliminata la questione della difesa personale, ma risulta un fatto più grave, cioè, che il De Marinis dopo commesso il delitto abbia avuto la tranquillità d'animo di pensare al piano di difesa e di porre il proprio pugnale sotto al braccio della vittima e forse anche di disporre tutte le cose nella camera del delitto in maniera che la versione della legittima difesa apparisse evidente.

Una circostanza favorevole all'arrestato

In questo modo dunque il De Marinis avrebbe occupati i dieci minuti durante i quali rimase nell'appartamento e così sarebbe anche spiegato il perchè egli, dopo l'uccisione non avesse pensato di fuggire. Tutte queste risultanze, se potranno essere provate, sarebbero, come si vede, molto gravi per la situazione dell'arrestato.

Ulteriori informazioni assunte stabilirono che il De Marinis non nutriva alcun rancore contro il Veronesi, ma piuttosto l'aveva contro il socio di lui, perchè era quegli che doveva rispondere maggiormente della cauzione versata. Il De Marinis s'era recato in cerca del Veronesi anche il giorno prima del delitto, ma non lo aveva trovato in casa. Perciò era ritornato il giorno successivo, alle 14, poichè gli Zandonati avevano detto che a quell'ora il Veronesi soleva trattenersi in casa per il pranzo. Ciò dimostrerebbe però che il De Marinis non conosceva le abitudini del Veronesi e meno ancora quelle dei coniugi Zandonati, chè altrimenti avrebbe atteso l'uscita dei coniugi per eliminare testimoni importuni. Ed è questa una circostanza in suo favore. In ogni modo, secondo l'autorità che ha condotto l'inchiesta, l'intenzione premeditata di uccidere era evidente nel De Marinis, se si recò dal Veronesi armato di bastone, rivoltella e pugnale. Queste nuove risultanze a carico dell'uccisore furono trasmesse ieri alla Procura del Re.

I grandi spettacoli d'oggi

Teatro Nazionale

Il capolavoro premiato con medaglia d'oro

I due Foscari

Dramma storico svoltosi durante i fasti della "Serenissima„

ENCRME SUCCESSO

Farà seguito la rivista

"L'AMORE E' UN GAS„

di FONTANA e MARIANI

Prossimamente: "SOTTO DUE BANDIERE„

il colosso cinematografico interpretato da PRISCILLA DEAN

Gran Cinema Italia

Oh, chi ne vide l'ansia infinita
Su quella squallida fronte scolpita
Sente nell'animo come un incanto
Che sforza al pianto

Le due madri

Grande cinematografia
tolta dal commovente poema di ARNALDO FUSINATO

Interpreti principali

Enna Saredo Augusto Poggioli
Marcella Sabbatini

Teatro Eden

La rivoluzione nel Canada! Perchè?
Per la conquista della

Stella del Nord

Come fu conquistata questa donna di meravigliosa bellezza lo vedrà oggi il pubblico attraverso emozionanti scene d'avventure.

Farà seguito la VARIETÀ:
IL PICCOLO TOM MORO, musicale DUO ROSSINI, eccentrici
EDITH MARIA, eccentrica

PREZZI:
Adulti Lire —.80 -- Ragazzi e militari Lire —.55

Il lavoro dei ladri
Una cassaforte vuotata, due abitazioni svaligiate

Gli illustri ignoti hanno forse voluto dare al nuovo questore un saggio della loro abilità e della loro audacia, a giudicare dalla forma con cui hanno condotto a termine le imprese delle quali diamo più sotto i dettagli. Notevole il lavoro a cui dovettero sobbarcarsi per lo svaligiamento di una cassaforte doppiamente corazzata, di modello recentissimo. Ecco gli episodi di questa ripresa dell'attività rapace dei cavalieri del grimaldello:

Il laborioso squarciamento di una cassaforte

Primo della serie fu il furto commesso l'altra notte, in danno della ditta Giuseppe Machne, i cui magazzini si trovano in via Guido Zanetti N. 8. Il bottino fu misero, ma il lavoro compiuto dà la vera impressione di quello che san fare gli egregi ignoti e quanta tenacia mettano nel compimento delle loro imprese. Forzata con chiavi false una grossa saracinesca, i ladri entrarono nel magazzino e quindi si diressero verso gli uffici, ove si trovarono di fronte ad una seconda porta, che forzarono però molto facilmente. Il lavoro cominciò realmente quando attaccarono la massiccia cassaforte, che fu «operata» dal lato sinistro, con il tradizionale «silenzioso». Dopo lo squarcio delle due lamiere i ladri fecero agire una forbice a triplice leva, ma si trovarono di fronte ad un ostacolo di nuovo genere: la cassaforte, di recente costruzione, aveva nell'interno delle spranghe d'acciaio incrociate. Tale circostanza imprevista sgomentò però sino a un certo punto gli ignoti, perchè trovarono subito il rimedio consistente in sottili seghe d'acciaio con le quali riuscirono a segare le spranghe. Questo lavoro deve essere durato parecchie ore, ma alla fine i ladri poterono aprire un pertugio all'altezza dello scompartimento superiore. Senonchè grande deve essere stata la loro disillusione, perchè, dopo tutto quel lavoro, non trovarono nella cassaforte che un migliaio di lire. In mancanza di meglio presero quelle e se ne andarono.

Scoperto il furto ieri mattina, ne fu dato avviso al commissariato di via della Sanità e sul posto si recò il cav. uff. Falcone, accompagnato da alcuni agenti. Fu proceduto al sequestro di una cassetta abbandonata dai ladri e contenente un trapano, alcune punte americane, un paio di forbici, una tenaglia e un affustino di sega con lame di ricambio.

Le sorprese della villeggiatura

Il signor Clemente Paolettig, abitante a S. Giovanni di Guardiella N. 919, si recò ieri mattina, verso le 8.30, in via Santi Martiri N. 15, dove abita il signor Arrigo Modugno, con il quale doveva parlare per ragioni di affari. Senonchè, mentre bussava alla porta dell'appartamento, si accorse che i battenti erano aperti. La sua sorpresa fu ancor più grande quando gli fu detto che il signor Modugno si trovava ad Abbazia a villeggiare con la famiglia. Comprendendo che l'appartamento era stato visitato dai ladri, il signor Paolettig ne diede avviso al commissariato di via Sanità. Recatosi sul posto il cav. uff. Falcone con l'ispettore Aita, fu rilevato che i ladri avevano forzato il portone della casa N. 5 di via Corti; quindi erano passati nel cortile e di là in un ampio ballatoio della casa di via S.S. Martiri. Scavalcata poi una finestra, si trovarono sul pianerottolo dove si apre l'appartamento della famiglia Modugno. Forzata facilmente la porta d'entrata, penetrarono nella sala da pranzo, dove si impadronirono di alcuni servizi d'argento e di altri oggetti di notevole valore. In un'altra stanza poi rubarono biancheria ed effetti di vestiario e, infine, nello studio del signor Modugno, squarciarono la cassaforte, alla parete di fondo, all'altezza dello scompartimento superiore. Non si sa se i ladri abbiano trovato nel mobile del denaro e neppure si conosce il valore degli oggetti rubati, almeno sino a tanto che i signori Modugno non faranno ritorno.

Il brillante «debutto» di una domestica

Il signor Obst, abitante in viale XX Settembre, in seguito ad un avviso economico inserito sul giornale, si vide capitare, giovedì, una giovane, che gli si offrì come domestica. Messasi d'accordo con la signora Obst, la nuova domestica disse di chiamarsi Angela Schiavoni e di essere stata per molto tempo al servizio della signora A. M., abitante in via Maiolica.

Venerdì mattina, verso le 6, la Schiavoni si presentò per la prima volta al servizio e rimase nell'abitazione fino alle 14. A quell'ora, approfittando di una breve assenza della signora Obst, si eclissò dopo essersi impossessata di tutta la biancheria, dei vestiti della sua padrona e di una piccola cassaforte contenente gioie e denaro per un ammontare di oltre 20.000 lire.

Scoperto il furto, il signor Obst si recò alla stazione dei carabinieri di via Luigi Ricci, dove raccontò l'accaduto. Accompagnato da due militi il signor Obst si recò poi in casa della signora A. M. dove la Schiavoni aveva detto di essere stata a servizio. La verità era però tutt'altra. La M. raccontò cioè che circa un mese fa aveva affittato una stanza ad una coppia qualificatasi per i coniugi Schiavoni. I due dissero d'essere venuti a Trieste per passare un mese in villeggiatura e che desideravano di far vita tranquilla. La signora M. notò però dopo qualche tempo che i due dovevano mangiare ben poco e spesso forse saltare qualche pasto. L'aveva insospettita anche il fatto che la donna usciva spesso la mattina per tempo, verso le 6, vestita dimessamente e non rincasava che all'imbrunire. Qualche volta però i due presunti coniugi dovevano far baldoria, perchè rincasavano molto tardi e più allegri del solito. Evidentemente i due stavano preparando qualche colpo che valesse a rimetterli in buone condizioni. Ieri mattina, poi, si erano congedati dalla signora M.: il momento buono era venuto e ne avrebbe fatte le spese il signor Obst.

Ora l'autorità sta ricercando l'industre coppia.

Un bel caso di armonia fraterna

Il fratelli Michele Varin, di 36 anni, e Nicolò, di 31, braccianti, abitanti in androna Santa Eufemia, sebbene lavorino sempre insieme in piazza Ponterosso, non vanno troppo d'accordo e spesso fra di loro scoppiano dei litigi. Ieri sera, verso le 19.30, si trovavano tutti e due nell'osteria «Ai Ferrovieri», in Salita al Promontorio, quando, per ragioni d'interesse, litigarono e si scambiarono un sacco d'ingiurie. Ad un tratto afferrarono dei bicchieri e cominciarono a colpirsi vicendevolmente. Intervenuti i presenti, i due fratelli furono separati. Mentre il Nicolò scomparve, il Michele non volle le cure di nessuno e uscì sulla via, ove però si accasciò a terra un po' perchè ubriaco e un po' perchè dalle ferite riportate il sangue gli colava abbondantemente. Un carabiniere che passava di là, saputo ciò che era avvenuto, dalla vicina pasticceria Gatti telefonò alla Guardia medica. Recatosi sul posto, il medico di turno riscontrò al Varin una ferita alla regione temporale sinistra, una ferita all'occhio sinistro e tre ferite di punta alla fronte. Inoltre rilevò che le ferite ledevano le arterie e da ciò la copiosa emorragia. Avute le prime cure, il Michele Varin fu trasportato all'Ospedale Regina Elena.

L'ispettore Bobig, di servizio al pio luogo, saputo com'era avvenuto il fatto, telefonò al Commissariato di via della Sanità perchè il Nicolò fosse ricercato. L'ispettore Aita si recò allora nel locale, dove era avvenuto il fatto e trovò il Varin che proprio allora era ritornato dalla Guardia medica, ove s'era recato per farsi medicare una ferita alla fronte, una al naso e una alla bozza frontale. Tratto in arresto, il Nicolò fu condotto al Commissariato di via della Sanità, ove, poco dopo, si lagnò di forti dolori e volle essere nuovamente visitato da un medico. Venne condotto anche lui all'Ospitale, ma poichè le sue ferite sono guaribili in dieci giorni e quindi non gravi, mentre quelle riportate dal Michele lo sono un po' di più, il Nicolò fu ricondotto al Commissariato.

L'arresto di un sorvegliato speciale

Certo Giovanni Cocovich, di 26 anni, abitante all'Alloggio popolare di via Pondares, per sottrarsi ai fastidi della miseria s'era messo a fare lo spacciatore di banconote false. Ebbe però per breve tempo come compagna nelle sue imprese la fortuna, chè gli agenti lo acciuffarono. Tradotto dinanzi ai giudici il Cocovich, oltre ad un'equa condanna fu punito con due anni di sorveglianza speciale.

La limitata libertà però non piacque al Cocovich e appena uscito di prigione si rese uccel di bosco. Invano gli agenti incaricati di sorvegliarlo andavano a cercarlo all'Alloggio popolare dopo il tramonto del sole. Ieri notte, però, un pattuglione guidato dal brigadiere Bruno, sorprese il Cocovich mentre, rasentando le case, cercava di sfuggire agli agenti. Egli fu passato alle carceri del Coroneo e denunciato alla Procura del Re.

Farmacie aperte oggi: Bradamante, palazzo del Lloyd; Crevato, via Roma; Manzin, via dell'Istria; De Manzini, via Giulia n. 1; Manzoni, via Settefontane; Mizzan, piazza Venezia; Pizzul-Cignola, Corso Vitt. Em. III; Spenza, via Tor S. Piero; Stalio, via S. Cilino; Rovis, piazza Goldoni.

Scuole di taglio e modisteria all'Operaia. La Società operaia triestina inizierà tra giorni un nuovo corso della scuola di modisteria. Le iscrizioni si accettano nella sede sociale ogni sera dalle 19 alle 20.

Il corso della scuola di taglio s'inizia domani sera, lunedì, e le iscritte vorranno trovarsi nella sala maggiore della S. O. T. alle 19 precise.

Minutaglia. Luigi Floreani, di 32 anni, abitante in via del Solitario n. 11, stava raccattando ieri mattina in piazza Goldoni della cartaccia dalle immondizie che vi erano sulla via, quando fu avvicinato da un vigile urbano che lo avvertì che ciò non era permesso. Il Floreani allora si diede a inveire contro la guardia, tanto che fu dichiarato in arresto e condotto al Comando. Di là poi passò al Coroneo.

Sturando una bottiglia. Ieri, nel pomeriggio, certo Mario Cerbocchin, di 19 anni, abitante in Chiarbola sup. n. 53, stava sturando una bottiglia, quando questa s'infranse e i frantumi di vetro gli produssero una ferita lunga 5 centimetri alla palma destra. Recatosi alla Croce Verde, ivi ebbe le prime cure e quindi potè rincasare.

"Memento mori...,, - Cervelli malati

Alcuni passanti per via Fontana videro ieri sera, verso le 18, un uomo che passeggiava con un libro in mano. A tratti si fermava per arringare i passanti e recitar loro delle preghiere.

— Ricordatevi che tutti devono morire!... Non vi è salvezza per l'anima che amando Iddio!

— Già, già, ha ragione — gli rispondeva qualcuno sottraendosi a quella specie di sermone poco allegro.

— Voi non sapete, o uomini, che tutto si fonde in un moto solo!... Ma la vita è di granito e non sente nulla...

Qualcuno si convinse alla fine di aver a che fare con un malato di mente e, recatosi nella vicina caserma delle guardie di finanza, in via Giulia, telefonò alla Croce Verde. Sul posto si recò il medico di turno. E già stava per convincere il poveretto — che era in preda a mania religiosa — a salire nell'auto, quando si avvicinò una signorina, che si qualificò per la sorella del giovane. Dopo aver detto che questi si chiamava Ernesto Bacchio, di 22 anni, abitante in Campo S. Lorenzo a Venezia, raccontò che il fratello era già stato altre volte ricoverato al manicomio di quella città. Siccome non aveva parenti nè persone di fiducia alle quali lasciare in custodia il poveretto, venendo a Trieste per affari, aveva dovuto condurlo con sè. E raccontò ancora che ieri a mezzogiorno stavano pranzando in una trattoria di via S. Francesco, quando il Bacchio, senza che la sorella se ne accorgesse, si era eclissato. La signorina, disperata, lo aveva cercato invano da per tutto, sinchè, giunta alla Croce Verde, era stata avvertita dall'infermiere di turno che il medico era uscito allora per uno sconosciuto che dava segni di squilibrio mentale. In seguito a ciò era giunta in tempo in via Fontana. Dopo questo racconto la signorina volle condurre con sè il fratello a Venezia, per rinchiuderlo, se mai, in quel manicomio. Il medico li fece accompagnare alla stazione.

Una bastonatura alla zia. Ieri l'altro nel pomeriggio, la diciannovenne Stefania Brasich, abitante in via della Madonna del Mare n. 14, fu tratta in arresto da un vigile urbano del vicino settore, perchè con un nodoso bastone colpiva inumanamente la zia Elena Marianich, di 40 anni, abitante in via Risorta n. 14. Condotta al Comando, la giovane fu interrogata e quindi passata al Coroneo.

Scottature. Mentre ieri, verso le 14.30, stava lavorando nella tintoria Carniel, in via della Madonnina, Giovanni Marin, di 22 anni, si rovesciò accidentalmente addosso un secchio di acqua bollente. Telefonato alla Guardia medica, accorse sul posto il sanitario di turno che riscontrò al povero operaio delle gravi ustioni ai piedi e alla schiena. Dopo le prime cure, il Marin fu trasportato all'Ospedale.

Cadendo. Ieri sera, verso le 18.30, si presentò alla Guardia medica il meccanico Giovanni Braidotti, di 27 anni, abitante in via della Torretta n. 8. Aveva una ferita lacero-contusa lunga sei centimetri alla regione frontale. Il sanitario d'ispezione che lo medicò, lo dichiarò guaribile in una settimana e gli chiese come fosse stato ferito. Il Braidotti disse che la lesione l'aveva riportata cadendo.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Filodrammatico. (Compagnia d'operette Angelotti-Lyses). Ore 20.45 «La principessa dello Czarda».

Teatro Nazionale. Dalle 15 in poi, spettacoli continuati di cinema con la film «I due Foscari» e la compagnia della rivista.

Teatro Fenice. Dalle 15 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà con il film: «Tetuan, il galeotto detective» e la comica in due atti «Ridolini commediante».

Teatro Eden. Dalle 15 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà con la film «La stella del Nord».

Cinematografo Italia (via Dante Alighieri 1-3). Dalle 16 in poi: «Le due madri», di Arnaldo Fusinato.

Cinema Modernissimo. Dalle 15.30 in poi: «La storia di una donna» con Pina Menichelli.

Novo Cine (Viale XX Settembre 37). Dalle 14 in poi: «Il dubbio» con Enna Saredo.

Cinema Edison. Dalle 15 in poi: «Quo Vadis?» con Gustavo Serena e Amleto Novelli.

Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle 15 in poi: «Atlantide», interprete Napierkowska.

Maxim-Tabarin. (Dancing) Via Cesare Battisti 10. Tutte le sere dalle 21 in poi, grandi spettacoli di canto, danze, balli moderni.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Società Ginnastica. Oggi alle 15.30 si troveranno sul campo sportivo di S. Sabba tutti i calciati per una partita di allenamento col C. S. Espero. Nessuno deve mancare.

— Martedì 11 corr. alle 20.30 serata cinematografica con «Giustizia di donna» in 4 quadri, protagonisti Diana Karenne e Alberto Capozzi, seguirà la film comica «Max e il pallone». I posti si possono ritirare domani lunedì dalle 17 alle 19.

Comando 58.a Legione S. Giusto M. V. S. N. Da stamattina è ordinata la mobilitazione di tutta la Legione: per conseguenza tutti i militi si aduneranno nella caserma di via della Ferriera, in attesa di ordini.

La festa campestre del Circolo rionale fascista di Montebello. Come annunciato oggi, principiando alle 16, nel ristorante «Montebello» a Montebello avrà luogo la grande festa campestre a beneficio del circolo rionale fascista di Montebello. Il programma della festa comprende ballo, pesca miracolosa, posta volante, tiro alla pentola, gara di bocce ecc. ecc. Lo spazioso giardino sarà lussuosamente addobbato e nella serata verrà illuminato con palloncini alla veneziana. Suonerà un distinto corpo bandistico e verranno eseguiti dei fuochi artificiali. Alla porta vi sarà il «bacile».

Federazione arditi d'Italia. Tutti i soci sono vivamente pregati di presentarsi alla segreteria per urgentissime comunicazioni.

Comitato regionale veterani e reduci. La presidenza del Comitato regionale di Trieste dei veterani e reduci informa che la sede del sodalizio si è definitivamente trasferita in Corso Garibaldi N. 15, III piano. L'orario di ufficio è dalle ore 10 alle 12 e dalle 18 alle 20 esclusi i giorni festivi, durante i quali l'orario stesso è limitato al mattino.

S. U. C. A. I. Domani alle 18 si raduna il Consiglio direttivo e così anche in seguito ogni lunedì.

Le iscrizioni al «Nucleo Amici» si accettano seralmente dalle 18 alle 20 in sede sociale. Per deliberazione della direzione generale sono validate a tutto il 1924. La quota ammonta a lire 16 annue, con diritto a tutte le riduzioni e benefici in uso per i soci del C. A. I.

I soci della disciolta Unione lavoratori ex combattenti, sono pregati di trovarsi oggi alle ore 11 precise in via Zovenzoni 5, per comunicazioni importanti. I soci sono interessati di portare tutti i documenti militari per essere iscritti regolarmente nelle liste dell'Associazione combattenti. Si raccomanda che nessuno manchi per dimostrare ancora una volta la disciplina dei lavoratori ex combattenti.

L'Unione sportiva triestina avvisa tutti i giuocatori di calcio, che il Pentatlon sociale riservato ai soli giuocatori avrà inizio oggi alle 14 precise sul campo di Montebello.

Club degli innocenti. Sabato 15 corr. si terrà nella sala Mazzini un festino di danza con la premiazione della signorina più innocente, posta volante e scherzi di cotillon.

Il Circolo sportivo internazionale Trieste comunica di avere rimandata per ragioni tecniche la corsa ciclo-femminile a domenica prossima.

C. S. Ponziana. Oggi alle 8.30, tutti i boys si trovino sul campo, Passeggio S. Andrea, la I e II squadra alle 16 per allenamento.

Orario per le gite domenicali

Gite per mare. Oggi (tempo permettendo) avranno luogo le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste», partenze dal molo della Pescheria: per Isola e Pirano, partendo da Trieste alle 15, da Pirano alle 19 e da Isola alle 19.30; per Portorose (diretto) partendo da Trieste alle ore 15 e da Portorose alle ore 19.

Con i piroscafi della «Capodistriana» partenti dalla riva Mandracchio, partenze da Trieste alle ore 8, 10.45 B., 12.5 B., 15., 18, 20 B.; da Capodistria alle 6 L., 7 B., 9.5, 13.30 B, 17 B. O., 19 B.

Da Trieste per S. Nicolò bagni, alle 9*, 10.45, 12.5* 14*, 15; dal bagno alle 7.10, 9.45*, 12.25*, 13.40, 17.10, 18.15*.

N.B. - Le corse segnate * sono facoltative e verranno effettuate soltanto con tempo favorevole.

Con i piroscafi della «Muggesana», partenze dalla Riva Mandracchio, da Trieste alle 8 (bagno), 9.45 (bagno), 12, 14.30 (bagno), 16 (bagno) 20.35. Da Muggia alle 7.10, 9, 10.45, 12, 13.45, 15.10, 20.

Da Trieste per Punta Sottile alle 9, 10.35, 11.30, 13.45, 15.05, 19.10. Da Punta Sottile alle 9.35, 10.50, 12.15, 14.20, 18.30, 20.

Da Trieste per Lazzaretto (bagno) alle 8.30, 10, 12.40, 14.30, 16, 20.05 per Muggia. Da Lazzaretto alle 7.30, 9.10, 11.30 per Muggia e Trieste 13.30 15.10, 19.30.

Da S. Marco per Muggia alle 6.40 e alle 13.10; da Muggia per S. Marco alle 5.15 e alle 12.45.

Con i piroscafi della «Monfalconese», partenze dalla Riva Mandracchio: per Portorose col piroscafo «Monfalcone», da Trieste alle 9 toccando Pirano, alle 15 diretto ed alle 22 toccando Pirano; da Portorose alle 13 toccando Pirano, alle 20 diretto ed alle 24 toccando Pirano.

Con i piroscafi della Società «Borisi», partenze dalla radice del Molo Audace per Grignano, alle 9, 9.45, 10.30, 13.15, 14.15, 15, 15.45, 16.45, 17.30, 18.30 (eventuale). Partenze da Grignano alle 9.30, 12, 13, 13.45, 14.45, 15.30, 16.15, 18, 18.45, 19.30, 21

Autocorriere per Barcola e Miramar (Grignano). Oggi (tempo permettendo) le autocorriere partiranno dai Portici di Chiozza per Barcola, Miramar e ritorno: 9, 9.30, 10, 10.30, 11, 11.30 e dalle 13.30 alle 19 ogni 10 minuti. Ultima partenza da Miramar alle 19.30. Dalle 20 alle 24 partenze ogni 15 minuti per Barcola e ritorno. Ultima partenza per Barcola alle 24; da Barcola alle 0.30.

TRIESTE
Piazza della Borsa, 4

"CONTE ROSSO,,
"CONTE VERDE,,

dall'Italia a New York
in 9 giorni

Partenze da GENOVA: (1)
16 sett., Conte Rosso
3 ottobre, Conte Verde
21 ottobre, Conte Rosso
26 ottobre, Re d'Italia

(1) Da NAPOLI il giorno dopo

Rivolgersi alla Direzione Generale in Genova od a qualunque Agenzia del

LLOYD SABAUDO

Agenzia di TRIESTE: Corso Cavour, 11 Ind. tel. «JAHNEL» Telefono n. 15-56

CAPITALISTI

vendesi all'incanto **casa a Zaule,** con circa 1700 tese di terreno, con pozzo, sita fuori della linea dazio-consumo, sul bivio della strada Trieste-Capodistria e Trieste-Dolina. Reddito attuale netto Lire 4300. L'incanto verrà tenuto il 19 settembre a. c. ore 10, stanza 47 della Pretura in affari civili Trieste, Via Sanità 19. Offerta minima: Lire 36.743.50. Informazioni presso Amodeo Paba, Via G. Mazzini 20 Telefoni 4312, 1078, 1089.

Gotta, Artrite, Reumi Sciatica e Sinovite

guarire radical. e prontamente col SINOVIAL, che in meno di mezz'ora fa cessare il dolore, scomparire il gonfiore, rimette in piedi l'ammalato. L. 15 la scat. franco dovunque. Scriv. Prof. Dott. RIVALTA, Corso Magenta, 10, Milano. Tel 10339.

ADOLFO CECHET

TRIESTE II - Via S. Nicolò 11, telef. 37-75

Depositi di prodotti di medicatura asettica ed antisettica, articoli in gomma elastica e guttaperca, chirurgici, sanitari ed affini, prodotti per l'alimentazione e per le toillettes dei bambini, profumi e saponi, dentifrici, cosmetici e prodotti chimico-fotografici pronti all'uso. Ingrosso e dettaglio.

Recapito del
Premiato Ortopedico
cav. ARTURO BRIGHENTI di Bologna

Viaggi gratis
per TRIESTE e RITORNO

Per dar modo alle persone delle province di TRIESTE, dell'ISTRIA e del Goriziano di fare acquisti alla mia

Grande Fiera delle Calzature
in via Maiolica 6

usufruendo dei prezzi di stralcio
in via di esperimento, accorderò il
Rimborso dell'intero biglietto d'andata e ritorno
sia di prima, seconda o terza classe

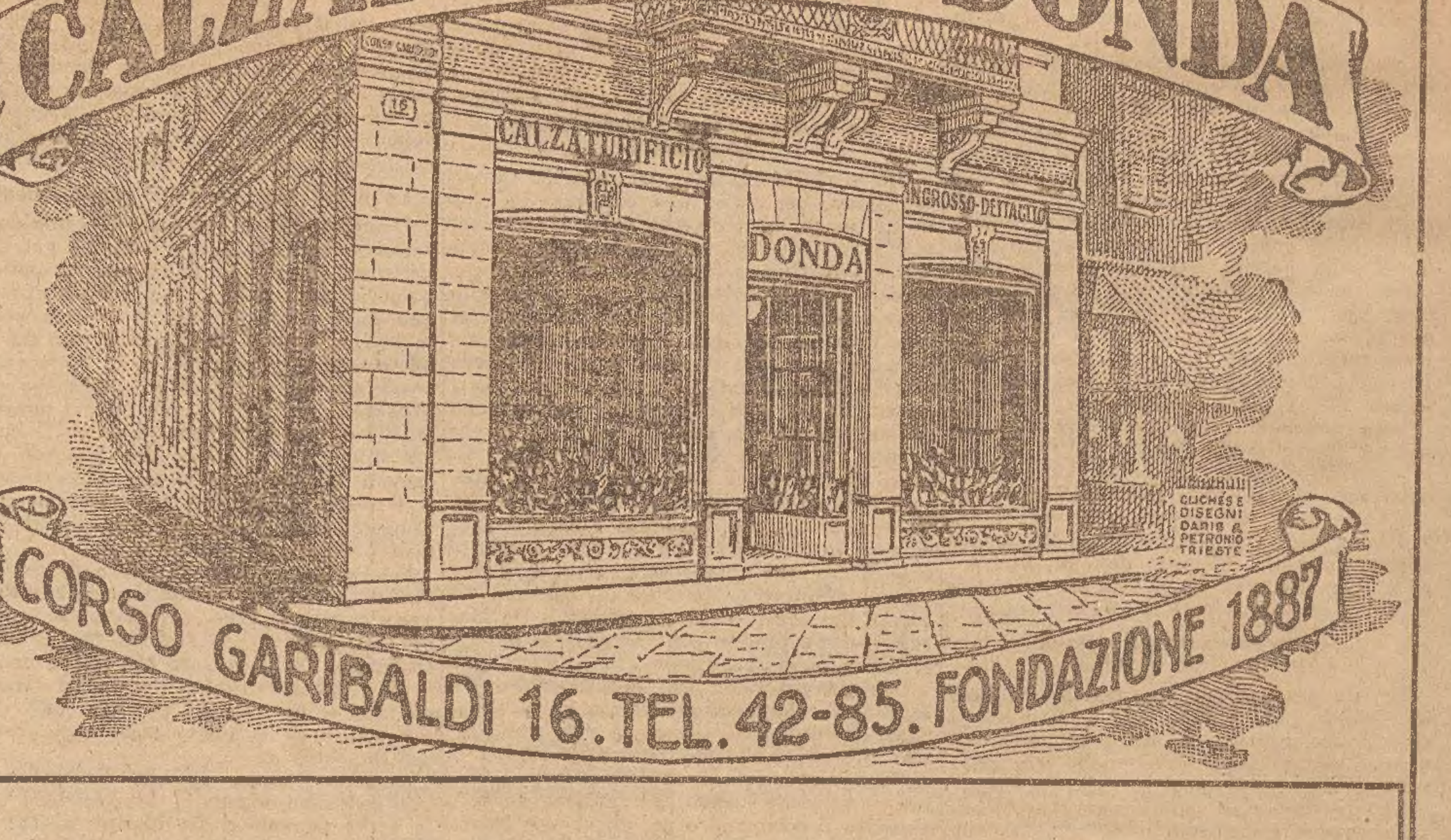
purchè venga presentato il biglietto di ritorno e purchè la compera sia per un importo di venti volte il costo del biglietto stesso.

Questa concessione si riferisce alle stazioni della Ferrovia dello Stato, delle Navigazioni, delle Tramvie e dei Servizi pubblici automobilistici, semprechè esista il biglietto di andata e ritorno.

A togliere ogni dubbio di alterazione di prezzi si prega di presentare il biglietto di ritorno per il rimborso della spesa del viaggio soltanto a compera finita.

ENRICO CASTIGLIONI.

Via Maiolica N. 6

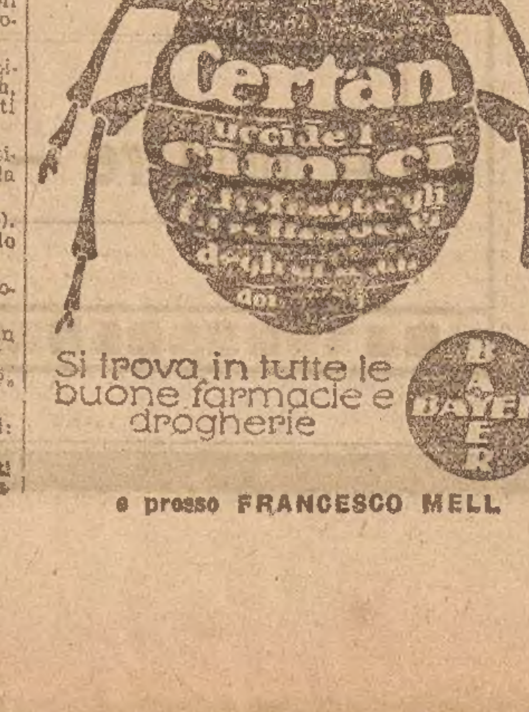


Ultima vendita di blocco
per rinnovo d'inventario

Polacco uomo Godjear, vitellone nero . . .	L.	50.—
Polacco fantasia, uomo, extra	„	50.—
Scarpe donna, tacco cuoio, di vitellone nero	„	39.—
Scarpe vernice, donna, a coda	„	50.—
Scarpe donna, chevreau, a coda	„	45.—
Polacchi ragazzi, di vitellone nero, N.i 27-31 .	„	35.—
Polacchi ragazzi, di vitellone nero, N.i 38-35 .	„	38.—
Polacchi ragazzi, di vitellone nero, N.i 36-39 .	„	45.—

Si garantisce la solidità delle calzature

PENSIONE privata **per signorine,** posizione amenissima, stazione **MERANO** (Obermais). Studi di lingue — italiana, francese, inglese, tedesca — musica ecc. Entrata ai primi d'ottobre. Programmi ed informazioni più particolareggiate a richiesta. Signora F. Rupnick - Piazza — **Gries-Bolzano** — Villa Schönruh. Dopo il 15 settembre: Merano (Obermais) - Castello Knillenberg.



e presso FRANCESCO MELL

Teatri e Concerti

La compagnia Petrolini al Politeama

Sabato 15, la compagnia di Ernesto Petrolini principierà un corso di recite rappresentando, oltre alle conosciute riprese, alcune novità fra cui «L'illusionista» di Sacha Guitry; «Agro di limone» di Pirandello; «Ma non lo nominare» di Fraccaroli; «Il medico per forza» di Molière, e altre ancora. Come si vede, Petrolini passa gradualmente dal teatro di varietà alla commedia di carattere raccogliendo i consensi del pubblico e della critica che vede in lui uno dei nostri comici di tipo classico.

Filodrammatico. Un'esecuzione spontanea, piena di brio e di calore, diede iersera la compagnia Angeletti-Lyses rappresentando «Acqua cheta» di Augusto Novelli, musicata dal maestro Pietri. Questa commedia paesana, insaporita del più puro spirito toscano, non trova sempre nelle compagnie d'operette chi sappia mettere in evidenza le figure, sbozzate dal Novelli con tanto garbo e verità. Ma ieri il comico Tita Angeletti e i suoi cooperatori offrirono al pubblico la gradita sorpresa di una recitazione calda e affiatata seguendo in tutte le scene il tono beffardo della commedia dialettale e facendone risaltare con gustoso umorismo quel tipo di Stinchi, garzone di stalla mezzo scemo e mezzo scaltro. Figura piena di pittoresco realismo dalla quale non sempre il pubblico è attratto, perchè non sempre si trova l'artista capace di riprodurre in tratti vigorosi lo spirito ridanciano con un fondo di acre ironia. Tita Angeletti, che è toscano, è riuscito ieri a comporre con festosa e arguta maniera il tipo del becero fiorentino, ed ebbe, a scena aperta, dopo il monologo del secondo atto, una meritata acclamazione. Gli altri recitarono e cantarono tutti con molto impegno. Il Fanci, che adopera bene la parlata toscana, ed è un'ottimo caratterista; il tenore Borghese, le signore Lyses, Fede e Heilen ebbero dal pubblico le più cordiali accoglienze. Se nella parte discorsiva, l'operetta trovò così lodevole esecuzione, giova notare che anche nelle danze e nei duetti non mancò la migliore accuratezza.

Stasera si ritorna alla «Principessa dello Czardas». In settimana la compagnia riprenderà «I moschettieri al convento» che tanto successo ottenne venerdì sera.

Nazionale. Ieri a tutte le rappresentazioni, frequentate sempre da gran folla di adulti e di ragazzi, ebbe caldo successo il cinedramma della casa «Alba» di Torino «I due Foscari». Lo svolgimento delle scene sullo sfondo fastoso di Venezia è stato seguito dal più vivo interessamento anche per virtù della musica verdiana, tolta dall'opera omonima, e della plastica recitazione degli attori. Dopo la proiezione, il pubblico ascoltò la rivista «L'amore è un gas» rivolgendo applausi a tutti gli esecutori. Oggi, dalle 16, si susseguono le rappresentazioni.

Fenice. Teatro affollato in ogni ordine di posti ieri a tutte le rappresentazioni di cinema-varietà. Il forte lavoro drammatico «Tetuan, il galeotto detective» interpretato con valentia dagli artisti Carlo Aldini e Lola Visconti Brignone, ebbe riconfermato il pieno successo della «première». Come al solito, la comicissima in due atti «Ridolini commediante», venne accolta dalle più fragorose risate.

Ammirati e assai applauditi i numeri di varietà con il comico musicale «Orlandis», gli acrobati «Carla and Fredy» ed i duettisti d'operetta «Giss».

Oggi replica del programma. Prima rappresentazione alle 15.

Eden. Folla a tutte le rappresentazioni di ieri alle ultime degli «Apaches». Nella varietà, «Il piccolo Tom, il moro» fu applauditissimo nel suo caratteristico numero di danze americane. Il «Duo Rossini», riconfermato anche per l'entrante settimana visto il successo, dovette accordare bis.

Oggi l'annunciata grande cinematografia «La Stella del Nord» ovvero «La bestia domata», dramma d'avventure. Debutto della cantante italiana «Scamuccia». Principia alle 15.

Concerto vocale. Nella sala Tartini, il baritono Giulio Watt ed il soprano Elisa Haas diedero iersera un riuscito concerto. Tanto il Watt, che proviene dal Metropolitan di Nuova York, quanto la signora Haas seppero ottenere un vivissimo successo evolgendo un ricco programma di brani d'opera e di canzoni. Il pubblico, accorso molto numeroso, li applaudì lungamente e con grande calore. Il lusinghiero successo fu condiviso dal pianista Dusan Stular che accompagnò al piano i cantanti e fece sentire un «Notturno» di sua composizione, che piacque assai.

CINEMA E VARIETÀ

Folla ieri al Cine Italia alle proiezioni di «Le due madri». Le repliche di questa pellicola tolta dal poema di Arnaldo Fusinato, richiamarono anche ieri una vera folla di pubblico che decretò al dramma il successo dei giorni precedenti. La trama del lavoro, molto varieta, ha il potere di commuovere il pubblico per l'interessante e passionale svolgimento e per l'interpretazione artistica. Le artiste che interpretano le parti delle due madri danno un'esecuzione perfetta. Nel dramma prende parte anche un minuscolo artista di cinque anni che per la sua grazia e birichineria è l'idolo del pubblico. Oggi — visto il successo della cinematografia — replica a grande richiesta. Prossimamente — in attesa della grande «première» «La donna e l'uomo» con Pina Menichelli — si allestirà una pellicola interpretata da una nota e apprezzata artista di prosa del teatro italiano.

Al Modernissimo dalle 15.30 alle 22, il celebre romanzo d'amore «La storia di una donna» con Pina Menichelli, cav. Livio Pavanelli e Luigi Serventi. Prossimamente «Marcella» con Soava Gallone.

«Il dubbio», con Enna Saredo e la piccola Marcella Sabattini al Novo Cine ottenne un trionfale successo nel commovente dramma d'amore «Il dubbio». La perfetta fotografia e la sfarzosa messa in scena fu degna di A Genina. Oggi si ripete dalle 14 in poi. Prossimamente Francesca Bertini in «Perla del Cinema».

Cinema Edison. Oggi secondo giorno del grandioso capolavoro della «Cines» di Roma «Quo Vadis?», interpretato magistralmente da Gustavo Serena e Amleto Novelli. Le rappresentazioni avranno inizio alle ore 15 precise, ultima alle 22.

Francesca Bertini al Cine Savoia in «Malia» è stata ieri sera veramente suggestiva, imponente nella sua maestosa figura. Oggi replica del programma. Prezzi: 1 posti lire 1.30, secondi posti cent. 80.

Rassegna finanziaria settimanale

(m. r.) Le complicazioni sorte in questi ultimi giorni nel campo della politica internazionale avevano provocato negli ambienti finanziari italiani una certa perplessità; indice questo non già di sfiducia, ma di prudente riserbo di fronte ad una situazione indubbiamente delicata. Superata, in chiusa della scorsa ottava, l'impressione del primo momento, che aveva prodotto nei mercati finanziari una lieve reazione con tendenze al realizzo, subentrò quasi subito la ripresa, fatta palese dal miglioramento del cambio. Infatti, malgrado gli alti e bassi della situazione politica, abbiamo constatato nei primi giorni dell'ottava una certa stabilizzazione del cambio sulle parità d'apertura, con tendenza decisamente migliore; tendenza che si è affermata chiaramente ieri ed oggi, per apportarci in chiusa un rialzo sensibile della nostra lira. Esorditi con il Londra a 106-85 e il New York a 23.45, abbiamo mantenuto tale rapporto di cambio quasi invariato fino a giovedì, quando il miglioramento della lira si accentuò con sufficiente rapidità, per portarci in chiusa con la sterlina a 104-80 e il dollaro a 23-10; di confronto l'indebolimento di Parigi valse a ridurre il franco da 133 a 129, mentre il Berlino tracollava fino ad un minimo di lire 0.50 per 1 milione di marchi, riprendendosi appena in chiusa a lire 0.85 circa.

In analogia all'andamento del mercato dei cambi, le Borse italiane registrano per le prime riunioni dell'ottava una pesantezza generale di quasi tutti i comparti, cui seguì, nelle sedute di ieri ed oggi, un discreto risveglio di attività, con accenni a qualche ripresa. I Fondi di Stato, generalmente deboli nei giorni scorsi, si avvantaggiarono oggi della migliorata situazione del cambio, annotando il Consolidato a 8-10 denaro, di fronte a 87.75 quotazione media dell'ottava.

Il gruppo dei Bancari si mantenne stazionario ai soliti corsi, con mercato piuttosto ristretto; fecero eccezione le Banco Roma, di cui si accentuò la ripresa con beneficio della quota, portata da 91 a 96. Fra i valori locali vanno segnalate la Zivnostenska, salite da 300 a 307, in buona domanda.

L'attività del nostro mercato può dirsi però accentrata nel gruppo dei valori di sicurtà, che anche in quest'ottava hanno costituito il punto saliente di tutte le sedute di Borsa. Per questo comparto — di cui abbiamo già segnalato la brillante quanto rapida ascesa — abbiamo assistito ad uno di quei fenomeni tanto comuni nelle Borse, quanto necessari al regolare andamento di un mercato. Infatti, di fronte all'aumento costante e notevole conseguito da tutti i valori del gruppo per un periodo certo non breve, era evidente che, se non fosse intervenuta a tempo una reazione, questa avrebbe assunto caratteri di violenza a tutto danno e questi valori in particolare e del mercato in generale. Fortunatamente però la reazione è giunta tempestiva, a moderare gli eccessi, consolidando la quota a corsi più ragionevoli, non in rapporto al valore intrinseco dei singoli titoli, che è certo ancora superiore ai prezzi raggiunti, quanto alla eccessiva rapidità in cui la ripresa si è affermata. Toccato il culmine mercoledì con le Generali a 48.000, le Riunione a 2260, le Infortuni a 2850 e le Assicuratrice a 3150, abbiamo visto questi valori ripiegare il giovedì rispettivamente a 45.500, 2110, 2770 e 3000: intervenuto quasi subito l'assorbimento del flottante da parte di mani forti, si arrestò nella giornata stessa la discesa, per riprendersi nuovamente le vecchie posizioni. Chiudiamo così l'ottava in fermezza a 48.000, 2270, 2790 e 3000, attraverso uno scambio notevole, con interessamento costante di varie piazze del vecchio Regno.

Navigazioni e Industriali non registrano affari di qualche importanza, nè spostamenti notevoli; continua la ripresa delle Cantiere, in progresso da 189 a 194, mentre il resto della quota è rimasto affatto intrattato.

BORSA DI TRIESTE

8 settembre 1923

Rendita	77.50	Nav. Gen. ital.	556
Consolidato 5%	88.10	» Libera-Trieste	400
B. Tes. sett. I em.	100.10	» Istria-Trieste	250
» » II emiss.	100.10	» Lloyd Tr. . .	1415
» » III emiss.	100.20	» Lussino . . .	530
» » IV emiss.	100.20	» Martinolich . .	132
Prov. Trieste 1899	37.—	Strade ferr. med.	326
» » 1914	37.—	Strade ferr. mer.	397
» » 1916	37.—	Oceania	110
Cam. comm. 1899	23.	G. L. Premuda .	590
Prov. Istria 1900	—	Società Tramway	164
Ist. com. Istria (o)	83.—	Tripcovich e C.	283
» » » (l)	—	Spediz. Adriatica	460
Fond.rio Istria (o)	51.—	Ampelea	465
» » (l)	50.50	Ansaldo	—
Banca d'Italia . .	1710	Beni Stabili . .	549
Commerciale ital	989	Cant. nav. triest	194
Comm. triestina .	535	Cem. Dalmazia	305
Credito Italiano .	784	» Isonzo . .	90
Banco di Roma .	96	» Spalato .	224
Banca Adriatica	—	Edison	548
Banca Cred. pop.	289	Eridania	424
Zivnostenska . . .	307	Kerka	758
Assic. Generali .	48000	Gas Roma . . .	668
Assic Italiana (v.)	6000	Ilva	11
Assic. Italiana (n.)	3300	Lavanderia . .	307
Infortuni Milano	2780	Montecatini . .	210
Grandine Merid.	460	Off. navali triest.	160
Riun. Adriatica	2270	Pastificio triest.	173
Nav. Adria . . .	414	Pilatura Riso .	432
» T. Cossovich .	—	Stab. Tecnico . .	398
» Cosulich . . .	304	Terni	500
» Dalmatia . .	286	Tergesteo . . .	—
» Gerolimich . .	1155		

CAMBI: Amsterdam da 900.— a 915.—; Belgio da 105.— a 107.—; Francia da 128.75 a 129.25; Londra da 104.60 a 104.90; New York da 23.— a 23.15; Svizzera da 415.— a 418.—; Berlino da 0.000075 a 0.000110; Bucarest da 10.25 a 10.75; Praga da 69.— a 69.50; Ungheria da 0.10 a 0.12; Vienna da 0.0330 a 0.0340; Zagabria da 24.50 a 24.80.

VALUTE: corone austro-tedesche da 0.0335 a 0.0340; dinari da 24.60 a 25.—; dollari da 23.— a 23.10; pezzi da 20 franchi (dogana) da 89.— a 89.60; lire sterline b. n. da 104.40 a 104.75.

BORSA DI MILANO

8 settembre 1923

Rendita Italiana 3.50 p. c. f. m. 77.70; Consolidato 5 p. c. fine mese 88.35; Banca d'Italia 1726; Banca Commerciale 996; Credito Italiano 785; Banco Roma 97; Ferrovie Mediterranee 325; Ferrovie Meridionali 398; Rubattino: 565; Libera Triestina 404; Snia ord. 245; Terni 505; Meccaniche Miani e Silvestri 104; Breda 270; Ansaldo 19.50; Montecatini 210; Società Metallurgica Italiana 155; Fiat 397; Isotta 525; Ilva 11.50; Elba 73; Cascami Seta 709; Lanificio Canapificio Nazionale 655; Lanificio Rossi 2570; Cotonificio Cantoni 1630; Cotonificio Veneziano 150; Cotonificio Meridionale 72; Rossari Varzi 655; Pirelli 620; Industrie Zuccheri 460; Raffineria Ligure Lombarda 573; Distillerie Italiane 164; Molini Alta Italia 560; Eridania 425; Gulinelli 123; Edison 551; Società Adriatica di Elettricità 143; Marconi 235; Vizzola 975; Conti 342; Negri 120.50; Ligure Toscana di Elettricità 249; Esercizi Elettrici 95; Esportazione Italo Americana 650; Costruzioni Venete 187; Beni Stabili Roma 562.

CAMBI: Francia 128.90; Svizzera 414.60; Londra 104.80; New-York 23.05; Berlino 0.00006; Vienna 0.035; Bucarest 10; Belgio 105.60; Praga 68.80; Budapest 0.125.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

dell'8 settembre 1923

VENEZIA	14	3	87	69	75
BARI	79	26	28	74	44
FIRENZE	25	83	65	44	5
MILANO	19	90	53	27	5
NAPOLI	14	80	39	56	55
PALERMO	57	81	7	54	33
ROMA	16	55	41	3	32
TORINO	14	24	18	23	38

7 Sciarade

da risolvere

con L. 3000 di premi

È questo l'undicesimo concorso della **Bioepatina** (Merluzzina). Vi sono cinque categorie di premi: venti premi da L. 15 per i solutori di almeno tre sciarade; venti premi da L. 20 per i solutori di quattro sciarade; venti premi da L. 30 per i solutori di cinque sciarade; venti premi da L. 40 per i solutori di sei sciarade; diciotto premi da L. 50 per i solutori di tutte le sciarade.

Le soluzioni devono essere iscritte sul tagliando che segue, unitamente all'indicazione del numero dei tagliandi che ciascun solutore presume verranno mandati alla gara. Ogni concorrente può mandare quanti tagliandi vuole. L'ottava risposta (numero dei tagliandi pervenuti al concorso) servirà a selezionare i concorrenti.

I tagliandi, debitamente firmati con nome e cognome, nonchè muniti dell'indirizzo del concorrente, devono pervenire, entro il 30 settembre 1923, alla

BIOEPATINA (Pubblicità)
Corso Fiume, 11 – Torino (7)

I risultati della gara saranno pubblicati, entro il mese di novembre 1923, esclusivamente nel bellissimo settimanale a colori *Illustrazione del Popolo*, che esce a Torino.

Ed ecco le sette sciarade:

I) Facilissima
Coda d'anfibio il mio *primiero*,
Più volte al giorno empi il *secondo*,
Il *fin* contiene succo giocondo,
Ma più giocondo ti fa l'*intero*.

II) Facile
Il poeta adora il *primiero*,
Il *secondo* lo adora il credente,
L'ammalato adora l'*intero*
Quando è quel che stupisce la gente.

III) Un po' meno facile
Per avere un buon *primier*
Schiva l'*altro*, o cacciator;
Per schivarlo fa mestier
Rifornirsi di un liquor,
Quel famoso, quello *inter*
Che dà forza e buon umor.

IV) Difficile
Il *primier* talor non paro,
L'*altro* geme (ve lo giuro);
Il *total* (ma come fu?)
Il *tota* e non c'è più.

V) Un po' più difficile
Tra *secondo* e *primier* disputa aperta:
L'un dice sì e l'altro afferma no;
Risolva il solutor la gara incerta:
«Son *terzi* i *tutti* o no?»

VI) Sempre più difficile
Nè col *tutto* nè con l'*uno*
Al *secondo* giunge alcuno.

VII) Difficilissima
Non *due* col *primier*
Chi cerca l'*inter*.

Concorso delle 7 sciarade

I. ____________
II. ____________
III. ____________
IV. ____________
V. ____________
VI. ____________
VII. ____________
VIII. Numero dei tagliandi ____________

Solutore ____________

Indirizzo ____________

Città ____________ Provincia ____________

I concorsi della **Bioepatina** non sono delle lotterie e quindi per concorrere non c'è alcun bisogno di acquistare il prodotto.

LA
Bioepatina
(MERLUZZINA)
è l'olio di fegato di merluzzo concentrato, da prendersi a gocce. Senza grassi, nè odore, nè sapore, essa è digeribilissima per tutti.

Dà dei risultati meravigliosi!

Chiedete la **Bioepatina** in tutte le buone farmacie (L. 11 col bollo). Il produttore, dottore **U. Pellicciotti**, ne spedisce flacone originale contro cartolina-vaglia di L. 12, inviata a **Bioepatina - Via Genova, 21 - Torino (8).**

MOBILI
di lusso e comuni
in ogni stile della
rinomata fabbrica
O. Steiner - Vienna

Grandioso assortimento:
stanze matrimoniali,
stanze da pranzo,
stanze da studio,
salotti.

Guarniture Club in pelle

Esclusivo deposito:
RODOLFO HAFFNER
TRIESTE
Viale Regina Elena 15-17

Domani lunedì
10 settembre

«La Casa del Corredo»
di Arturo Veraguth & Mario Ferluga
già negozio Burgstaller
Via Dante 14 – Via Genova 14

darà inizio
alla sua attività

Specialità **Corredi**

Ricco assortimento telerie e cotonerie

Proprio lavoratorio Camiceria da uomo

Oggi Esposizione

CINEMA EDISON PIAZZA OBERDAN
RIAPERTURA OGGI DOMENICA 9 SETTEMBRE
col capolavoro della "Cines" di Roma

Quo vadis?

interpretato da **Gustavo Serena** e **Amleto Novelli**

ENORME SUCCESSO ◇ ENORME SUCCESSO

Prezzi d'ingresso: Adulti: Primi posti L. **2.60**
" Secondi " " **1.30**
Ragazzi e militari fino al caporalmaggiore: Primi " " **1.30**
Secondi " " **-.80**

Angelo Flavio Guidi — 13

La mummia

(Il mistero del museo)

Proprietà letteraria — *Riproduzione vietata*

— Beata te, Lucilla, che almeno hai una villa tutta tua, in campagna. Se sapessi come si soffoca nel nostro vecchio e grigio palazzo di via Giulia!...

E Lucilla non aveva risposto, chè essa, per conto suo, sarebbe stata tanto felice di morire soffocata nel vecchio palazzo avito di via Giulia!...

Le signore furono molto soddisfatte dell'accoglienza avuta a Frascati ed affermarono che nella casetta ci sarebbero state benissimo. Donna Maria Teresa, in verità, affermava la cosa perchè, per spirito di sacrificio, aveva deciso di accettare ogni sofferenza e tutte le umiliazioni per amor di Dio, mentre «farfalla» pensava che, dopo tutto, quella casetta era come un fiore avvizzito, sul quale si sarebbe fermata tanto quanto fosse stato necessario per levare un nuovo volo.

Quando Gregorio, indicando la vecchia villa, manifestò alla signora tutto il suo rincrescimento che non fosse stata adibita per abitazione delle padrone, la signora lo interruppe:

— Anzi è stato bene. La villa è affittata al signor Guido Landolfi, di Roma, che farà lui tutti gli accomodi!

VIII.
MISS GERALDINE SPARROW

Com'era facilmente da immaginarsi il treno che portava i due amici a Dover, arrivò quando il primo piroscafo per Calais era già partito da un pezzo. Vi sono varie partenze quotidiane da Dover per Calais e, per conseguenza non bisogna aspettare molto per poter partire verso la lieta terra di Francia.

Il tempo di sosta a Dover fu, però, utilmente impiegato. Guido e Rodolfo non erano equipaggiati che... dei soli vestiti che avevano indosso e dovettero rifornirsi d'un po' di tutto. Impararono così, specialmente a spese di Don Guido, che le città di mare sono le città meno a buon mercato. E, per associazione d'idee, Guido telegrafò alla sua Banca d'Inghilterra perchè, anche telegraficamente, gli fosse aperto un conto sul Credito Lionese di Parigi.

Al momento d'imbarcarsi cominciarono le dolenti note. Rodolfo, che non perdeva mai un minuto di tempo, s'era già informato sul conto delle persone che erano arrivate col primo espresso da Londra e che erano partite per Calais. Fra esse ve n'erano almeno cinque che somigliavano, secondo i connotati dati dagli informatori, alla principessa Taufrit in un modo sorprendente. E quando si consideri che le inglesi viaggino quasi sempre sole, la cosa non doveva sembrare straordinaria.

Le dolenti note dell'imbarco erano date da due cause convergenti: lo stato del mare e lo stato della nave. Oltre a piovere, il tempo era orribile in seguito ad un vento terribile di libeccio, che alzava le onde in modo pauroso, facendo ballare fin dentro il molo «Guglielmo il Conquistatore», che tale era il nome della nave destinata alla traversata, vecchia cacciatorpediniera, che dopo aver preso gloriosamente parte alla battaglia di Scapaflow, era stata ora adibita a questa nuova battaglia contro gli elementi.

Appena saliti a bordo, insieme ad un altro buon numero di sventurati d'ambo i sessi, Guido, che soffriva maledettamente il male di mare, cominciò a riflettere ai modi per combatterlo. Ora, secondo i competenti il mal di mare non si combatte che in un modo solo: restando in terra.

Considerato, però, che, alle volte, ed anche con il mare in tempesta, qualcuno può essere obbligato ad imbarcarsi ed a compiere una traversata, allora, altri competenti, consigliano parecchi modi e tutti infallibili, per poter stare bene. Fra i principali, ci sono:

1. Essere con lo stomaco perfettamente vuoto, per quanto sia ottima cosa, anche, avere molto ben mangiato al momento d'imbarcarsi.

2. Restare perfettamente supini in un locale chiuso e nel mezzo della nave, pur ammettendo che dei notevoli vantaggi contro il mal di mare si ottengono evitando di stare supini, ma camminando, invece, all'aria aperta e mai nel centro della nave, dove più si sente il tremolio delle macchine.

3. Prendere del caffè e non usare limoni, o astenendosi completamente dal prendere il caffè mangiare, invece, dei limoni a piccole fette.

Rodolfo, vedendo il viso pallido di Guido, sentì una grande pietà per lui, e comprendendo, da provetto navigante, che tutti i rimedi sono inutili contro il mal di mare, lo confortò in un modo molto semplice: «Caro Don Guido, fate quello che volete, ma mettetevi in testa di soffrire e molto. Vi consoli solo il pensiero che si tratta di un tragitto di soli quaranta chilometri, e che lo facciamo di mattina, ora in cui, di solito, i capitani dei vapori inglesi non hanno ancora... pranzato.

Ma Don Guido, fra tante opinioni, era di parere che conveniva meglio restare nel salone, ben coperto e disteso su di un divano.

Rodolfo lo lasciò fare e non appena «Guglielmo il conquistatore» ebbe data la prima battuta di prua contro le onde verdastre, e ricevuta una doppia urtata, che gli inflisse un magnifico movimento di rullio, seguito subito da uno di beccheggio, il saggio partenopeo salì sul punto più alto del cassero, mettendosi sotto una tenda, un po' al riparo della pioggia e delle onde, spruzzanti dappertutto.

I napoletani si reputano un po' vittime dell'incanto marino, e lo spettacolo di una nave che lotti con le onde, è sempre per loro una cosa assai interessante. Rodolfo che di navigazione non era digiuno, capì subito che il capitano conosceva che cosa fosse il passo di Calais, e che non puntava direttamente su Calais, per non esporre a troppo disagio il suo battello ed i suoi passeggieri.

Ma l'attenzione di Rodolfo fu, d'un tratto attratta verso una persona che si trovava a poca distanza da lui, avvinghiata ad un albero della nave, ed il cui sesso non poteva essere accertato se non dopo un acuto esame. La persona in questione aveva un lungo impermeabile color verde bottiglia ed uno strano berretto dello stesso colore, stretto sotto il mento da un pezzo di cordicella incatramata, faceva appena scorgere qualche cernecchio di capelli grigio-biondastri. Il bavero dell'impermeabile, ben rialzato fino a coprire gli orecchi, un paio d'occhiali d'aviatore e la mossa particolare di chi vuol coprire il volto dal vento, affondandolo in seno, come la lumaca affonda il proprio corpo nel guscio della casa, impedivano assolutamente di distinguere i lineamenti del volto.

Sarebbe stato possibile conoscere il sesso giudicando dalle scarpe, ma specie in viaggio, le scarpe maschili e quelle femminili degli inglesi non hanno alcuna differenza, e spesso non differiscono nemmeno nelle dimensioni.

Rodolfo, intanto, s'era pian piano avvicinato a questo personaggio, facendo miracoli di equilibrio ed ottenendo un primo risultato tangibile: quello di bagnarsi tutto. Ma quando fu a pochissima distanza dall'individuo, questi sollevò il volto e malgrado ogni ingombro... facciale Rodolfo Spenna constatò subito due cose: che era una donna e che era una donna da lui conosciuta.

Il sorriso della donna, che ebbe agio di mostrare due file di denti lunghi e ben sporgenti, mostrò immediatamente a Rodolfo che era stato riconosciuto.

— Miss Geraldine Sparrow, come mai?

La signorina (si trattava di una signorina) sorrise di nuovo — Incantata di trovarvi qua, signor Spenna! Dove siete diretto?

— E' una domanda un po' difficile ad essere fornita di una risposta — disse Rodolfo.

— Per ora speriamo di arrivare a Calais, per quanto il mare mi sembri poco disposto ad esaudire questo nostro desiderio...

Miss Geraldine fece una strana smorfia, il cui significato non poteva essere esattamente compreso e che si prestava a svariate interpretazioni.

Essa era un curioso tipo. Come tutte le vecchie zitelle inglesi, che, grazie al diritto del primo fratello, non appena giunte alla maggiore età, diventano come delle estranee alla propria famiglia, e cominciano se ne hanno i mezzi, a girare il mondo in lungo ed in largo, diventando propagandiste della «Salvation Army» o membri della «Protezione degli animali», così essa, ottava di dodici sorelle, da oltre trent'anni girava il mondo, studiando e curiosando, divertendosi anche, a modo suo, ed in queste sue peregrinazioni si era spesso incontrata con Rodolfo Spenna, al quale chiedeva invariabilmente, ogni volta, se a Napoli vi fossero ancora molti briganti, se il re Borbone avesse probabilità di ritornare sul trono e se volesse fargli il favore di cantare «Santa Lucia».

Rodolfo, ricordandosi di queste... disposizioni della vecchia signorina, sentì subito la preoccupazione di essere obbligato a cantare «Santa Lucia» in quel posto e a quell'ora, e in un battello che non era proprio una barchetta della marina napoletana che se ne va a diporto, nella notte lunare, verso Posillipo, durante l'estate.

— Io vado a Parigi e poi a Roma — disse Miss Geraldine. — Sono stata obbligata a partire con questa nave, perchè il mio bagaglio era restato a Londra e non è arrivato a Dover se non col treno seguente...

Rodolfo ebbe un'idea: — Scusate Miss Geraldine, per combinazione vi siete incontrata nel treno con una strana signora, molto giovane e molto bella, vestita di bianco...

— Per carità, signor Spenna, non mi fate questa domanda! E' stata la mia compagna di viaggio da Londra a Dover e sono restata così male di non aver potuto proseguire il viaggio con lei... fino a Parigi.

CORRIERE SPORTIVO

Giornata d'incidenti e di sorprese a Montebello

Il tempo splendido, il sabato inglese e l'attraente programma attrasse ieri all'ippodromo di Montebello considerevole ed elegante folla. Le scommesse al totalizzatore movimentatissime. La giornata fu contrassegnata da «sorprese» nell'arrivo dei vincenti, come di rado con pista buona avviene. Qualche piccolo incidente di corsa, inevitabile, di cui uno che poteva avere serie conseguenze, fortunatamente non creò gravi guai.

La fuga di «Bernard H.»
Un giovane «driver» ferito alla fronte

Mentre suonava la campana per avvisare i guidatori che si stava per iniziare la prima prova della corsa internazionale sul miglio inglese «Premio Genova», il signor Vittorio Fabris-Favaro stava «sgambando» la sua cavalla «Bernard H.», con la quale intendeva di correre più tardi nella corsa per dilettanti. Al tempo stesso il cav. Nello Branchini, approfittando dell'intervallo fra una corsa e l'altra, stava «sgambando» «Clorinda», ma trottando in senso inverso. Quando stavano per incrociarsi, dinanzi la tribuna B, una ruota del sulky di «Clorinda» urtò il sulky di «Bernard H.», che si rovesciò in modo che il signor Fabris-Favaro cadde nel fossatello che circonda il prato al centro dell'ippodromo. «Bernard H.» già scossa dall'urto improvviso, impressionata dal rovesciamento del sulky, sferrando calci, spezzò i legami che la trattenevano mandando all'aria il ruotabile come se si fosse trattato di giuocare una partita di foot-bal. Liberatasi così con fulminea rapidità del sulky, la cavalla, con le cinghie spezzate che le sbattevano sulle gambe posteriori, si mise a galoppare a tutta carriera. Al grido di sgomento della folla che stava in apprensione per la sorte del guidatore, fece seguito un sospiro di sollievo quando lo si vide rialzarsi dal fossatello e con il soccorso di membri della giuria e del cav. Nello Branchini stesso che, accortosi dell'accidente, aveva girato con «Clorinda» nel centro dell'ippodromo, levarsi in piedi. Frattanto «Bernard H.» aveva percorso al galoppo il primo giro di pista e continuava a galoppare di carriera, mantenendosi però sempre regolarmente alla corda. Due, tre, quattro, cinque giri la cavalla fece così, senza mai rallentare. Presso il «pesage», vicino allo steccato, era accorso il personale delle scuderie, in attesa di poter intervenire al momento opportuno, quando cioè la cavalla si fosse stancata. Era stata abbassata anche la barriera dell'accesso dal «pesage» alla pista, appunto con l'intenzione che la cavalla mantenesse la rotta. Invece «Bernard H.», compiuto il quinto giro, quando fu dinanzi il «pesage», evidentemente ricordò che di là si accede alle scuderie, e, dopo un attimo d'indecisione, con fulminea rapidità, spiccò un salto proprio oltre la barriera abbassata. Nel salto riuscì, toccando soltanto con le gambe anteriori la barriera che fu lanciata a distanza. Non appena la cavalla fu entro il «pesage», dal personale delle scuderie fu fermata.

Disgraziatamente, nel momento in cui la cavalla faceva saltare la barriera, non tutti erano riusciti ad allontanarsi di là. Fra gli animosi accorsi che stavano in attesa di rendersi utili vi era il figlio più giovane del signor Attilio Pieropan, proprietario di «Paraszt», cioè il signor Donnino Pieropan, che fu urtato alla fronte da uno spigolo della barriera. Attorno al giovane, la cui fronte sanguinava, accorsero premurosamente i colleghi. Fortunatamente il caso fatale che avrebbe potuto essere ben grave, si riduceva ad una ferita guaribile in una diecina di giorni. Così il parere del medico dott. Cavagna della Guardia medica, che curò e fasciò il «driver» al quale auguriamo di cuore pronta guarigione. Il signor Fabris-Favaro, pur zoppicando leggermente di una gamba, attraversò il prato da solo, salutando il pubblico che gli tributava dimostrazione di simpatia per lo scampato pericolo.

Per mantenerci in linea all'incidente, diremo ancora che, come risulta più sotto, il bravo sportman, punto impressionato dall'incidente occorsogli, ha guidato poscia la stessa «Bernard H.» nella corsa per dilettanti, vincendo la «maratona» di quattro giri di pista, e la cavalla trottò correttamente in ragione di 1.31 il chilometro. E dire che sull'allenamento dei cavalli, da quando esistono corse al trotto, fra allenatori si discute sulla maniera di preparazione del cavallo. «Bernard H.», cavalla di trotto, ha dimostrato questa volta che si può trottare e velocemente anche dopo una corsa al galoppo di 4000 metri con salto di ostacoli.

Due splendide corse

Come prevedemmo, la corsa internazionale sul miglio inglese, «Premio Genova», riuscì interessantissima. Corrono: «Peter Golt», della Scuderia Milano (Flaminio Brunati), «Our Sister», «Alucke», «Bacelli», «Guaveta» e «Roka», dei quali «Alucke» nella terza prova viene ritirato. «Peter Golt», che nei giorni scorsi non voleva trottare, è ora in forma eccezionale. Partito come una freccia, a 1609, trotta eccellentemente mantenendo sempre la corda e vince in 2.19 e tre quinti. «Roka», della Scuderia Tergeste (Romolo Ossani), benchè penalizzata a 1654, con fenomenale volata negli ultimi 400 metri, arriva seconda di un quinto, avendo trottato in ragione di 1.24 e mezzo. Totalizzatore: 44 per 10 e 50 per 20 per «Roka» secondo; piazzati: 132 e 48 per 20.

Nella seconda prova è «Roka», sempre in volata dall'ultimo quarto di miglio, che arriva primo in 2.20 e 4 quinti. Secondo questa volta è «Bacelli» (cav. Ettore Barbetta), metri 1639, in 2.21 e 1 quinto. Totalizzatore: 16 per 10, 80 per 20 per «Bacelli»; piazzati: 28, 48 per 20.

La lotta ad oltranza fra «Peter Golt», «Bacelli», «Guaveta» e «Roka», manifestatasi nelle due prove sopraccennate, nella terza è così imponente da lasciare il pubblico con l'animo sospeso sino all'arrivo dei cavalli al traguardo. «Bacelli», che ha lottato con «Peter Golt» sino alla linea d'arrivo, è costretto a rallentare un po'; ma si mantiene sempre a mezzo sulky dal «leader». Al largo sopraggiungono «Guaveta» e «Roka». Durante i duecento metri dalla linea d'arrivo lo spettacolo è imponente. Vince «Peter Golt», in 2.18; seconda questa volta è «Guaveta» (Cesare Montalti), in 2.18 e 1 quinto; terzo «Roka», in 2.18 e 2 quinti. Totalizzatore: 30 per 10 e 40 per 20 per «Guaveta» secondo vincente; piazzati: 47, 43 per 20. La vittoria di «Peter Golt» è accolta da fragoros' applausi. Premiazione: «Peter Golt» lire 2500, «Roka» lire 1400, «Guaveta» lire 900, «Bacelli» lire 700, «Our Sister» lire 500.

Interessantissima quanto mai riesce la corsa «Premio Reale», metri 2000, per puledri italiani di 3 anni. Corrono: «Arion», del cav. Gennaro Gargiulo (cav. Nello Branchini); «Lorena», della scuderia Ossani (Romolo Ossani); «Alalà», del signor Carluccio Barilari (cav. Ettore Barbetta), nonchè «Dandy Worthy», «Barbanera» e «Marisa». Quando lo starter signor Serrazanetti dà il via, «Lorena», che occupa il quinto posto, schizza alla testa del plotone, trottando al largo e passa alla corda già dopo i primi 300 metri, ma si trova di fianco «Barbanera» e dietro a sè incalzanti tutti gli altri, fra i quali primeggia «Alalà». «Arion» è costretto al quarto posto e sembra difficile che riesca a farsi luce, chè anche «Marisa», per qualche istante, è alle costole di esso. «Lorena» trotta velocissima e si può formarsene l'idea, non avendo assistito alla corsa, soltanto esaminando lo specchietto cronometrico che qui sotto riproduciamo. Ma agli ultimi 400 metri «Lorena», sacrificata dalla lotta con «Barbanera» e «Alalà», cede e «Arion», ormai fattosi luce, si avanza con enorme sicurezza e passa alla corda. «Lorena» mantiene il secondo posto sino al palo di arrivo, ma qui viene raggiunta da «Alalà». Romolo Ossani si prodiga in energia con «Lorena», ma il cav. Barbetta lo imita con «Alalà» e questo risponde al confronto di «Lorena» quanto basta per batterla di un quinto di secondo. E' la prima volta che l'eccellentissima rivale di «Arion» cede il posto ad altro cavallo che non sia «Arion» stesso. La splendida corsa è coronata di applausi e il cav. Branchini con «Arion» è richiamato sulla pista. Totalizzatore: 13 per 10 e 66 per 20 per «Alalà» secondo vincente; piazzati: 24, 30 per 20. Premiazione: «Arion» lire 5000, «Alalà» lire 2500, «Lorena» lire 1200, «Marisa» (Cappellari) 800, «Barbanera» (Mignani) lire 500

Ecco le prestazioni dei singoli cavalli, dai primi 391 metri al primo giro e a fine di corsa: «Arion» 0.34.1, 1.44.2, 2.55.1 (1.27.6); «Alalà» 0.34.4, 1.44, 2.56.4 (1.28.4); «Lorena» 0.33.4, 1.43.4 2.57 (1.28.5); «Marisa» 0.35, 1.44.3, 2.58.4 (1.29.4); «Barbanera» 0.34, 1.44, 3.00.2 (1.30.2); «Dandy Worthy» 0.34.2, 1.44.4, 3.02.4 (1.31.4).

Le sorprese di «Conte Ugolino» e di «Emma»
La vittoria di «Bernard H.»

La corsa «Premio Monfalcone» viene effettuata in due divisioni. La prima divisione dà il seguente risultato: Prima «Zeiba» (Mignani), secondo «Rondello» (Garzella), terzo «Hivresse» (Orcesi), indi «Sansone» e «Brighella». «Italo Ward», «Rinaldo» e «Lohengrin» squalificati per andatura irregolare. Totalizzatore: 31 per 10; 64 per 20; piazzati: 20, 20, 21 per 20.

«Rondello», che ha condotto la corsa con vantaggio, alla linea d'arrivo lascia la corda e ne approfitta «Zeiba» che passa di dentro arrivando prima per un quinto di secondo.

Seconda divisione: Prima «Doralice» (cav. Branchini), secondo «Trieste» (Mignani), terzo «Harris Watts», indi «Adelino Wilckes», «Oriano» e «Glauco» squalificati per andatura irregolare; «Cigno» non finito il percorso. Il gran favorito «Glauco», ha una partenza disgraziatissima e, mentre avrebbe dovuto essere alla testa, a fianco di «Oriano», è chiuso da tutti gli altri partenti com'esso a 2453 metri. La sua presenza in questa corsa, data la classe superiore del cavallo (1.27 il chilometro), lo rendeva naturalmente il favorito. Invece la «débacle» di «Glauco» fu completa, poichè, oltre all'essere arrivato di mezzo giro dietro agli altri, fu squalificato per andatura irregolare. Totalizzatore: 36 per 10 per «Doralice», 92 per 20 per «Trieste» secondo vincente; piazzati: 23, 25, 27 per 20.

Corsa «Premio Etruria» (classe massima), a prove, sul miglio inglese. Prima prova: «Conte Ugolino», metri 1609, (Bonnati) in 2.22 e due quinti; «Levriera Jockey», metri 1624, (Romolo Ossani), in 2.23 e quattro quinti; «Medusa», metri 1639, (Arnaboldi), in 2.24; indi «Emma», «Felice», «Antenore Bingen», «Garride», «Martino Jockey», «Tina G.», «Aldo Bon Vivant». Totalizzatore: 149 per 10 per «Conte Ugolino», 58 per 20 per «Levriera»; piazzati: 59, 28, 39 per 20. «Levriera Jockey», dopo parecchie false partenze, al momento del «via» si trova chiusa. Riesce a farsi luce per mantenersi poi seconda.

Nella seconda prova «Conte Ugolino» arriva nuovamente primo, ma questa volta viene squalificato per andatura irregolare. «Levriera Jockey», che ha sostenuto gli attacchi di «Emma» e di «Medusa», sulla linea d'arrivo inciampa e il guidatore è costretto a trattenerla. La cavalla arriva al traguardo terza, ma in rottura, per cui viene squalificata. In seguito alla squalifica di «Conte Ugolino», «Emma» (Cicognani), arrivata seconda, è prima; «Medusa», arrivata terza, è seconda e «Felice» si piazza terzo. Totalizzatore: «Emma» 63 per 10, «Medusa 62 per 20; piazzati: 39, 36, 36 per 20.

La terza prova si riduce a cinque partenti, che arrivano nell'ordine seguente: «Emma», «Garride» squalificata per rottura al traguardo, «Aldo Bon Vivant», «Medusa», «Conte Ugolino». Totalizzatore: 25 per 10, 102 per 20 per «Aldo Bon Vivant» secondo vincente, in questa prova guidato dal cav. Barbetta; piazzati: 26, 34 per 20. Premiazione: «Emma» lire 2500, «Conte Ugolino» lire 1400, «Medusa» lire 900, «Aldo Bon Vivant» lire 700, «Garride» lire 500.

Infine, la corsa «Premio Kirkwood junior» (dilettanti), trova partenti: «Bernard H.», «Panna», «Fenegyerek», «Trieste», «Promien», «Bireno». La corsa è su quattro giri di pista e segna la vittoria di «Bernard H.» guidata dal suo proprietario signor Fabris-Favaro, vittoria che in relazione all'incidente prima avvenuto, desta l'ammirazione del pubblico che applaude calorosamente. Seconda è «Panna», del concittadino signor Virgilio Stern, guidata da Bruno Arnaboldi; terzo «Fenegyerek» (M. Chiari). Questa corsa segna anche la sconfitta del favorito «Promien» (cav. Del Vecchio) che andrebbe però anche dovuta al rilassamento della gomma di una ruota del sulky. Al signor Fabris-Favaro viene assegnata la medaglia d'oro della Società delle corse; al signor Arnaboldi e al signor Chiari le medaglie d'argento dell'Unione triestina dilettanti. Totalizzatore: 36 per 10 e 90 per 20; piazzati: 50, 58 per 20.

Le importanti corse di oggi

Come pubblicammo nell'edizione del mezzogiorno di ieri, oggi sesta giornata di corse, con lire 29.000 di premi, si svolgeranno delle interessantissime gare. Si effettuerà fra altro la corsa «Premio Bainsizza», per cavalli italiani di due anni, che dovrebbe segnare una nuova vittoria dell'eccellente «Loprina».

Il bollettino ufficiale con le relative distanze stabilite per ogni cavallo, uscirà però appena stamane, per cui siamo nell'impossibilità di commentarlo e di fare i consueti pronostici. Ormai però quasi tutti i cavalli iscritti per la riunione hanno corso e le loro prestazioni sono note, per cui siamo certi che i lettori sapranno fare le loro previsioni, probabilmente con miglior fortuna di noi.

Primo incontro di Foot-ball
I modenesi ospiti degli ederini

Come preannunciato, oggi alle 16 precise, sul campo sportivo di S. Giovanni, la squadra dell'«Edera» s'incontrerà in un macht, con quella dei «Modenesi Erranti».

L'incontro sarà certamente seguito con interesse dal folto pubblico degli amatori del giuoco del calcio, considerando che la nuova formazione degli ederini, non ancora conosciuta, ci viene detto, sia molto forte nella linea degli avanti, se pur non ancora del tutto affiatata, e con elementi nuovi nella estrema difesa, diretta e personificata nel vecchio e poderoso Stritzel.

I modenesi che qui vengono con il nome di «Erranti», sono tutti ottimi giuocatori che girano la penisola da un campo all'altro, tenendo dovunque alto il nome del calcio modenese.

La squadra giuocherà con in porta l'eclettico Gavioli, terzini saranno Bonfani e Bertelli. La linea degli «halves sarà formata da Barbieri, Policaro e Tosi; nel mentre la linea attaccante sarà composta con Marsciani, Storchi, Gavioli I, Cuoghi e Melotti.

Nella prima galoppata, gli ederini dovranno impegnarsi a fondo per strappare fosse pure un macht nullo, a confermare la ferma decisione di ben difendere il nome del calcio triestino.

Dirigerà l'interessante incontro l'arbitro sig. Onciak, dell'«Espero» di Trieste.

Civico Monte di Pietà. Specchio settimanale dei pegni da esporsi all'asta dal 10 al 15 corrente, assunti durante il mese di dicembre 1922: Lunedì, non preziosi, dal 20701 al 21900; martedì, preziosi, dal 148501 al 150141; mercoledì, non preziosi, dal 90801 al 92300; giovedì, aste volontarie non preziose; venerdì, non preziosi dal 154601 al 155422; sabato, aste volontarie preziose.

Il KaliKlor è il dentifricio raccomandato dagli uomini di scienza, perchè, essendo a base di clorato di potassio, neutralizza l'acidità della bocca, causa principale della carie.

KALIKLOR

...a dir le mie virtù basta un sorriso...

DENTIFRICIO ITALIANO DELLA SOCIETÀ ANON.
VALLI
MILANO

ACME - Milano

CARTINE DA SIGARETTE EXCELSIOR SALTO - RIES

Stagione di autunno

Confezioni per signori e signore
Ultime creazioni, modelli originali

Abiti, Soprabiti
Tailleurs
Mantelli

TRIESTE
Corso V. E. III N. 35
Telef. 22-70

BELTRAME

GORIZIA
Corso G. Verdi
Telefono N. 19-28

Speciale reparto
Abiti per bambini
Ricco deposito
STOFFE
nazionali ed estere
Sartoria di Primo ordine

La più conveniente fonte d'acquisto

Continuati arrivi
MOBILI
dalle più accreditate fabbriche viennesi, dai tipi più modesti, ai più lussuosi.

Grandissimo assortimento a prezzi convenientissimi.

In punto franco per l'esportazione e per i rivenditori sono disponibili ancora

32 Stanze letto e pranzo
tipo medio bene assortito.

R. Camponovo
Viale XX Settembre 33, telef. 793

Luogo di cura in montagna e bagno termale.
Kleinkircheim
Le terme più radioattive della Carinzia (25 gradi C.) a circa 1100 metri sul livello del mare. Efficacia di guarigione pari a quella delle sorgenti di Gastein. Buona Casa di Cura a prezzi modici. Stagione dal 15 maggio alla fine di settembre. Illuminazione elettrica e telefono. Bagni di sole e di conca. Bosco vicino. Comunicazioni con autocorriere postali per Spittal, Millstättersee, Radenthein e Feldkirchen, Pattergassen. Nessuna tassa di cura e nessun obbligo di toilettes. Informazioni soltanto verso invio dell'importo per la risposta.
HANS RONACHER

Grande stabile, con forte rendita, in Graz, nel centro della città, con 25 abitazioni e giardino,
VENDESI SUBITO
per 600.000 lire. — Offerte: D.r Paltauf, Graz, Kalchberggasse 10.

Dr. de Nicola
Malattie veneree e cutanee
DIATERMOTERAPIA
per le malattie dell'uretra, prostata, organi genitali femminili ecc.
Corso Vitt. Em. III n. 41 - Telef. 13-52
Ricever dalle 8-9.30, dalle 11-14 e dalle 18-19.
Sale d'aspetto separate

TEATRO FENICE
IN SETTIMANA:
CHERCHEZ LA FEMME!

La film ove il lusso e lo sfarzo sono profusi con audace modernità di concetti artistici

INTERPRETE MALIARDA E AFFASCINANTE
LUCY DORAINE
L'ELEGANTISSIMA

Un successo senza precedenti!

REMINGTON PORTATILE
con tastiera normale - insuperabile
MACCHINA PER SCRIVERE
per viaggio ed ufficio, presso
CESARE VERONA
Via Mazzini 18, I, telef. 17.70

VINI SANI E BRILLANTI
Acido tartarico e citrico — Calcio solfito — Carbone animale Merck — Gelatina oro ed argento — Potassio metabisolfito — Tannino puro — Tartrato neutro di potassa — Micce di zolfo — Carbonato di calce
MUTUA FARMACEUTICA ITALIANA
TRIESTE - Via Cesare Battisti N. 8

Farina lattea Nestlè
Latte condensato Nestlè
a prezzi d'origine
Rag. RUGGERO PICCININO — TRIESTE

EMORROIDI - STITICHEZZA
- DISTURBI GASTRICI -
ACIDITÀ DI STOMACO
sono sconosciuti a chi fa frequente uso delle Polveri "MOLL„
(Seidlitz originali muniti di fascetta controllo)
Le Polveri «MOLL» sono solubili e gradite al palato
Trovansi in tutte le farmacie

Il melo porta i suoi frutti nell'autunno, la pubblicità porta i suoi frutti in tutte le stagioni

OFFRITE I VOSTRI
BARILI VUOTI
DI OLII E GRASSI
— A —
ANTONIO GAMBEL
TRIESTE
Via Coroneo N. 1 a

La FOSFOSSINA
alimento completo, di grande potere nutritivo reca incontestabili vantaggi ai
BAMBINI
all'epoca dello svezzamento
IN TUTTE LE FARMACIE

GIORGIO SCHEEL & C.
importazione diretta
Pelli in natura e pellicerie
TRIESTE
Via S. Nicolò N. 32

Ricco assortimento pelli in natura, confezioni eleganti ed accurate, mantelli, giacchette, stole, ecc.
Esposizione modelli propri e delle migliori creazioni estere

BANCA ADRIATICA
SEDE CENTRALE TRIESTE — Capitale sociale lire 15.000.000. —
Filiali: Abbazia, Zara
ISTITUTI COLLEGATI: JADRANSKA BANKA, BELGRADO e sue succursali: Bled (Veldes), Castelnuovo di Cattaro, Cattaro, Cilli, Curzola, Gelsa, Krainburg, Jesenice (Assling), Lubiana, Maribor (Marburg), Metcovich, Novisad, Prevalje, Ragusa, Ragusavecchia, Sarajevo, Sebenico, Spalato, Trzic (Neumarktl), Zagabria.
ADRIATISCHE BANK, Wien.
FRANK SAKSER STATE BANK, New-York.
BANCO YUGOSLAVO DE CHILE, Valparaiso.
Eseguisce transazioni bancarie d'ogni genere
ACCETTA VERSAMENTI
su libretti deposito a risparmio all'interesse annuo del $3\,^3/_4\%$
in Conto Bancogiro all'interesse annuo del 4%
Importi vincolati ad un preavviso alle migliori condizioni da convenirsi
LOCAZIONE DI CASSETTE DI SICUREZZA (SAFES)
Uffici della SEDE DI TRIESTE: Via Cassa di Risparmio 5 - Via S. Nicolò 9 (Stabile proprio)
Telefoni: N. 14-63, 17-63, 25-76 — Orario di Cassa: 9.30 - 12.30, 14.30 - 16.

Non come palliativo ma come rimedio radicale in tutte le affezioni d'indole reumatica
Artriti acute — Nevralgie
Dolori articolari — Tofi
Dolori di schiena — Sciatiche
Emicrania — Torcicollo
Lombaggini — Reumatismi
Male di capo — Gotta
Rigidità degli arti — usate LIQUORE e
Cachets Godina

GIOVANI - SPOSI - VECCHI
Si ottiene sempre la guarigione della debolezza nervosa e virile con le Pillole Yohimbina-Fosfo-Stricno-Coca-Ferro. Effetto sicuro anche nelle persone più indebolite: in pochi giorni si riacquista la forza virile e scompare qualunque indebolimento. Le due scatole L. 18. Opuscolo gratis. Segreto. Enrico Melai, farmacista, Bologna, Via Lama.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

«Abbazia», a Trieste; «Africa», in arsenale; «Adria», in linea Lev. cel. A; «Aventino», in linea Lev. cel. A; «Carnaro», in linea Lev. cel. A; «Asia», in arsenale; «Duino», in linea Dalmazia cel.; «Duchessa d'Aosta», partito il 5 da Karachi per Aden; «Bucovina», in linea Soria A; «Rosandra», partito l'1 da Hong Kong per Shanghai; «Carinthia», in arsenale; «Carniolia», in linea Egeo B; «Cleopatra», in arsenale; «Cracovia», in arsenale; «Celio», a Trieste; «Campidoglio», a Trieste; «Dalmazia», in linea Soria A; «Fiume L.», i narsenale; «Friuli», in arsenale; «Galicia», in linea Soria A; «Gastein», in linea Egeo A; «Gianicolo», in linea Soria A; «Gorizia», eventuale per Brindisi; «Graz», in linea Lev. cel. B; «Helouan», in linea celere Egitto; «Leopolis», in linea Lev. cel. B; «Merano», in linea Soria B; «Metcovich», eventuale per Pola; «Nippon», in arsenale; «Palatino», a Trieste; «Palacky», a Trieste; «Persia», in arsenale; «Pilsna», partito il 4 da Brindisi per Porto Said; «Praga», a Trieste; «Quirinale», in linea Soria B; «Remo», in arsenale; «Semiramis», in linea Soria B; «Stambul», in arsenale; «Soria», in linea Egeo B; «Trento», a Trieste; «Trieste», partito il 5 da Hong Kong per Singapore; «Tevere», partito il 7 da Aden per Suez; «Vienna», in linea celere d'Egitto; «Venezia», partito il 4 da Aden per Colombo.

Cosulich

Servizio passeggeri Nord America: «Argentina», arrivato il 28 agosto a Trieste; «Martha Washington», arrivato il 1 corr. a New York; «Presidente Wilson», partito il 6 da Napoli per Trieste.

Servizio passeggeri Sud America: «Atlanta», partito il 21 agosto da Las Palmas per Santos; «Belvedere», partito il 5 corr. da Napoli (atteso oggi a Trieste); «Francesca», a Trieste; «Sofia», partito il 30 agosto da Rio de Janeiro per Las Palmas.

Posizione dei piroscafi: «Alberta», passato il 29 agosto Funchal per Key West; «Anna», a Trieste; «Clara», partito il 4 corr. da Malta per Venezia; «Columbia», partito il 7 corr. da Napoli per Boston e New York; «Dora», viaggiante negli Stati Uniti; «Federica», a Trieste; «Georgia», a Trieste; «Gerty», a Trieste; «Ida», partito il 31 agosto da Baltimore per Venezia e Trieste; «Laura», arrivato il 2 a Venezia; «Lodovica», a Trieste; «Teresa», arrivato il 7 a Baltimore; «Carolina», partito il 3 da Las Palmas (atteso a Trieste circa il 20 corr.); «Emilia», partito il 6 corr. da Santos per Buenos Aires; «Lucia», partito il 5 corr. da Las Palmas per Buenos Aires; «Montebianco», partito il 4 da Buenos Aires; «Zvir», partito il 24 agosto da Montevideo per Anversa.

Prossime partenze dall'America per Venezia e Trieste: da New York: «Martha Washington», circa l'8 corr.; «Teresa», circa il 20 corr.; «Columbia», circa fine corr. primi ottobre; «Pres. Wilson», circa 11 ottobre; da New Orleans, Houston e Galveston: «Alberta», settembre; «Laura», ottobre; da Buenos Aires: «Emilia», prima metà corr., Brasile seconda metà corr.; «Atlanta», 17 corr., a Santos 24 corr., a Rio 26 corr.; «Lucia», prima metà ottobre, Brasile seconda metà ottobre.

D. Tripcovich e C.o

Piroscafi: «Airone», a Trieste, «Alcione», a Zara; «Anna Gotch», partito l'8-9 da Casablanca per Tangeri; «Arcadia», partito il 7-9 da Aarhus per Henlsingborg; «Bellanoch», partito l'8-9 da Trieste per Fiume; «Bellaura», arrivato l'8-9 a Messina; «Bellena», partito il 7-9 da Venezia per Messina; «Bellenden», arrivato il 5-9 a Genova; «Belrorie», «Cyclops», a Trieste; «Dalia», arrivato l'8-9 a Barcellona; «Dardania», passato il 6-9 Gibilterra dir. per Ancona; «Ellenia», al Tyne; «Falco», a Obrovazzo; «Filippo Artelli», a Trieste; «Gabbiano», a Zara; «Gerania», «Italia», «Laconia», «Lorie», a Trieste; «Nibbio» a Albo; «Numidia», a Trieste; «Roma», a Zara; «Sarajevo», arrivato l'8-9 a Messina; «Titan», a Trieste; «Venezia», viaggi giornalieri Trieste-Venezia; «Risveglio», partito il 6-9 da Susa per Ancona; «Eleonora», partito il 7-9 da Genova per Marsiglia; «S. Severo», partito il 7-9 da Palermo per Napoli.

Navigazione Libera Triestina

«Alga», arr. il 6-9 a Tulcea proseguirà per Amburgo-Rotterdam; «Onda», part. l'1-9 da Wiborg, passò il 5-9 Stoccolma per Alessandria; «Stella», part. l'1-9 da Grangemouth per Trieste; «Sirena», part. il 22-8 da Odessa, passò Gibilterra il 5-7 per Falmouth; «Anfora», arr. il 3-9 a Buenos Aires, proseguirà per il continente; «Arsa», arr. il 2-9 ad Amsterdam; «Ausa», arr. il 2-2 a Novorossisk proseguirà per il continente; «Brenta», arr. il 6-9 a Cardiff; «Carnia», part. il 28-8 da Cardiff passò il 5-9 Gibilterra diretto a Torre Annunziata; «Cherca», arrivato l'1-9 a Cardiff proseguirà per l'Italia; «Carso», part. l'1-9 da Cardiff per Buenos Aires; «Isonzo», arr. il 18-8 a Galatz; «Istria», arr. il 26-6 a Bombay proseguirà per Anversa; «Laguna», part. il 14-8 da Cardiff per Santos; «Livenza», arr. il 18-8 a Kiliano, proseguirà per il continente; «Maiella», part. il 7-9 da Buenos Aires per Montevideo; «Marina», part. l'1-9 da Palermo per Costantinopoli; «Recca», arr. il 6-9 a Rio de Janeiro, proseguirà per Durban; «Salina», part. il 7-9 da Newport Mon per Trieste; «Savoia», part. il 5-9 da Pola per Costantinopoli; «Tagliamento», arrivato il 3-9 a Genova; «Duchessa d'Aosta», part. il 5-9 da Karachi per Aden; «Piave», arr. il 14-8 a Norfolk; «Rosandra», arr. il 5-9 a Shangai; «Timavo», arr. il 30-8 a Norfolk Va.

Società di navigazione «Adria»

Piroscafi: «Aleardi», in Ancona; «Alfieri», a «Fiume», «A. Scarsellini», a Valencia; «Ariosto», a Gravosa; «Boccaccio», arrivato il 6-9 a Londra; «Boito», in partenza da Venezia per Fiume; «Canova», partito il 6-9 da Ancona; «Carducci», ad Amburgo; «Cimarosa», a Palermo; «Donizetti», a Catania; «Goldoni», arr. il 7-9 a Fiume; «Mameli», a Martinschizza; «Manzoni», a Fiume; «Pascoli», partito l'1-9 da Swansea per Venezia; «Petrarca», prossimo a partire da Newport; «Righi», partito il 6-9 da Catania per l'Adriatico; «Rossini», a Genova; «Tasso», in partenza da Fianona per Amburgo o Harburg e Stettino; «Tiepolo», a Genova; «Tiziano», a Fiume; «Ugo Bassi», partito l'1-9 da Gravosa per Orano e Rouen.

Navigazione generale Gerolimich & C.

Piroscafi: «Principessa Cristiana», part. il 7 corr. da La Goletta per Middlesbrough; «Atlantico», a Monfalcone; «Baltico», arr. a Glasgow il 4 corr.; «Monte Maggiore», partito il 6 corr. da Trieste per Smirne; «Monte Ossero», part. il 7 corr. da Trieste per La Galera; «Caterina Gerolimich», pass. Gibilterra il 6 corr. diretto a Venezia; «Generale Petitti», part. il 31-8 dal Tyne per Genova; «Monte Bianco», a Buenos Aires; «Clara Camus», pass. Gibilterra il 6 corr. diretto a Trieste.

G. Racich

«Orjen», part. l'1-9 da Grangemont per Genova; «Epidauro», part. il 2-9 da Brema per Tyne; «Iskra», part. l'1-9 da Algeri per Cardiff; «Izvor», part. il 30-8 da Bona per Cardiff; «Istina», a Vraguiza; «Izrada», a Venezia; «Izobran», a Savona; «Izgled», part. da Gibilterra per Antofagasta»; «Maria Racich», a Blyth.

Società di armamento «Oceania»

«Mrav», arr. il 7 corr. a Glasgow; «Jadera», attende partire oggi da Napoli per Susa; «Zora», arr. il 6 corr. in Amburgo; «Kostrena», arr. il 26-8 a Braila; «Sud», arr. il 7-9 a Braila; «Vladimir», arr. il 4-9 a Venezia; «Diamant», a Salonicco.

Società di navigazione Marco U. Martinolich

«Boheme», d'imminente arrivo a Napoli; «Fedora», a Lussinpiccolo in disarmo; «Iris», atteso a Trieste addì 6 corrente; «Lodoletta», d'imminente arrivo a Genova.

Cossovich

Piroscafi: «Eros», arr. il 12-8 a Trieste; «Nereide», arr. l'1-8 a Monfalcone; «Olimpo», arr. il 2-8 a Manchester; «Proteo», arrivato il 17-7 a Monfalcone.

Società di navigazione «Perseveranza»

Piroscafi: «Immacolata», a Pola; «Perseveranza», partito il 5-4 da Newport Monn per Trieste.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri i piroscafi: «Abbazia» da Costantinopoli, con 3 pass. e 391 tonn. di merci; «Zara» da Zara, con 19 pass. e 9 tonn. di merci; «Cattaro» da Amburgo, con 560 tonn. di merci; «Belvedere» da Buenos Aires con 1810 tonn. di merci e 24 pass.; «Venezia», da Venezia.

Partirono ieri i piroscafi: «Duino» per Gravosa; «Venezia» per Venezia.

Navigli ormeggiati agli Hangars:

Porto Vitt. Em. III: H. 1 a: «Francesca»; H. 1 b: «Cattaro»; Molo IV: «Molfetta», «F. Artelli»; H. 3: «Belvedere»; Molo III, H. a: «Campidoglio»; H. b: «Celio»; H. c: «Palacky»; H. d: «Trento»; H. 9: «Argentina»; Molo II test. «Zara»; H. 13 a: «Sea Glori»; H. 17: «Gerty»; Molo I test.: «Gerania»; H. 24: «Abbazia»; H. 32: «Georgia».

Porto Doganale: Molo Venezia: «Cyclops»; Molo Pescheria: «Cherso»; Sacchetta: «Eros», «Palatino», «Indeficenter»; Molo Fratelli Bandiera: «Praga».

Porto Em. Filiberto: Riva V: «Daksa»; Molo V test.: «Corsinia», «Iris»; Molo IV: «Numidia».

Vallone di Muggia: Arsenale del Lloyd: «Silvio Pellico», «Stambul», «Remo», «Nippon», «Persia», «Asia», «Carinthia», «Africa», «Cleopatra», «Fiume L.», «Cracovia»; Cantiere S. Marco: «Primo», «Ambria», «Friuli»; Molo Servola: «Bellanoch», «Astarte», «Aghios Giorgios», «Jugoslaven Prvi».

R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

Turno d'imbarco

Situazione giornaliera dell'8 per il 9 settembre

Turno generale: ufficiali, allievi coperta e allievi macchina a libera scelta; capi d'arme 10; carpentieri: 152; nostromi: 100; marinai: 2236; giovanotti coperta I: 943; giovanotti coperta II: 679; mozzi coperta 612; capi fuochisti: 172; fuochisti 3836; carbonai: 1912; operai meccanici: 160; calderai: 8; ottonai: 7; elettricisti: 23; mozzi di macchina: 279; I cuochi: 116; mozzi cucina: 120; giov. cucina: 1; camerieri: 116; giovani di camera: 1; mozzi camera: 200; mozzi coperta studenti nautici: 4; cambusieri: 29; pistori di II cat.: 10.

Da richiamare: fuochisti: 3830; carbonai: 317, 329; camerieri: 163, 178, 44, 161, 107, 15; mozzi di cucina: 118, 132; giovanotti di coperta in II: 650, 666.

Turno Lloyd: marinai: 573; giovanotti coperta: 191; giovanotti coperta II: 201; fuochisti: 790; carbonai: 393; operai meccanici: 68; elettricisti: 63.

Da richiamare: elettricisti: 61.

Turno Cosulich: capi d'arme: 16; capi stiva: 164; camerieri: 18, 30; nostromi in I: 12; in II: 12; in III: 32; marinai: 464; giovanotti coperta: 245; mozzi di coperta: 135; capi fuochisti: 13-31; fuochisti: 733; carbonai: 351; operai meccanici: 23; calderai: 14; elettricisti: 29; ottonai: 6; maitre d'Hotel 18; maestri di casa: 22; I camerieri da passeggeri: 2; da carico: 36; II camerieri da carico: 23; III camerieri da passeggeri: 222; I cuochi da passeggeri: 1; II cuochi da pass.: 1; III cuochi da pass.: 33; I cuochi da equipaggio: 2; II cuochi da passeggeri: 22; I cuochi da emigrazione: 1; II cuochi da emigrazione: 23; III cuochi da emigrazione: 1; I cambusieri, II e III da pass.: 17, 22, 24, 31; da carico: 22; I macellai e II da passeggeri 19, 1; I infermieri: 16; I infermiere: 30; II infermiere: 30; II infermieri: 12; panettieri: 20; barbieri: 23; cameriere: 3; giov. da camera: 146; mozzi di camera: 61; giov. di cucina: 112; mozzi cucina: 48; guardarobieri: 5; pasticceri: 2.

Da richiamare: capi stiva: 159, 162; nostromi in seconda: 10; III camerieri: 213; carbonai: 242; capi fuochisti: 12; I camerieri da carico: 22; I macellai: 16; giovani di camera: 139, 143; mozzi di cucina: 44; giov. di coperta: 240, 244, 239, 242.

Turno Tripcovich: nostromi: 19; marinai: 64; giovani di coperta I: 33; mozzi di coperta: 19; fuochisti: 76; carbonai: 49; capi fuochisti: 15; I cuochi: 36; camerieri: 26; giovanotti camera: 35; giovanotti camera: 22; mozzi cucina: 21; I camerieri: 29; mozzi camera: 4.

Da richiamare: capi fuochisti: 13.

Turno Libera Triestina: nostromi: 18; marinai: 78; giovani di coperta: 34; mozzi di coperta: 20; capi fuochisti: 27; fuochisti: 92; carbonai: 45; cuochi: 32; secondi cuochi: 6; mozzi cucina: 4; mozzi camera: 6; giovanotti camera: 8; I camerieri: 30; II camerieri: 16.

Da richiamare: II camerieri: 4.

Turno Cossovich: nostromi: 3; marinai: 12; giovani di camera I: 3; mozzi coperta: 3; capi fuochisti: 4; fuochisti: 9; carbonai: 4; I cuochi: 2; I camerieri: 2; giov. camera: 2; mozzi di camera: 3.

Da richiamare: nostromi: 2; marinai: 7, 8; mozzi di coperta: 2; capi fuochisti: 3.

Turno Gerolimich: nostromi: 8; marinai: 8; giovani di coperta: 6; mozzi coperta: 3; fuochisti: 22; carbonai: 17; capi fuochisti: 6; camerieri: 5; I cuochi: 9; giovani camera: 4; mozzi cucina: 6; carbonai: 16.

Da richiamare: giovani di coperta I: 5; carbonai: 16.

CORRISPONDENZA APERTA

Fiori. La presenza di fiori con fragranza dedicata nella camera di un ammalato è generalmente benefica. Certi colori dicesi agiscano favorevolmente sul sistema nervoso; i fiori rossi sono stimolanti e i fiori delicatamente azzurri sono calmanti. — *Malia.* Che cosa ne diciamo di «Yvélise», il nuovo meraviglioso (?) libro di Guido da Verona? Non abbiamo ancora potuto dedicare due ore alla lettura di codesta meravigliosità; ci si promettiamo di farlo quanto prima in onor vostro. Ci venne dato sinora solo di sfogliare alcune pagine e di veder ripetute quelle artifiziosità in cui Da Verona sciupa (a moneta sonante) l'arte di cui sarebbe capace e ci siamo ritornati a meditare sulla copertina su cui spicca il nome della casa editrice, la quale, non per la bella collezione diretta da Castelvecchio, ma per questa fatica daveroniana presta il fianco a facili ironie sulla sua insegna «Bottega di Poesia». Bottega? Purtroppo; non diranno forse in Galleria vecchi editori e autori a concilio: ma de bum però?

Pesos. 1) Per un ingegnere c'è poca probabilità di impiego nell'Argentina. 2) I viaggi da Trieste per l'America sono più convenienti di quelli da Genova. 3) Da Buenos Aires a Mendoza si pagano 68.15 pesos argentini in prima classe e 39.10 in seconda; la terza non esiste. 4) Per recarsi nell'Argentina occorrono passaporto, certificato penale, certificato di salute mentale e di non mendicità e «certificato industriale» (da cui risulti la idoneità nella propria professione), vistati dal console argentino accreditato nel paese d'origine del passeggero che si deve recare personalmente dal console stesso, il quale gli rilasci inoltre una cedola personale per la fotografia e le impronte digitali — *Bianca.* Il Lloyd Triestino assume quando ne ha bisogno — ed ora non ne ha affatto — quali cameriere di bordo delle donne di almeno 30 anni, non delle maschiette di 16 come te, desiderosa di navigare.

Un abbonato. 1) Per emigrare nel Brasile non c'è bisogno di atto di richiamo; bastano il passaporto, il certificato di subita vaccinazione o rivaccinazione, il certificato di buona condotta morale e politica (il quale, per le donne — che forse sono, secondo i brasiliani, più birbe — deve essere munito di fotografia debitamente autenticata). 2) Da Trieste a Santos, con i piroscafi della «Cosulich», si pagano in terza classe, lire 1400. Da Santos a S. Paulo la spesa è minima; ci si arriva in un paio d'ore e gli emigranti godono del trasporto gratuito — *Levatrice.* Una levatrice fiumana che volesse esercitare la professione nella Venezia Giulia, dovrebbe far domanda all'Ufficio sanitario della competente Prefettura. — *Nuovy liceale.* 1) Si sa per aver inteso dire della trasformazione dei licei femminili, ma sino al giorno in cui non sarà pubblicato il decreto innovatore, bisogna che la vostra e la nostra curiosità pazientino. 2) Gli esami di autunno avranno luogo prima del 15 ottobre, in giorni da destinarsi.

Wilma. 1) A Trieste non c'è nessuna casa che faccia «films drammatici»; i drammi si fanno, in economia, al naturale, senza operatori cinematografici e senza divi. 2) Trieste non manca di bei punti degni di essere cinematografati; manca solo dei capitalisti rassegnati a trasformare i loro biglietti da mille in films a lungo metraggio per il piacere di trasformare la propria intelligente amica analfabeta in prima donna superdiva. Gran peccato questa mancanza di iniziativa mentre le aspiranti dive si contano a migliaia! Romanzi le cui scene si svolgano a Trieste non ce ne sono molti, perchè Trieste non ha troppi romanzieri e il migliore di questi, lo stesso Silvio Benco, ha preferito far portare la sua «Nell'atmosfera del sole» a Milano. Perchè? Perchè Trieste non ha nè le tradizioni, nè i tranquilli e giocondi cenacoli di Firenze; non ha la terza saletta di Aragno; non ha la Galleria di Milano, non ci sono San Siro, i Parioli, Villa Borghese, Fiesole, Capri e San Remo ecc. Tentate voi di far diventare di moda letteraria S. Nicolò, S. Andrea, il Boschetto e Punta Sottile o magari, se preferite, Punta Grossa.

(Continua nel «Piccolo della Sera»)

SCIARADA

Del pescator, inerte sull'onde è la *finale*
se Morfeo *l'un* concilia o noiosa *totale*.

Soluzione del giuoco precedente:

SORDI - DO — SORDIDO

ORARIO DELLE FERROVIE

Stazione Centrale

PARTENZE: per Venezia, via Cervignano: 0.15 A.; 5 O. S. (per Venezia, Milano, Losanna, Parigi, Boulogne, Londra; 5.35 D.; 6.05 A. per Udine; 9.40 A. per Monfalcone, Udine, Venezia; 10.10 A. per Venezia via Cervignano; 14 T. P. (Trieste-Parigi); 15.40 A.; 18 O. (coinc. p. Monfalcone, Udine, Portogruaro); 19.05 D.D. (Roma). Per Postumia: 0.40 S. O. (Lubiana, Belgrado, Costantinopoli, Bucarest); 5.15 A. (Lubiana-Vienna); 7 D.D. (Vienna-Praga); 8.30 O.; 11.— D. (Lubiana-Bucarest, Fiume); 15.10 A. (Lubiana, Vienna); 19.45 D.D. (Fiume, Belgrado, Vienna, Budapest). Per Udine: 6.05 A.; 8.— O. Per Monfalcone: 9.40 A.; 13.10 A.; 16.40 D.; 18.— O.

ARRIVI: da Venezia: 0.40 D.; 5.40 A.; 8.15 (Portogruaro, Udine); 10.05 D.D. (Roma-Torino); 14.— D.; 15.40 P. T. (Parigi); 19.23 A.; 23.25 S. O. (Londra, Parigi). Da Postumia: 3.20 O. S. (Bucarest, Costantinopoli, Belgrado); 7.15 O.; 9.25 D.D. (Budapest, Vienna, Costantinopoli, Belgrado, Fiume); 12.20 A. (Vienna, Fiume); 17.30 D. (Bucarest, Lubiana); 18.30 D. (Fiume); 20.30 A. (Vienna); 21.20 D.D. (Vienna); 23.50 O. (Fiume). Da Udine: 8.15 O.; 10.45 A.; 12.40 D.; 16.50 A.; 18.50 O (da Monfalcone): 22.45 A.

Stazione S. Andrea

PARTENZE: Per Erpelle, Canfanaro, Pola: 5.25 O.; 12.55 D.*); 18.25 A.; per Gorizia nord, Piedicolle: 5.35 D. (Klagenfurt, Monaco); 6.10 O.; 16.30 D. (Vienna, Monaco): 17.25 O. Per Buie, Parenzo: treni misti: 5.40; 8.50*) (fino Buie); 12.35; 18.30 *) (fino Buie).

ARRIVI: Da Pola, Canfanaro: 7.35 (da Erpelle-Cosina); 10.05 O.; 15.50 D. *); 21.32 A. Da Piedicolle: 7.45 O. (da Gorizia nord); 12.25 D. (Monaco, Vienna); 15.45 A.; 21.15 O.; 23.45 D. (Monaco, Vienna). Treni misti da Parenzo, Buie: 8.20*) (da Buie); 12.30; 17.55*) (da Buie): 21.25

Stampato ed edito
dalla Società Editrice Italiana «Roma-Trieste»
Redattore responsabile Augusto Rocco - Trieste

SONO ARRIVATE
LE ULTIME NOVITA
IN
STOFFE DA SIGNORA
E
VELLUTI
Prezzi miti - Scelta grande
M. WEISS
TRIESTE - FIUME - MILANO
Vendità all'ingrosso ed al dettaglio di Manifatture e Mode - Seterie - Lanerie - Fodere - Nastri - Articoli da ricamo - Guarnizioni - Cotonerie - Telerie - Maglierie - Articoli uomo - Stoffe per mobili - Tappeti - Cortinaggi - Veli - Pizzi - Ricami - Guanti - Bijoutterie - Pelliccerie - Ombrelli - Confezioni da signora e da bambini - Grembiali e sottane - Biancheria da uomo e da donna - Cappelli - Calzature, ecc.

Specialità SALOTTI IN PELLE E SEDIE TIPO VIENNA
Gelosa Ben. & Figli
TRIESTE - Viale XX Settembre 35 (Pal. Eden) tel. 34-44 bis
Specialità CAMERE FUMOIR TAPPEZZERIE E GALANTERIE
MOBILI
di propria fabbricazione in ogni stile di lusso e comuni
Grande assortimento per l'arredamento completo della casa, uffici e alberghi
Prezzi di assoluta concorrenza ed anche con comodità di pagamento
ESPORTAZIONE
Sede Centrale e Fabbrica a Lissone (Milano)
FILIALE: MILANO, Piazza Mentana 1
Ai rivenditori prezzi speciali ed anche con comodità di pagamento
Si assume qualsiasi importante commissione

Domandate
CREMA MARSALA PFEIFER!

S. N. O. G. A.
ALESSANDRIA
CAMPIONI GRATIS
SOCIETÀ NAZIONALE OLII & GRASSI * ALESSANDRIA *
LISTINI A RICHIESTA
Degras-Moellon per Concerie - Olii speciali per Jutifici
Lubrificanti in genere - Olii minerali originali
Agente e depositario generale per la Venezia Giulia:
A. LEVI - Via Chiozza 31 - Trieste

Marca depositata
TRIESTE
ASTRA
Pitture - Vernici - Smalti
Fabbrica: S. Giovanni Guardiella - Direzione: via Coroneo 31, tel. 38-62

AVVISI COLLETTIVI

Avvertenze per il pubblico

Le offerte a seguito di avvisi collettivi comparsi sul nostro giornale debbono contenere, oltre l'indirizzo indicato negli avvisi stessi, sempre il numero e la lettera di controllo relativi.

All'importo degli avvisi aggiungere la tassa governativa (cent. 10 fino a L. 10.—, cent. 25 da L. 10.01 a L. 50.—).

Offerte di personale di servizio

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— A

A. CUOCHE, cameriere, prestaservizi, bambinaie ottimo personale per Hotel, caffè, bars, trattorie, offronsi, miti pretese, Trieste fuori. Scrivere o mandare Agenzia, Valdirivo 23. 79630 A

CAMERIERE, domestiche, cuoche, prestaservizi, scelto personale, offre Ginnastica 10, secondo. 79658 A

CAPO cuoco e pasticcere, arrivato dall'estero, con primari certificati, offresi per Hotel, Restaurants o famiglie signorili, anche per fuori, parla quattro lingue. Offerte «Cuisinier» Piccolo. 79602 A

CUOCHE, domestiche, bambinaie, prestaservizi, cameriere, italiane, tedesche, slave, francesi, per privati, trattori, Trieste, fuori, offronsi, Valdirivo 21, II, mandando, scrivendo invianei prontamente domicilio; domeniche aperto. 79764 A

PRESTASERVIZI mattina e dopopranzo offresi con ottimi attestati. Offerte «Lucia» al Piccolo.

VEDOVA quarantenne, brava massaia, offresi presso persona sola. Offerte «Vedova» al Piccolo. 79312 A

Richieste di personale di servizio

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

A. RAGAZZA giovane, possibilmente tedesca, con attestati cercasi prontamente. Lazzaretto 48, primo. 79768 B

BAMBINAIA pratica, buone referenze, cercasi per due bambini, Viale Regina Elena 15, III, porta 16. 79364 B

BAMBINAIA sana, bella presenza, cercasi. Via Giulia 6, I. 78736 B

CAMERIERA capace e brava cercasi prontamente. Presentarsi con attestati dalle 9 alle 14. S. Nicolò 27, II. 73093 B

CAMERIERA e cuoca disposta lavare biancheria, 25-30 anni, con buoni attestati, sercansi subito per Torino. Rivolgersi Pugliato, via Giulia 4 79726 B

CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie Torino cerca urgentemente Ginnastica 10, II. 79868 B

CUOCA-cameriera con attestati cercasi. Via S. Caterina 7, II. Presentarsi 13-16. 73129 B

CUOCA giovane, preferibilmente tedesca, cercasi subito. Indirizzo al Piccolo. 79780 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Presentarsi lunedì Belpoggio 2, piano IV, Fusi. 72807 B

DOMESTICA tedesca, sappia italiano, capace cucinare, cercasi prontamente, buoni attestati, Molingrande 34, quarto piano, destra. 79423 B

DOMESTICA capace cercano coniugi soli. Gretta sorora 431, Villa Alta. 79648 B

DOMESTICA svelta, sappia cucinare, cercasi. Via Tor S. Piero 1. 12583 B

DOMESTICA pulita, capace, cercasi prontamente. Via Timeus 14, quarto piano. 79656 B

DOMESTICA che sappia cucinare, con buoni attestati, cercasi. Corso Garibaldi 5, III, Eifer.

DOMESTICA praticissima tutti lavori casa, sappia cucinare, cercasi. Non presentarsi senza buoni attestati. Via Carducci 12, terzo. 79798 B

DOMESTICA giovane, capace, cercasi prontamente. Via Rossetti 14, terzo, destra. 79786 B

PRESTASERVIZI cercasi dalle 8-12 e dalle 2-4; escluso pranzo. Piccolomini 8, porta 8. 73223 B

PRESTASERVIZI capace condizioni convenienti cercasi. Via Rossetti 6, terzo, porta 8. 73153 B

RAGAZZA per tutti lavori casa cercasi prontamente. Guido Brunner 15, II, porta 6. 79498 B

RAGAZZA capace tutti lavori domestici cercasi. Via Lavatoio 3, II. 12571 B

RAGAZZA prestaservizi con attestati cercasi per mattina. Indirizzo al Piccolo. 73035 B

RAGAZZETTA brava cerco subito per piccola famiglia. Massimo d'Azeglio 3, portinaia. 79670 B

RAGAZZINA lavori domestici, tutta giornata, cerco. Maiolica 9, terzo, Martini. 79552 B

Domande d'impiego e di lavoro

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— C

A. A. ACCORDATORE (concessionato) di pianoforti, eseguisce qualsiasi lavoro, stima o perizia; massima garanzia. Scrivere «Stabilimento pianoforti» Piccolo. 12492 C

A. IMPIEGATO di commercio, corrispondente italiano, tedesco, francese, contabile, dattilografo, ottime referenze, vaste cognizioni commerciali, bancarie, disposto viaggiare, cerca sistemazione presso seria ditta. Offerte Piccolo «Prontaentrata». 79662 C

AGENTE in commestibili offresi anche con cauzione. Sub «Cauzione» Piccolo. 79536 C

CASALINGA distinta, conosce lingue, amante bambini, cerca occupazione presso persona sola o signore con figli, disposta dama compagnia, viaggiare. Offerte «Buon carattere» al Piccolo. 14729 C

CONTABILE brava, fatturista, cassiera, dattilografa, pratica tutti lavori di ufficio, parla italiano, ungherese, tedesco, croato, cerca migliorare sua posizione; ottime referenze. Gentili offerte sub «Scrupolosa 23» al Piccolo. 79730 C

CONTABILITA' e bilanci lire 200 mensili, offresi provetto contabile. Offerte «Forfait» Piccolo. 73510 C

DIRETTORE o corrispondente, lunga pratica importazione, esportazione, ottime relazioni, conosce perfettamente italiano, francese, inglese, tedesco, cerca posizione adatta. Offerte «Direttore» Piccolo. 79692 C

DIRETTRICE casa, fine, istruita, seria, simpatica, buona, primarie referenze, offresi persone distinte, direzione casa, posto fiducia, compagnia signora, signore solo o con figli, capacissima educare curare bambini. Indirizzo al Piccolo. 79548 C

GIOVANE ventisettenne, grande volontà, già occupato presso ditta propria Roma, offresi in qualità magazziniere, spedizioniere, commesso, disposto viaggiare; desiderando, anche piccola cauzione. Scrivere «Bisognoso» Piccolo. 72696 C

GIOVANE diciottenne offresi qualunque lavoro miti pretese. Offerte «Oreste» Piccolo. 73217 C

GIOVANE facchino con conoscenza italiano, tedesco, cerca posto stabile presso ditta, qualunque ramo. Indirizzo Piccolo. 73151 C

GIOVANE distinto, ottima famiglia, licenza tecnica, darebbe anche cauzione per dignitoso impiego quale praticante. Offerte sub «Principiante» al Piccolo. 73026 C

GIOVANOTTO assolto terza tecnica offresi, indifferente paga, ufficio magazzino o fattorino Sub «Lavoro» Piccolo 79704 C

GIOVANOTTO ventottenne, serio, privo appoggi, offresi quale aiuto magazzino, riscuotitore, fattorino od altro. Buone referenze, certificati Scrivere «75360» Piccolo. 79742 C

IMPIANTI, riordini contabili, tenitura libri, bilanci, eseguisconsi scrupolosamente assicurando segretezza. Uram, Trieste 7, casella 14. 79560 C

IMPIEGATO attivo, corrispondente italiano, buone referenze, dattilografo, mettendo a disposizione ditta qualsiasi macchina scrivere nuovissima, offresi senza eccessive pretese. Scrivere «Trentenne» al Piccolo. 12643 C

IMPIEGATO quarantenne, pensionato, bella presenza, offresi con cauzione come riscuotitore, fattorino o posto consimile. Offerte «Giuseppe» Piccolo. 73009 C

LAVANDAIA offresi. Scrivere «Pierina» Piccolo 73199 C

MOTORISTA, chauffeur abile, patentato, offresi per riparazioni motori, automezzi, illuminazione, messa in marcia elettrica e quale conduttore automezzi. Offerte sub «Motoelettro» Piccolo. 12491 C

OLANDESE, giovane, esperto commercio, conoscendo perfettamente francese, tedesco, cerca urgenza impiego qualunque genere. Offerte sub «G. G.» al Piccolo. 79514 C

PENSIONATO con miti pretese, cerca posto esattore, magazziniere, archivista od altro. Gentili offerte «Onestà» Piccolo. 78692 C

PER ore serali offresi a piccola azienda o privato, senza pretese compenso, giovane contabile, corrispondente italiano tedesco pratico qualsiasi lavoro ufficio. Offerte sub «Standard» Piccolo. 79810 C

PERSONA distinta, attiva, massima fiducia, con cauzione, offresi per cassiere, magazziniere, archivista od altro. Offerte «Onesta» Piccolo. 79494 C

SIGNORA giovane, intelligente, bella presenza, offresi dirigere casa presso persona sola, anche con figli. Offerte «Indipendente» Piccolo. 79260 C

SIGNORINA 18enne, conoscenza italiano, tedesco e sloveno, capace dattilografa, con un po' di pratica, cerca posto quale praticante. Offerte «Steffy» Piccolo. 73247 C

SIGNORINA conoscenza lingue, già impiegata, cerca occuparsi ditta seria. Gentili offerte Piccolo «Fidata 902». 79594 C

SIGNORINA 20enne, conoscenza italiano, tedesco, slavo, offresi qualunque lavoro ufficio. Offerte «Theodora» Piccolo. 73209 C

SIGNORINA corrispondente serbo-croato, sloveno, occuperebbesi due ore sera. Offerte «Croata» Piccolo. 73031 C

SUBALTERNO postale pensionato, cerca servizio lire 100 mensili. Scrivere «Quarantenne» Piccolo. 79716 C

VEDOVA giovane, indipendente, conoscenza lingue, capace cucito, brava massaia, offresi presso Eritto, Unione, Mazzini 12. 12577 C

Lavoro a domicilio

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— CC

A. BOTTONI a jour, spugna, catenella, punto inglese, a macchina. Corso Garibaldi 31, II. 73169 CC

A JOUR a macchina si eseguisce prontamente su tutti i generi di stoffe. Commerciale 3, Rieger. 033 CC

A JOUR a mano, monogrammi, prezzi convenienti. S. Sebastiano 2. 79582 CC

A JOUR macchina, pronta esecuzione. Coroneo 9, primo. 79676 CC

A. MODISTA autorizzata eseguisce, rimoderna qualsiasi modello; lavorazione francese; fusto, fattura L. 15; massima esattezza ed eleganza. Risch Anita, XX Settembre 25. 79434 CC

COPERTAIA eseguisce coperte, piumini telaio. Via Boccaccio 3, porta 4. 79070 CC

COPERTAIA assume ordinazioni. Via Cattedrale N. 16. 79866 CC

COPERTAIE eseguiscono coperte, piumini a telaio, anche riparazioni. Paduina 3, IV piano. 79636 CC

COPIATURA a macchina perfetta, tesi, prezzo minimo, assume Copisteria, Tigor 13. 12471 CC

FALEGNAME assume qualunque ordinazione di lavori, riparazioni, lucidare, domicilio. Indirizzo Piccolo. 73033 CC

FALEGNAME assume qualunque ordinazione di lavori, riparazioni, lucidare, domicilio. Via Scalinata N. 7, Toso. 79138 CC

FIORI in velluto, pelle e carta, si danno lavori S. Sebastiano 6, I, porta 7. 036 CC

MATERASSAIA abilissima offresi a domicilio, prezzi vantaggiosissimi. Via Valdirivo 27, portinaia. 79850 CC

MATERASSAIA abilissima offresi per lavori a domicilio, prezzi convenientissimi. Via Udine 36, quarto, porta 12. 73039 CC

MODISTA confeziona, rimoderna cappelli a prezzi miti. Corso 21, IV. 73635 CC

PARCHETTISTA, falegname, eseguisce lavori a prezzi miti. Valdirivo 16, III. 79748 CC

RICAMI su vestiti, biancheria, eseguisconsi a macchina. Risorta 1, II, 8. 79794 CC

SARTA uomo, qualsiasi lavoro, prezzi convenienti. Donaggio, Via della Guardia 12, pt. 73091 CC

SARTA abilissima, conosciuta, dimette lavoratorio, offresi a giornata a distinte famiglie. Offerte «Triestina» al Piccolo. 12583 CC

SARTA capace, esatta, confeziona e rimoderna eleganti vestiti per signora, da L. 25, tailleurs e mantelli da L. 40 in più; per bambine e maschietti. Molin grande 5, III. 79836 CC

SARTA uomo, capacissima, offresi a giornata, domicilio; confeziona, rimoderna, volta. Michelangelo 5, III. 73207 CC

SARTA capace tutti lavori, esatta, offresi giornata. Offerte «Esatta» Piccolo. 79776 CC

SARTA taglia, prova elegantissimi vestiti signora, bambini; specialità mantelli, tailleurs tipo uomo. Zaccaria 3. 79790 CC

SARTO eseguisce qualsiasi lavoro con accuratezza e garanzia; fattura vestito, con fodere fine, L. 130, titolo réclame. Donadoni 1, I. 79736 CC

SARTO eseguisce vestiti nuovi, rivoltature, prezzi miti. Udine 23, primo. 72013 CC

SIGNORA cerca a giornata lavori di cucito, stirare, rammendare. Offerte «Malvina» Piccolo. 72249 CC

TAPPETI orientali, caramani, scrimak, riparansi. Artisti 7, magazzino. 79124 CC

TAPPEZZIERE offresi a domicilio. Scrivere: Ruden, Piazza Goldoni 3, rivendita tabacchi. 79843 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

CONFETTIERE cercasi, fuori ora, confezione campioni caramelle profumate. Indirizzo al Piccolo. 72983 D

GARZONA gilettante cercasi. Via Canova 14, V, dalle 9 alle 12. 73003 D

GIOVANE fattorino ufficio, capace assistenza magazzino, cercasi. Indirizzare offerte, ottime referenze: Casella postale 236, centro. 12581 D

IL salone Maddalena, Piazza S. Giovanni 2, offre 60 lire settimanali ad abile manicure che sappia eventualmente anche pettinare. 73163 D

IMPIEGATI, bella calligrafia, per indirizzi, durata un mese, cercansi. Offerte «Calligrafia» Piccolo. 73187 D

IMPIEGATO (impiegata) provvisorio, pratico lavori ufficio, conoscenza italiano, sloveno e dattilografia, cerca Municipio di Rifembergo presso Gorizia) per pronta entrata; stipendio da convenirsi; possibilità acquistare la stabilità. Alle domande scritte su carta bollata, allegare certificati di servizio finora prestato. 2123 D

LAUTO guadagno offresi a giovani volonterosi. Pansini, Sapone 5, IV. 73051 D

LAVORANTI sarte donna, abili, cercansi. Via Valdirivo 33, I. 73229 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Via Mazzini 27, II, Unione militare. 73243 D

MODISTA capacissima cercasi, posto stabile, buona paga. Offerte sub «Modista» al Piccolo. 79750 D

PETTINATRICE e manicure cercasi. Salone, via S. Caterina 7, Jarach. 72965 D

RAGAZZA sarta donna, perfetta, cercasi. Indirizzo Piccolo. 73269 D

RAGAZZETTE per a jour e festoni, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 79834 D

SALONE manicure cerca apprendista con buona volontà. Palestrina 1. 73145 D

SARTA specialista camicie da uomo cercasi. Offerta «Angiolina» Piccolo. 73023 D

SIGNORINA praticante per scrittoio, con bella calligrafia, cercasi. Corso Cavour 15, pt. 72999 D

SIGNORINA giovane, bella presenza, cercasi quale cassiera trattoria. Indirizzo Piccolo. 73119 D

VENDITRICE pianoforti, pratica vendite, intelligente, possibilmente più lingue, assumesi prontamente. Offerte «Pianoforti» Piccolo. 79653 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

A. STANZE due, vuote e uso cucina, presso piccola famiglia, preferibilmente presso persona sola, cercano distinti coniugi soli. Offerte «Tranquillità» al Piccolo. 73181 E

AMMOBILIATA, poco comodo cucina, cerca signorina impiegata, solo presso signora sola non affittacamere. Offerte «Soleggiata» Piccolo. 73261 E

AMMOBILIATE semplici, luminose, ingresso libero, uso cucina, cercansi. Ginnastica 10, II. 79868 E

CAMERA da letto e salotto, primo piano, ammobiliati, luce elettrica e stufa, cerca distinto signora, presso distinta famiglia. Indirizzo: Via S. Lazzaro N. 17, I, sinistra, porta 1. 79614 E

CAMERA matrimoniale, cucina, cercano coniugi soli. Offerte «Havre» Piccolo. 73277 E

CAMERA vuota, ingresso scale, luce, stufa, possibilmente vitto, cerca distinta persona. Bellini N. 13, I, sinistra. 79734 E

COMPAGNA di stanza cerca signora sola. Solitario 2, I, porta 12. 73029 E

COSTO e alloggio, presso distintissima famiglia, possibilmente madre e figlia, non affittacamere, cerca istriano trentaduenne con bambino. Offerte «Cuore» Piccolo. 73179 E

OFFRO fino 400 mensili per camera, salotto elegantissimamente ammobiliato, bagno, luce elettrica, stufe, ambiente signorile, ingresso scale. Offerte sub «Discrezione» Piccolo. 79674 E

STANZA ammobiliata, ingresso scale, cerca prontamente signore. Offerte «Comodità» Piccolo. 73065 E

STANZA matrimoniale, uso cucina, paraggi Giardino, unico subinquilino, cercasi. Offerte «Martedì» Piccolo. 79563 E

STANZA ammobiliata, con comodo di cucina, cerca distinta signora con due bambini. Offerte «Signora» al Piccolo. 79598 E

STANZA da letto, da pranzo, con comodo cucina e bagno, prezzi Acquedotto, cercasi per 1.o ottobre. Offerte «Coniugi soli» Piccolo. 73193 E

STANZA letto, salotto, anche semi-ammobiliate, comodo cucina, presso Borsa, palazzo Lloyd, cercano coniugi soli. Offerte con prezzo «Distinto» Piccolo. 73175 E

STANZETTA pulitissima cerca impiegata, presso distinta famiglia. Scrivere «Ariosa» al Piccolo. 73033 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A. A. STANZE, una o due, per ambulanza od ufficio, affittansi in Corso, I piano, ingresso libero, acqua e luce. Indirizzo Piccolo. 79066 F

A. AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, distinto signore. Lazzaretto 48, I. 79768 F

A. AFFITTASI ammobiliata, bellissima, luce elettrica, unico subinquilino. Ventisettembre 92, pianoterra. 79769 F

A. AFFITTASI ammobiliata bellissima, massima pulizia, a due distinte persone, preferenza amici. Via Rapicio 3, porta 6. 79616 F

A. AMMOBILIATA due letti, presso Piazza Unità, affittasi, escluse donne. Beccherie 7, III. 73257 F

A. AMMOBILIATA affittasi a signora sola o signorina dabbene. Corso Garibaldi 29, II, destra. 70004 F

A costo prenderebbe signora bambina anni 3 in poi. Scrivere «Bambina» Piccolo. 73246 F

A distinto signore affittasi camera bene ammobiliata, luce elettrica, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 73263 F

ABBONAMENTO colazione, pranzo, lire 8, giornaliere. Pensione Italia, Corso V. E. III N. 39. 79034 F

ALLOGGIO, vitto buonissimo, casa signorile, presso distinta famiglia, darebbesi a scolara oppure giovanetta impiegata, di buona famiglia. Indirizzo Piccolo. 79548 F

AMMOBILIATA ariosa, letti 2, affittasi. Via Torricelli 10, III. 73013 F

AMMOBILIATA elegante, unito salotto, elettricità, stufa, pressi Meridionale, affittasi prontamente distintissimo signore. Indirizzo Piccolo. 79532 F

AMMOBILIATA bella, pulitissima, affittasi a persona distinta. Gatteri 13, 10. 79566 F

AMMOBILIATA soleggiata, pulitissima, affittasi prontamente. Ginnastica 15, III, sinistra. 79580 F

AMMOBILIATA, ariosa, soleggiata, pulitissima, affittasi prontamente. Alfieri, 12, porta 12. 73201 F

AMMOBILIATA, ingresso libero, affittasi. Via Udine 20, II, destra. 73137 F

AMMOBILIATA, pulitissima, centrale, affittasi, escluse donne. Chiozza 3, porta 11. 73121 F

AMMOBILIATA, volendo vitto, affittasi a due signori. Mirti 9, II, destra (Roiano). 73113 F

AMMOBILIATA affittasi a distinto signore. Via Milano 5, II, porta 7. 79718 F

AMMOBILIATA, due letti, e stanzino con letto semplice affittansi. Parini N. 11, porta 10. 79712 F

AMMOBILIATE semplici, luminose, comodo cucina, salotto, offre Ginnastica 10, II. 79656 F

CAMERA ammobiliata d'affittare. Via Coroneo 1, piano II, porta 10. 73005 F

CAMERA ammobiliata, unico subinquilino, affittasi. Foscolo 16, I, porta 8. 79560 F

CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi signore o uso ufficio. Via Artisti 3, II, destra. 79486 F

CAMERA ammobiliata un letto, luce elettrica affittasi. Via Ghirlandaio 207, IV destra. 73731 F

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, luce elettrica, 2 letti, affittasi. Corso Garibaldi 17, I, sinistra. 79690 F

CAMERA ammobiliata, ariosa, chiara, pulitissima affittasi, prezzo conveniente. Via Cunicoli 13, porta 14. 79592 F

I collettivi continuano in VIII pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina

CAMERA vuota oppure con 1 letto, ingresso libero, affittasi. Androna Cristoforo Colombo N. 1, terzo. 73287 F

CAMERA un letto, salottino con luce elettrica, stufa, in casa signorile, centralissima, ingresso disobbligato, affittansi a signore dabbene, stabile. Indirizzo Piccolo. 12575 F

CAMERA matrimoniale, ingresso libero, affittasi. Belpoggio 3, I, porta N-4. 12576 F

CAMERA elegantemente ammobiliata, con vitto, affittasi. Battisti 20, porta 20. 12596 F

CAMERA elegantemente ammobiliata, comfort moderno, affittasi. Chiozza 42, II, sinistra. 73177 F

CAMERA elegantemente ammobiliata, luce elettrica, affittasi. Piazza Goldoni 11, porta 21. 73115 F

CAMERA bene ammobiliata affittasi a distinto signore stabile. Ginnastica 60, II, 6. 73107 F

CAMERA, comodo cucina, coniugi soli affittasi. Via Giulia N. 82, III, porta 12. 79724 F

CAMERETTA ammobiliata affittasi 15 settembre. Galileo 10, porta 5. 79508 F

CAMERETTA ammobiliata affittasi. Via Toro 4, III, scala sinistra. Escluse donne. 72961 F

CAMERETTA ammobiliata affittasi. Gatteri 44, piano I, porta 7. 79564 F

CAMERETTA ammobiliata, semplice, affittasi. Via Maiolica 9, II, destra. 73149 F

CAMERETTA affittasi prontamente; escluse donne. Riborgo 19, III, Bidoli. 79803 F

CAMERINO arioso affittasi a distinto. Via Roiano 4, IV, 21. 79578 F

CAMERINO d'affittare pressi Politeama Rossetti. Indirizzo Piccolo. 79584 F

CAMERINO, con vitto, affittasi ad onesto operaio. Via dell'Istituto 25, pt. 79698 F

CAMERINO ammobiliato affittasi. Media 4, I, porta 10. Escluso donne. 73265 F

CAMERINO ammobiliato affittasi ad onesto operaio. Via Chiozza 39, IV. 73231 F

LETTO affittasi. Roiano, Vicolo delle Rose 13, primo piano. 79574 F

MATRIMONIALE, salotto, luce, pianoforte, comodo cucina, casa signorile, vista mare affittansi. Boschetto Genova 17, latteria. 79642 F

MATRIMONIALE, modernissima, luce, vitto, ricevono coniugi soli, amici. Commerciale 9, terzo. 79606 F

STANZA due letti, luce elettrica, uso bagno affitto. Venti Settembre 32, III. 73259 F

STANZA 2 letti, ingresso libero affittasi. Via San Francesco 32, IV, 12. 73053 F

STANZA ammobiliata con vitto affittasi a due persone. Santi Martiri 23, mezzanino. Pitacco. 79530 F

STANZA vuota, bella in campagna, lire 40. Indirizzo al Piccolo. 79530 F

STANZA vuota affittasi persona sola, volendo vitto. Indirizzo Piccolo. 79642 F

STANZA per due persone (due amici oppure fratelli) affittasi. Via Udine N. 46, p. I. 79450 F

STANZA ammobiliata, poggiuolo, luce elettrica, eventualmente vitto affittasi a distintissimo signore per 15 settembre. Rossetti 24, II. 79400 F

STANZA ammobiliata, davanti, soleggiata, luce elettrica, principio Battisti affittasi a distintissimo signore. Indirizzo Piccolo. 79658 F

STANZA e camerino ammobiliati affittansi. Via Ponte 7, I. 79568 F

STANZA ammobiliata d'affittare. Corso Garibaldi 27, III p., porta 11. 79644 F

STANZA bene ammobiliata affittasi. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 72911 F

STANZA vuota affittasi. Molingrande 30, II, scala H, p. ?. 79824 F

STANZA vuota affittasi. Fonderia 12, II, p. 11. 73271 F

STANZA bellissima, ass. ingresso libero affittasi. Via Ant. Caccia 6, III, port. 8. 73021 F

STANZA con vitto affittasi. Via Roma 23, II, porta 9. 12692 F

STANZA ariosa, soleggiata, oppure stanzino affitto distintissima famiglia. Genova 22, p. 15. 73259 F

STANZA vuota, centro, affittasi per salvaroba. Indirizzo Piccolo. 73247 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via della Ginnastica 44, IV, porta 28. 73225 F

STANZA grande, vuota, eventualmente comodo cucina affittasi. Donadoni 28, IV, porta 14. 73139 F

STANZA ammobiliata affittasi prontamente a due amici. Via Sanità e Pozzo del Mare 1, III, seconda porta sinistra. 73176 F

STANZA per due amici, bene ammobiliata affitto per il 16 corrente. Via Ruggero Manna 26, I, p. 2. 73135 F

STANZA ammobiliata affittasi. Felice Venezian 21, I. 73133 F

STANZA ammobiliata, grande, pulita, affittasi 2 persone distinte. S. Francesco 36, porta 3. 73131 F

STANZA con due letti affittasi. Via Concordia 4, D. 79818 F

STANZA ammobiliata bella, affittasi distinta signorina. Via Parini 9, porta 13. 73123 F

STANZA bella ammobiliata presso piccolissima, buona famiglia, volendo vitto affittasi. S. Giacomo Monte 12, I. 73091 F

STANZA ammobiliata, massima pulizia, affitta piccola famiglia a distinto signore. Via Lazzaretto Vecchio 31, III destra. 79732 F

STANZA ammobiliata, luce elettrica affittasi presso distinta famiglia. Viale XX Settembre 24, III. 79772 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via Enrico Toti 8, II, porta 15. 79802 F

STANZA matrimoniale, volendo cucina. Via Sanità n. 5, I destra. 12574 F

STANZA ammobiliata affittasi a distinta signorina impiegata. Istituto 23, porta 8. 79778 F

STANZE due, ammobiliate, da un letto, affittansi. Terrebianca 21, porta 11, dalle 14 alle 19. 049 F

STANZE due signorili, ariose, affittansi. Giorgio Galatti 16, I. 79638 F

STANZE tre vuote, comodo cucina affittansi. Indirizzo Piccolo. 12584 F

STANZE 2 ammobiliate, uso ufficio, telefono affittansi. Machiavelli 10, II sinistra. 12585 F

STANZE due, ampie con 6 finestre in facciata, luce elettrica, telefono e stufe per uso ufficio affittansi in via S. Francesco 24, I p. 79764 F

STANZETTA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Ginnastica 29, III p. 79506 F

STANZETTA pulitissima, con vitto, affittasi a giovane studente presso distinta famiglia. Via dei Mirti 16, IV, porta 12. 79572 F

STANZETTA affittasi persona sola, escluse donne. Via Commerciale 14, II sinistra. 73195 F

STANZETTA ammobiliata con o senza vitto affittasi a distinta persona. Via Gatteri 44, porta 11. 79714 F

VITTO buono casalino, colazione pranzo, lire 6. Piazza Ospitale 3, I, porta 6. 79244 F

VITTO famigliare o fino darebbe distinta famiglia a signori, paraggi Stazione centrale. Indirizzo Piccolo. 72237 F

Istruzione
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A. ISTITUTO Cesare Battisti (Via Battisti 10). Ripetizione in tutte le materie. Corsi serali: ragioneria, stenografia, licenza tecnica; lingue (principianti e iniziati). Letteratura italiana. Ambiente serio, disciplinato, distinto. 79628 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca, viene insegnata. Durata corso 3 mesi; un mese gratuito. Ginnastica 45, I. 73173 G

ALLA Berlitz School, Via Torrebianca 21, aperte iscrizioni corsi diurni e serali, inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese, czeco e serbocroato. Professori delle rispettive nazionalità. Dalle 8-12 e 15-22. 1757 G

IMPIEGATO distinto, desideroso impratichirsi conversazione francese, conoscerebbe persona pratica di detta lingua. Indirizzare «Italo» al Piccolo. 12573 G

INGLESE insegna Michele Kastner, Via Mazzini N. 21. Informazioni: magazzino, pianoterra. 72989 G

INSEGNANTE abilitato dà lezioni disegno, eseguisce pergamene, prezzi mitissimi. Indirizzo Piccolo. 73099 G

LAUREA accurata, compilazione qualsiasi tesi, Zingaropoli, piazza Cavour 168, Napoli. 5065 G

LEZIONI e conversazione francese darebbe distinta signora parigina. Scrivere «Parigina» Piccolo. 73097 G

MACCHINISTI navali, stazionari, preparansi esami. Capomacchinista. Via Fabbri 8, II. 79632 G

MAESTRA violino impartisce lezioni metodo Conservatorio. Sette fontane 46. 72507 G

MAESTRA pianoforte, diplomata Conservatorio, metodo moderno, impartisce lezioni. Slataper 2, quarto. 73233 G

MAESTRA francese, tedesco, principianti, adulti, 25 lire mensili. Informazioni: giorni feriali, pomeriggio. Via Toro 14, II. 73167 G

MAESTRA tedesca prepara per esami tecniche, ginnasi, liceo. Indirizzo Piccolo. 79734 G

MAESTRA provetta, pazientissima, impartisce lezioni pianoforte, 25 mensili. Indirizzo Piccolo. 73011 G

MAESTRA piano dà lezioni, metodo Conservatorio. Stuparich 4, porta 12. 79520 G

MANDOLINO, violino, pianoforte, canto, chitarra. Scuola musica, Mazzini 37, I. 79864 G

«RAPIDA», autorizzata prima Scuola stenografia, principii stenografia oratoria. Gatteri 12. 71967 G

SALA Mazzini, Istituto 15. Seralmente lezioni, principianti dalle 18 alle 22. Maestro Giurco. 000 G

STUDENTE per lezioni di francese cerco. Rivolgersi C. Battisti 29, negozio. 79616 G

STUDENTE cerca abile insegnante lingua inglese, esclusi diplomati. Offerte «Latino» Piccolo. 73241 G

VIOLINISTA bravo, cerca signorina pianista. Offerte «[illegible]» Piccolo. 79596 G

SCUOLA «Italia», Corso Vittorio Emanuele III, N. 45. Istituto educativo di primo ordine, munito di ricco materiale didattico e scelta biblioteca. Aule ampie, chiare, igieniche. Disciplina, profitto, serietà. Corpo insegnante completo. Direttore: Valerio Giaconi. Docenti: professori dott. Bonivento, dott. Bruni, Enenkel, dott. Ghez, Joyce, Maier, dott. Maver, Medanich, Mitri, dott. Moavero, Neumayer, dott. Polidori, dott. Preschern, dott. Valentinuzzi, ing. Spangaro, ragioniere Sibona. Segretario: Roset. Sezione scolastica: Preparazioni accuratissime in corsi speciali agli esami di ottobre; insegnamento scrupoloso e razionale a piccoli gruppi di allievi selezionati secondo la loro capacità. Corsi preparatori agli esami di ammissione, integrazione e licenza di Istituto tecnico e nautico, Ginnasio e Liceo, Scuola tecnica (complementare) e normale (magistrale). Doposcuola. Lezioni e ripetizioni di qualsiasi materia, individuali o collettive. Per adulti corsi serali di licenza tecnica (complementare) e di coltura generale. Si garantisce la pertrattazione delle materie secondo i programmi prescritti dal Ministero della P. I. Sezione filologica: Lezioni individuali e corsi collettivi diurni e serali di francese, inglese, tedesco, spagnolo, sloveno e serbo-croato; insegnamento accelerato con metodo teorico-pratico. Per gli stranieri lezioni e corsi speciali di lingua italiana, di breve durata. Traduzioni esattissime in qualsiasi lingua. Sezione commerciale: Corso completo di commercio (tenitura libri, computisteria, corrispondenza, stenografia, francese, tedesco, diritto); durata sei mesi. Preparazione rapida di contabili; insegnamento essenzialmente pratico. Corsi serali di tenitura di libri e aritmetica commerciale; durata 4 mesi. Per tutti i corsi sopra citati si rilasciano diplomi. Corso accelerato per il conseguimento del diploma governativo di ragioniere e perito commerciale. Economia politica. Statistica. Tecnica bancaria. Politica commerciale e legislazione doganale. Stenografia: lezioni e corsi trisettimanali, durata quattro mesi. Sezione tecnica: Apertura, in settembre, di un nuovo corso teorico-pratico sul cemento armato, durata del corso circa un mese (30 lezioni). Previo esame si rilasciano diplomi. Edilizia: Corso preparatorio all'esame di costruttore edile. Corso teorico di radiotelegrafia. Chiedere programma gratuito. Iscrizioni ogni giorno, dalle 9 alle 20; domeniche e feste, dalle 11 alle 13. 10550 G

Oggetti rinvenuti e smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO, catena oro smarrito giovedì Corso-Ventisettembre. Generosa mancia riportando Corso 29, V, Furlani. 79826 H

SPILLA freccia oro, cara memoria, smarrita venerdì sera. Mancia valore intero portandola Antonio Caccia, 4, I, sinistra. 79654 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

APPARTAMENTI vuoti, ammobiliati, piccoli, grandi affittansi. Informazioni Bortolo, Caffè S. Giusto. 73237 I

APPARTAMENTINO due stanze, uso bagno, ammobiliato, in bella villa, città, affittasi. Indirizzo Piccolo. 79638 I

APPARTAMENTO splendido, posizione magnifica, 5 vani, tutto nuovo e tutto comfort, poggiuoli, ascensore, scambierebbesi. Indirizzo Piccolo. 72891 I

APPARTAMENTO splendido, comfort moderno, quattro stanze, camerino, camerino bagno, soleggiato, arioso, affittasi semiammobiliato o scambio più piccolo. Rodella, Caffè Unità, 11-12. 73077 I

APPARTAMENTO ammobiliato completamente, quattro camere, cucina, paraggi Piazza Unità, celesi. Informazioni via Roma 24, IV, Sruka. 042 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina, comfort, magnifica posizione, soleggiato, scambiasi anche più piccolo, città. Indirizzo Piccolo. 77960 I

APPARTAMENTO lussuoso, 5 stanze, comfort moderno, con tutti accessori, cucina, bagno, ecc. affittasi con singoli mobili. Scrivere «20.000» Piccolo. 12580 I

APPARTAMENTO ammobiliato, restaurato, due camere, camerino, corridoio, cucina, acqua, gas, elettricità, disponibile. Indirizzo Piccolo. 73089 I

APPARTAMENTO 3 stanze, giardino, soffitta, senza buonuscita; altri grandi, piccoli, affittansi. Torrebianca 34, latteria. 79774 I

FONDO, tettoia affitto. Gaspero Weis, via Mazzini 9, I, telefono 1728. Orario 11-12, 17-18. 79700 I

LOCALI, posizione centrica, affittansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 71943 I

MAGAZZINI affittansi. Gaspero Weis, via Mazzini 9, I, telefono 1728. Orario 11-12, 17-18. 79700 I

MAGAZZINI piccoli, adattatissimi per negozio, eventualmente garage od officina, gas, acqua, luce elettrica, vicinanza Stazione centrale, affittansi anche in parte, subito. Offerte «Magazzini» al Piccolo. 72079 I

MAGAZZINO pronto per qualunque industria affittasi. Ugo Foscolo 10. 79696 I

MAGAZZINO adatto negozio, tutto comfort affittasi prontamente. Via Rismondo 11. Rivolgersi, Geppa 12, ufficio. 72352 I

MAGAZZINO 120 m. q., asciutto, alto, luce elettrica, acqua, 3 fori, in via Miramar, affittasi. Rivolgersi via S. Francesco 15, Vecchiotti. 79605 I

OCCASIONE per sposi: quartierino camera, cucina, ammobiliato, disponibile causa partenza. Sturlese, Androna S. Eufemia 2, IV. 79140 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, comfort, affitto minimo, paraggi Rossetti, scambiasi con altro, più orto, corte. Offerte Casella postale 599. 79540 I

QUARTIERE camera, cucina, bellissimo, ammobiliato, disponibile. Via Rigutti 26-I. 72897 I

QUARTIERE due stanze, cucina, orto, paraggi Boschetto, affittasi. Portiere Carducci 12. 73061 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina, acqua, gas, luce, scambierebbesi con due camere, camerino, cucina, possibilmente centro, anche compenso. Molino a vento 7, porta 15. 73007 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, semiammobiliato o vuoto, affittasi in giornata. Via Ponte 6, V. 79666 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina, acqua, gas, grande giardino, scambiasi anche 2 stanze, camerino, in città. Offerte «Urgente» Piccolo. 79564 I

QUARTIERE camera, cucina, terrazzino, acqua, gas, soleggiato affittasi. Indirizzo Piccolo. 72719 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, affittasi. Roiano. Milner, Caffè Adriatico. 73279 I

QUARTIERE camera, cucina, andito, centro, scambiasi con due camere, cucina. Escluso S. Giacomo. Dalle 9-14. Indirizzo Piccolo. 73171 I

QUARTIERE 2 stanze, ripostiglio, cucina, luce, centro, scambiasi con uno di 2-3 stanze, paraggi S. Vito. Offerte «Vito» Piccolo. 73157 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, via Molingrande scambiasi con altro, paraggi Commerciale-Romagna. Indirizzo Piccolo. 73139 I

QUARTIERE ammobiliato 4 stanze, cucina, ripostiglio, pressi posta centrale, disponibile primi ottobre. Offerte «16.000» Piccolo. 73097 I

QUARTIERE di due stanze, camerino e cucina affittasi buone condizioni. Rivolgersi via Belvedere N. 6, portineria. 79305 I

QUARTIERE camera, cameretta, cucina, ammobiliato, confort moderno, disponibile. Indirizzo Piccolo. 73293 I

QUARTIERINO camera, cucina, ammobiliato, affittasi prontamente. Via Scuola Nuova 2. 79522 I

QUARTIERINO camera, cucina, ripostiglio, rimesso nuovo, ammobiliato, disponibile subito, causa partenza. Lunedì 8-14. Indirizzo Piccolo. 73239 I

QUARTIERINO camera, cucina, semiammobiliato affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 79766 I

STALLAGGIO ampio affittasi. Via Bergamasco 9. 71073 I

VASTI locali affittansi prontamente. Barcola, riviera. Indirizzo Piccolo. 79492 I

VILLA: 2 stanze, cucina, affittasi prontamente. Pendice di Scorcola 536, quartiere 12. 79280 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

APPARTAMENTO ammobiliato di 5-6 stanze prontamente cerco. Scrivere «Pronto» al Piccolo. 79336 L

APPARTAMENTO ammobiliato, signorile, primo, secondo piano, vista mare, affittanza per tre mesi, eventualmente rinnovabile, cercasi prontamente. Offerte «Famiglia» Piccolo. 72051 L

APPARTAMENTO ammobiliato quattro stanze, con sei letti, stanza da bagno e cucina, cercasi. Offerte al Ferdinandeo (Cacciatore) stanza 14. 72565 L

AMMINISTRATORI: Coniugi soli, stabili, chiedono piccolo appartamento vuoto, disposti pagare arretrati. Offerte «Arretrati» al Piccolo. 73183 L

APPARTAMENTINO signorile, tre stanze vuote e comfort cerco. Compenso massimo cinquemila. Mediatori esclusi. Scrivere «Miosotis», al Piccolo, dando precisi dettagli. 79368 L

APPARTAMENTO vuoto, quattro-cinque camere, cucina, possibilmente giardinetto, anche Roiano, cerco. Disposto offrire regalo. Scrivere condizioni «Cagliari» Piccolo. 73047 L

APPARTAMENTO ammobiliato o vuoto, 2-5 stanze, cerco. Offerte «Rovis» Piccolo. 79652 L

APPARTAMENTO sei stanze, cucina, eventualmente mobilio, cercasi 15 ottobre. Offerte «Federici» Piccolo. 79626 L

APPARTAMENTO signorile, centrale, quattro stanze, bagno, cucina, camerino cercano coniugi soli. Offerte via Rossini 20, III, porta 11. 73161 L

CAMERA, cucina, vuote, presso onesta famiglia, eventualmente con aiuto ortolano, cercasi paraggi S. Andrea. Offerte «Guardiano» Piccolo. 79792 L

CAMERE 2 e cucina, qualunque località, cerco. Offerte «Scampoli» Piccolo. 73049 L

MAGAZZINO piccolo o media grandezza cerco. Offerte «C. S.» Piccolo. 73027 L

QUARTIERE 2 camere, camerino e cucina, vuoto, paraggi via Rossetti, cercasi verso compenso. Offerte «2000» Piccolo. 72741 L

QUARTIERE di 2 o 3 stanze, soleggiato, possibilmente con giardino, cercano giovani sposi triestini. Offerte sub «Condizioni» al Piccolo. 72803 L

QUARTIERE 1-2 camere, camerino e cucina, vuoto, cerco. Scrivere «Tortuno» Piccolo. 73075 L

QUARTIERINO ammobiliato, due camere, acqua, cucina, indipendente, punto centrale, cerca famiglia decorosa. Offerte «Quartiere» Piccolo. 79600 L

QUARTIERINO vuoto, da 1-3 stanze, centro, cerco. Offerte «Dettagliate» al Piccolo. 79250 L

QUARTIERINO vuoto da 2-3 stanze, cucina, tutti i conforti, centro, cerco subito verso compenso. Offerte «Cafora» Piccolo. 79840 L

SCUDERIA per 4 cavalli e rimessa grande cerco, possibilmente in città. Indirizzo Piccolo. 79036 L

STANZE due, camerino, cucina, vuote, verso compenso cercano distinti coniugi. Ritiro offerte mercoledì «Elvetia» Piccolo. 79620 L

Vendite d'occasione
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

AA. ARMADIO, tavolino, vendonsi occasione. Gianrinaldo Carli, 8, portiere. 79728 M

AA. CAMERA matrimoniale, con cristalli, stupenda, anteguerra, stile Rinascimento, seminuova, vendo, rara occasione. Via Udine 2-IV, porta 15. 79640 M

A. CAMERA matrimoniale, massiccia, 1400; frassino lucidatissima 1700, faggio, pioppo, extraforte 1900. Türk, S. Lazzaro 10. Prima dell'acquisto, pregasi confrontare. 300 M

A. CAMERA da letto bianca, quasi nuova, con suste, vendesi lire 1200. Dott. Gador, via Commerciale 36, pianoterra. 73055 M

A. VENDESI servizio Saxuma originale, prezzo irrisorio. Teatro 1, porta 41. 79760 M

APPARATO fotografico 9X12 Ernemann, tendina, obiettivo Goerz, 14.5, accessori, cono ingrandimento Tenax-Goerz per negativi 4 ½X6, vendo. Indirizzo Piccolo. 79762 M

ARREDAMENTO 3 camere, anticamera, camerino e cucina vendesi. Esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 79504 M

ARMONICA 2 file, 2 bassi, lire 430 vendo. Fonderia 4-IV 72987 M

BARCA piatta, m. 6, completa, rimessa nuovo, vera occasione vendo in giornata. Indirizzo Piccolo. 79688 M

BARILI vuoti marsala, paraffinati, litri 25-50-100 vendonsi occasione. Mancini, via Crociferi 1. 79578 M

BICICLETTA corsa, seminuova, tubolare riserva, vendo occasione. Lodole 7, Nigli. 72991 M

BICICLETTA germanica viaggio, nuova, vendo occasionissima, metà prezzo. Schaffer, Rotonda Boschetto 510. 79526 M

BICICLETTA «Trieste», 2 freni, 2 tubolari riserva, gabbia rifornimento, lire 320 trattabili; altra tipo pista, 2 tubolari riserva, lire 280 vendonsi. Rigutti 51, Rucker. 79622 M

BICICLETTA piccolissima, due ruote, gomme pneumatiche, perfettissima, adatta bambino 4-6 anni, vendesi. Gatteri 10, Fiocca. 12588 M

BICICLETTA tubolari, altra mezzacorsa, vendo occasione. Crosada 12, osteria. 73213 M

BICICLETTA contropedale, buonissima, vendesi straoccasione. Via Imbriani 3, primo. 73191 M

BICICLETTA nuova, passeggio, originale, parafanghi, paracatena, vendesi. Machiavelli 9-III, porta 14. 73109 M

BICICLETTA usata vendesi prezzo occasione. Solitario 13-I, porta 8, sinistra. 79776 M

BOTTI vinate, partita, vendo. Nazario Sauro 2, Buffet alla Marina. 12542 M

CAMERA matrimoniale faggio, farmacie, toilette, tre specchi 1500, quercia 1700, altra mogano, vendonsi occasone. Chiozza 39, magazzino. 72971 M

CAMERA pranzo modernissima, nuovo arrivo camere letto lussuose, 15 tipi, le più moderne; sedie, suste, lettini ferro, quadri, vendonsi prezzi non temere concorrenza. Magazzino Punzo, Fabio Filzi 15. 2070 M

CAMERA matrimoniale moderna, quasi nuova, suste, capezzali, vendesi occasione. Madonnina 13-III, destra. 73141 M

CAMERA matrimoniale frassino, porte piene, nostro reclame, 3200. Türk, San Lazzaro 10. 300 M

CAMERA mogano, armadioni con cristallo, suste imbottite, nuove, vendonsi causa partenza. Via del Ponte 6-I, sinistra. 12591 M

CAMERA matrimoniale finissima, mogano, occasione, prezzo bassissimo, vendo. Scalinata 10. 12595 M

CAMERA matrimoniale chiara, legno duro, suste, 1300, vendesi partenza. Corso Garibaldi 29, porta 6 73283 M

CANE S. Bernardo, giovane, raro esemplare, bravissimo guardiano, vendesi occasione. Via Rossini 20, dalle 9-13. 79644 M

CANE danese, tigrato, giovane, vendesi. Via Pierluigi Palestrina 4-II. 79684 M

CANE, 7 mesi, regalerebbesi villa, famiglia cuore. Offerte «Bello» Piccolo. 79610 M

CANE S. Bernardo, puro esemplare, 10 mesi, vendo. Scoglietto 91. 79608 M

CAPPELLO modello, costò 250, vendesi 90; macchina nuovissima «Bobbin», buon prezzo. Rossetti 13, porta 8. 12578 M

CARROZZELLA pieghevole per bambini, vendo. Giulia 22-V, destra. 73021 M

CARROZZELLA bambini vendesi. Vattovaz, Piccardi 24 A. 79846 M

CASSAFORTE Wertheim, macchina scrivere «Underwood», oggetti vari, vendonsi occasione. XXX Ottobre 15, I, sinistra. 040 M

CASSAFORTE n. 2, «Adlersflügel», vendesi occasione. Via Sapone 2, deposito lana. 73045 M

CORTINAGGI, tappeto rosso, tappeti grandi linoleum, letto, cassapanca, vendonsi. Francesco d'Assisi 38. Ferrigutti. 73227 M

CUCINA usata, ebollitore, lira a gas, vetrina adatta latteria, buffet, cassetta sicurezza ferro, lampada petrolio da appendere, vendonsi prontamente. Via Ronco 1-I. 79786 M

CUCINA modello straordinario, tutta marmi, vendesi rara occasione. Caprin 8-II. 73221 M

DIVANO Machnig (2 letti), baule, vendo. Via Milano 16-III. 72995 M

DIVANO buonissimo stato, lire 130, vendesi. Via Parini 13, terzo. 79680 M

FUCILE doppietta, cal. 16, vendesi occasione. Valdirivo 23, porta 5. 73127 M

FUCILE caccia, calibro 16, vendesi prezzo conveniente. Lasorsa, XX Settembre 23, corte. 79770 M

GRAMMOFONO, macchina tre molle, 60 dischi, nuovissimi, vendo lire 650. Istituto 31, IV, Piccini; dalle 12-16, 17 in poi. 044 M

GRAMMOFONO con 20 dischi, vendesi. Manzoni, 20, porta 13. 79800 M

LAMPADE a gas, 1, 3 e 4 fiamme, macchina Singer, vendonsi. Visitare ore 13-16. Gatteri 42, III. 79546 M

LETTO matrimoniale vendo lire 100. Salita Gretta 26, scendere scale. 79660 M

LETTO piazza e mezza, completo, con due materassi, uno lana; automobilino 1 posto, bambino 3-8 anni, vendonsi. Portineria, Tasso 3.

MACCHINA cucire, sistema Singer, seminuova vendo. Revoltella 61, terzo. 73067 M

MACCHINA fotografica 6x9 quasi nuova vendesi. Madonnina 34, in corte. 73073 M

MACCHINA da scrivere visibile, abbisognante piccola riparazione, vendo prezzo minimo. Via Maiolica 15, terzo. 79524 M

MACCHINA Singer originale, per calzolaio, sarto, vendo. Piccolomini 3, pianoterra. 79618 M

MACCHINA Singer originale, testa rientrante, 5 cassetti, occasionissima. Riborgo 33, secondo. 12592 M

MACCHINA cucire, spola rotonda, altra famiglia vendonsi. Punta forno 4, barbiere, dalle 10-13. 12582 M

MACCHINA scrivere funzionamento perfetto vendesi causa partenza, lire 350. Chiozza 33, I. 73249 M

MANTELLO signorina, nuovo, noce chiaro, vendesi lire 150. Commerciale 3, Rieger. 037 M

MANTELLO nuovo, moderno, vendo lire 40. Via Scorzeria 1, porta 14. 79722 M

MATERASSI da 45, suste da 60 in poi, brande 45, ottomane, divani, poltrona a letto e qualunque genere tappezziere, vendonsi. Corso Garibaldi 14, primo, 9. 030 M

MATRIMONIALE usata, mobili cucina, vendonsi causa partenza. Lazzaro 16, terzo. 73197 M

MOBILI diversi da camera da pranzo, salotto e piano Warbruck vendesi. Visitare lunedì dalle 10-12. Via San Vito 5, terzo, 13. 12538 M

MOBILIO: magnifica camera pranzo, due salotti, cucina vendonsi straoccasione, causa immediata partenza. Indirizzo Piccolo. 73079 M

MUSICA opere cantopiano, pianosolo, studi vendesi. Mazzini 22, II, sinistra. 79852 M

OCCASIONE: credenza pranzo, attaccapanni L. 40; tamburini piano L. 45; salottino L. 290. Zanchi, Lazzaro 1. 79490 M

OCCASIONE: stanza letto lucida, specchi fino terra, lire 1500. Zanchi, Lazzaro 1. 79490 M

OCCASIONE: soprabito Raglan vendesi, L. 190. Corso 10, fioraio. 73103 M

OGGETTI e mobilio per dentisti vendonsi occasione. Guardiella Scoglietto 171, Muslovich. 79272 M

OROLOGIO pendolo, intagliato, vendesi occasione. Valdirivo 5, terzo. 73095 M

PIANINO, pianoforte vendonsi, noleggiansi occasione. Zannoni-Bemporat, Riborgo 45-II Corso V. E. III. 79662 M

PIANINO voce stupenda, corde incrociate, vendo, prezzo occasione. Udine 2, IV, porta 15.

PIANINO concerto Germania, moderatore, incrociate, voce splendida vendesi. Indirizzo al Piccolo. 79490 M

PIANINO nero, lussuoso, «Germania», incrociate, moderatore, vendesi lire 3700. Via Sanità 16, primo. 79136 M

PIANINO lussuoso modello, incrociate, moderatore, massima perfezione, vendo. Solitario 25, terzo. 79834 M

PIANINO «Magrini» grande modello, lussuoso, voce splendida, incrociate, metallica vendesi. Lire 3400. Via Sanità 16, primo. 79322 M

PIANINO, pianoforti esteri, ricco assortimento, vendite, scambi, riparazioni, accordature. Deposito Olivo, Udine 13, tel. 38-52. 330 M

PIANO nuovo mezza coda vendo prezzo occasione. Sette fontane 30, II, porta 8. 73071 M

PIANO viennese vendo, occasionissima. Viale XX Settembre 20, IV, Posar. 73043 M

PIANOFORTE perfetto ordine, 1200 vendesi partendo. Corso Garibaldi 29, porta 6. 73285 M

PIANOFORTE mezzacoda, viennese, perfetto, vendesi, lire 1600. Via Sanità 16, I. 79132 M

PIANOFORTE ottimo stato vendo, lire 800. Via Cologna 23, trattoria. 79650 M

RARA occasione. Vendesi pianino quasi nuovo, Lauberger Gloss. Offerte sub «Primaria marca» Piccolo. 79832 M

REGOLATORE, lampada, lettino bambini vendonsi. P. Revoltella 27, quarto, p. 10. 12594 M

SALOTTO artistico scolpito, massiccio, splendido, vendesi. Mazzini 22, II, sinistra. 79852 M

SERVIZIO piatti, caffè, tè, caffelatte, stesse stile Boemia, vendo. Galilei 4, porta 13. 79694 M

SERVIZIO tavola porcellana, numeroso, bellissimo, signorile vendesi. Mazzini 22, II, sinistra. 79852 M

SERVIZIO porcellana finissimo, 12 persone vendesi prezzo irrisorio. Via Cologna 5, quinto. 79758 M

SINGER testa rientrante, due tappeti Argaman 4x160, orso, sofà, vendonsi occasione. Vasari 19, porta 11. 043 M

SOPRABITO uomo, scarpe donna 40, lira gas, vendonsi. Coroneo 9, primo, sinistra. 79782 M

SPARHERD da vendere, lire 160. Media 6, Purich. 79630 M

«STAR», «Juno», «Elite», «Revue Parisienne» ed altri giornali, massima scelta, nonchè stampi trovansi Libreria-cartoleria, via Spiridione 1. 12672 M

STANZA matrimoniale fine, diversi mobili, vendonsi. Viale XX Settembre 44, quarto. 79706 M

STANZA matrimoniale, cucina signorile vendonsi occasione. Torquato Tasso 6, falegname. 79764 M

STANZA una persona, armadioni vendo. Via Valdirivo 46, porta 8. 79556 M

STANZA matrimoniale quasi nuova vendo, prezzo basso. Via Fabio Severo 40 (Villa Ara) presso giardiniere. 79492 M

TAPPETO orientale 300x400, altro piccolo, vendo. Mazzini 49, secondo. 73229 M

TAPPETO grande, sgabello marmo, specchio, vendonsi. Mazzini 41, p. I. 73211 M

TAVOLE due con crociera e credenza, tavolo lungo per lavoro vendo. Pietà 47, villa. 73069 M

TAVOLI, sedie, banchi, botti uso osteria, offronsi. Piazza Barbacan 4. 79488 M

TAVOLO quercia per stanza pranzo, vendesi occasione. Carpison 14, IV. D. 73275 M

TORCHIO per uva «Ercules», solidissimo, grande, sistema Mabille, occasione, vendo. Rivolgersi Ghersa, Montona. 79692 M

VALZEN-piano nuovissimo, germanico, piano corto, piastra metallica e un armonium quasi nuovo, vendo. Giovanni Kacin, Gorizia. Carlo Favetti 5. 71619 M

VESTITI uomo, calzoni, vendo occasione, buon prezzo. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 71909 M

VESTITI uomo, statura media, forte, vendo. Rossetti 41, II, porta 11. 73045 M

VESTITO uomo e macchina fotografica vendonsi occasione. Via Manzoni 18, III, p. 19. 73973 M

Acquisti privati d'occasione
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— N

AA. COMPERO vasi cinesi, giapponesi, oggetti avorio, porcellane, bronzo, ecc. Offrire subito: Srebotnig, via S. Lazzaro 20-II p. 72677 N

CANARINI, pappagalli e uccelli diverse specie, compero. Via Roma 26. 73159 N

CASSAFORTE per registri, uso scrivania, cerco. Offerte «Sicurezza» Piccolo. 73017 N

DOBERMANN pura razza cerco. Offerte «18» Piccolo. 79646 N

INVETRIATA uso ufficio cerco. Offerte «Invetriata» al Piccolo. 79596 N

LAMIERINI 6 mm., usati, m. 1X2 ecc., acquistansi d'occasione. Offerte «Tergeste» Piccolo. 73253 N

MAGNETE e carburatore usati, per 3 HP, 1 cilindro, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 79702 N

METALLI, rame, bronzo, ottone, ecc., acquistasi qualunque quantitativo. Deposito, via Barbariga 3 (Roiano, angolo via Udine). 12545 N

PIANINO oppure pianoforte acquistasi. Drogheria Zigon, via XXX Ottobre 8. 77730 N

PIANINO oppure pianoforte acquistasi. Sartoria Katnig, piazza Borsa 8, III. 79130 N

POLTRONA legno scuro, usata, per scrittoio, compero. Offerte sub «Tonet» Piccolo. 79738 N

RADIOTELEGRAFIA, apparecchi o pezzi sciolti, acquistansi. Offerte «Radio» al Piccolo. 73215 N

SCANSIE per negozio commestibili cercansi. Commestibili, Ancova presso Gorizia, Corrado. 79710 N

SERRAMENTI a griglia, m. 1 per 1.80, buono stato cercansi 12. Offerte sub «Serramento» al Piccolo. 79550 N

Commercio ed industria
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

AAAA. BRILLANTI, oro, argento, platino, rottami qualsiasi, compero pagando prezzi superiori agli altri. Oreficeria Stermin, Mazzini 43.

A. A. ACQUISTO argento, rottami oro, dentiere, gioielli usati, pagando prezzi altissimi Corso Garibaldi 14, I piano. 71031 O

AA. ARGENTERIA, brillanti, oro, dentiere, prezzi elevatissimi, compera oreficeria Buda, Corso Garibaldi 35. 1724 O

A. A prezzi elevatissimi pago brillanti, oro, argento, orologi, platino, dentiere, ordinazioni, riparazioni. Orefice, Solitario 16, primo. 13780 O

A. ARRIVATI splendidi modelli, prossimi nuovi arrivi. Grande scelta cappelli in tutte le forme e tinte di moda. Fusto fattura lire 15. Puch Anita. XX Settembre 25. 79672 O

A. ORO, brillanti, platino, corone argento, dentiere, rottami qualsiasi, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 1792 O

APICITE o tubercolosi, ma anche bronchiti semplici devono venir curate a preferenza col «Creofosfolactol». Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 O

ARGENTERIA, oro, brillanti, gioielli usati, platino, pago bene. Prezzi ribassatissimi vendo e scambio, riparazioni orologi. Oreficeria Chiarelli, Tarabochia 2. 1219 O

ATTENZIONE: Cheviot blù-nero, alto 150, pura lana, vendo a metro lire 30. Via S. Nicolò 4, magazzino. 14365 O

BOTTI vuote di rovere e castagno, litri 150 a 700, vendonsi. Geppa 12, telefono 1026. 78352 O

CUCINE laccate, lussuose con marmi e cristalli, come pure eleganti sedie marquis vendo a prezzi di concorrenza. Via Chiozza 42, Calligaris. 79194 O

FUSTI da 1 a 7 ettolitri vendonsi. Rampa, Garibaldi 38. 79740 O

INSTALLAZIONI elettriche quartieri, uffici, accessori, pagamento rateale. Casella postale 42, piazza Borsa. 72433 O

PRESERVATIVI modernissimi, signori, signore, catalogo illustrato gratis. Canetti, Napoli, Medina 54. 5542 O

REFOSCO e moscato dolci, passiti (spumanti 9.20), Cipro 7.60, Malaga 10, sciroppi assortiti 8.80, Opollo 4. Qualità supersquisite in fusti, damigiane, bottiglie per rivenditori. Deposito Iurcev, via Romagna 22. 78542 O

SCIATICHE, nevralgie, emicranie, dolori a base reumatica scompaiono coll'uso del Liquore o dei Cachets Godina. Chiedeteli in ogni farmacia. 324 O

VALIGERIA Strukel, Dante 12. Ripara bauli, valigie, borsette ogni genere. 14624 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PIAZZISTA generi alimentari, cioccolatterie cerco. Offerte sub «Triestino» Piccolo. 72659 P

PIAZZISTA pratico vini cercasi. Offerte «Vinicolo» Piccolo. 12579 P

RAPPRESENTANTE esclusivo Venezia Giulia, Fiume, colori, prodotti chimici ed affini, cerco. Inviare referenze Istituto informazioni Pollini, Trieste. 72995 P

Sport: Automobili, biciclette e vari
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AFFARONE. Vendo moto americana, garantita causa assoluta partenza. Roiano 1. 73291 Q

AUTOMOBILE chiusa, 6 posti, 25 cavalli forza, vera occasione vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 79418 Q

AUTOMOBILISTI!!! S'incomincia il nuovo corso di scuola guida, patente garantita in pochi giorni. Noleggiasi autovettura per qualsiasi destinazione. Garage Zanella e Toffanin, 38, Martiri 11. Telef. 4292. Trieste. 73105 Q

AUTOVETTURA «Rad», 25 HP, vendo prezzo irrisorio. Indirizzo al Piccolo. 78782 Q

CAMION Praga, piena efficenza, vendo. Indirizzo al Piccolo. 79644 Q

COMMERCIANTI vini, costruttori, disponiamo autocarro rimorchio, portata 100 quintali: noleggiasi. Telefono 37-57. 73255 Q

MOTOCARROZZELLA lussuosa, tassata, perfetto stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 78846 Q

MOTOCARROZZELLA Harlei Davidson vendesi lire 4000 con prova. Caffè S. Giusto. 046 Q

MOTOCICLETTA 3 HP, efficiente, vendo 1600 trattabili. Garage Coroneo 37. 79538 Q

MOTOCICLETTA cavalli quattro, causa partenza vendo occasione. 8-20. Bosco 15 72529 Q

MOTOSCAFO ferro, 6 metri, motore americano marca «Ferro», vendesi lire 1600, fine stagione. Indirizzo Piccolo. 79020 Q

TORPEDO moderna, primaria marca, 18-20 HP, perfetto stato, gommata nuova, avviamento, illuminazione elettrica, vendo miglior offerente. Indirizzare «Autotrasport» Piccolo. 73037 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

A. SARTORIA uomo, avviata, centrale, attrezzi, lavoro, cedesi d'occasione. Offerte «Avviata» Piccolo. 73165 R

ALBERGO privato, posizione centrica vendesi. Indirizzo al Piccolo. 72811 R

BAR, buffet, con decreto, locale angolo, posizione centralissima, lavoro assicurato, vendesi causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 79624 R

BOTTEGHINO vendo causa partenza. Madonnina 23. 79602 R

La **BANCA ADRIATICA** partecipa la morte del suo onesto cursore

Ladislao Strusievisz

avvenuta quest'oggi nelle ore pomeridiane.

I funerali del caro estinto seguiranno lunedì 10 corrente, ad ore 14, partendo il convoglio dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 8 settembre 1923.

Nuova Impresa, Corso V. E. III N. 47.

ERMENEGILDO SIGNORETTO

spegnevasi stamane, dopo lungo soffrire.

Inconsolabili nel dolore, la consorte **ANGIOLINA**, i figli **ERMINIO** ed **ATTILIO** con la consorte **MARIA nata SAMIZ**, i nipotini **LIDIA** e **RENZO**, in unione agli altri congiunti tutti, partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali dell'amato estinto seguiranno lunedì 10 corr., alle ore 15, partendo dalla casa N. 3 di Androna Gusion.

Trieste, 8 settembre 1923.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

Il giorno 7 settembre alle ore 18 cessava di vivere, dopo lunga e penosa malattia, la signora

Paola de Nipoti nata Karner

Ne danno notizia, immersi nel più profondo dolore, il marito **Onesto**, il figlio **Mario**, la nuora **Cecilia** nata baronessa **Formentini**.

AIELLO, 8 settembre 1923.

Il presente serve quale partecipazione diretta

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente commosse, ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone che, sia col gentile invio di fiori, che accompagnando la cara salma all'estrema dimora od in altra varia guisa, vollero rendere omaggio alla memoria del loro indimenticabile

Vittorio Krassnigg

Speciali ringraziamenti vadano alle spett. Direzioni del Consorzio fra macellai e agli addetti al Civico Macello.

Famiglie: KRASSNIGG, DEVESCOVI e CORSI

CAFFE', posizione centrica, affittasi. Indirizzo Piccolo. 79562 R

DECRETO caffè e bar affittasi. Dalle 9 alle 16. Indirizzo Piccolo. 79756 R

DENARO dispongo sovvenzionare, eventualmente comprare gioie, titoli. Offerte «Convenienza» Piccolo. 79326 R

DISPONENDO 20-30 mila potete divenire comproprietari industria, adatta anche per signora, signorina, amante sport, occupazione a piacere, sicuro avvenire. Offerte «Industria» Piccolo. 79496 R

FALEGNAMERIA cerca socio con capitale, condizioni vantaggiose, impiego personale. Offerte «Mobilificio» Piccolo. 79866 R

LATTERIA, cucina popolare, decreto vino, birra, vendo, affitto, lire 6 giornaliere, cittavecchia. Rampa, Garibaldi 20. 79740 R

LIRE 20.000 a 200.000, prontamente disponibili per prime intavolazioni stabili città. Hildwein, via Vasari 17, primo, dalle 14 alle 15. 71407 R

LIRE mille cerco, massima garanzia, sicurezza. Offerte «Mille» Piccolo. 79985 R

LOCALE con magazzino, adatto qualunque industria, vendesi o scambiasi con più piccolo, in centro. Rivolgersi: Geppa 12, latteria. 048 R

MACCHINA cucire Singer darebbesi quale pegno per prestito lire 300. Indirizzo Piccolo. 79636 R

MAGAZZINO, negozietto erbaggi, frutta, vendesi. Indirizzo Piccolo. 73165 R

MILLECINQUECENTO su cambiale, con garante o pegno, restituzione 1700, cercansi per giorni 30. Offerte sub «Garante» Piccolo. 79720 R

MONFALCONE: Vendo o affitto negozio commestibili, con magazzino. Via P. Zorutti 445. 79516 R

NEGOZIO buonissima posizione, bene avviato, adatto per buffet, vendo. Indirizzo al Piccolo. 79604 R

NEGOZIO latte, pane, erbaggi, benissimo inviato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 73185 R

NEGOZIO manifatture, mercerie, posizione centrica, avviatissimo, vendesi giornata. Indirizzo Piccolo. 73063 R

PASTICCERIA vendesi o appaltasi a ottimissime condizioni. Piccolo capitale. Pitteri 7, tipografia. 73219 R

PERSONA piccolo capitale, 10-20.000, associerebbesi commercio o industria. Offerte dettagliate «Perseveranza» Piccolo. 79540 R

PISTORIA-pasticceria avviatissima, posizione centrica, vendo causa ritiro socio. Per informazioni rivolgersi Dreos, via S. Lazzaro 6, buffet, dalle 9 alle 12. 73041 R

PRATICHE passaporti ed altre s'interessa impiegato. Giorgio Vasari 4, II p., dalle 15-17. 12504 R

PRESTITI su preziosi e titoli concedonsi. Indirizzo Piccolo. 71846 R

QUOTATO direttore industriale, cerca stabilimento, capitalista, disposti costituire, sfruttare apparecchio assoluta novità, necessità economicamente mondiale per parrucchieri. 900 per 100 guadagno. Impegnasi personalmente organizzazione, assistenza lavorazioni. Pavese, Piedimelze. 14693 R

SOCIO o socia cercasi per industria già avviata, lucrosissima, unica senza rischio, capitale da 20-50.000, anche con paga fissa, eventualmente prendendo tutta la direzione. Offerte sub «Fortuna» Piccolo. 79534 R

SOCIO collaboratore, per iniziare commercio lucroso Trieste-Milano, utili divisi metà, ventimila mensili, capitale assicurato. Offerte Piccolo «Triestino 30.000». 79854 R

SPACCIO deposito vini, vendo, appalto, ottimo affare, forte produttore. Indirizzo Piccolo. 79528 R

6000 lire cercansi intavolazione su casa nuova. Indirizzo Piccolo. 79808 R

20.000 dispongo per associazione azienda bene avviata la quale offre piene garanzie. Offerte «20.000» Piccolo. 79628 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

CAMPAGNA 15.000-20.000 mq., semicoltivata con casa colonica e dipendenze cercasi vicinanze città. Offerte indicando prezzo e condizioni sub «1913» al Piccolo. 73237 S

CASA nuova con fondo vendo in Gorizia, condizioni favorevoli. Rivolgersi proprietaria. Stuparich 4, porta 12. 79518 S

CASA tre quartieri, uno vuoto, condizioni pagamento vendesi. Indirizzo Piccolo. 79838 S

CASETTA bellissima due quartieri, orto vendesi. Roiano Molini 750. 73151 S

STABILE città, buona rendita vendesi saldo prezzo 70 mila ovvero scambiasi con villa pari prezzo, città, dintorni purchè comodità tram. Agenzia Viaggi, via Orologio 1 (Palazzo Lloyd). 72811 S

STABILE centro vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 14759 S

STABILE posizione centrale redditizio, confort, offerte dettagliate particolari, approssimativa posizione acquistasi. «Redditizio» al Piccolo. 73019 S

STABILE moderno, centro città, buona rendita, vendesi saldoprezzo 245.000. Offerte «Straffare» Piccolo. 039 S

STABILI, fondi, campagne vendonsi. Gaspero Weis, Via Mazzini 9, I, telefono 1728. Orario 11-12 17-18. 79700 S

VILLA, attigua casa colonica, 26 locali, grande terreno coltivato, strada regia, vicino tram, pronta entrata vendesi centottantamila, saldo centomila. Offerte «Straoccasione» Piccolo. 79426 S

VILLINO, splendida posizione, ogni confort, pronta entrata, vendo causa partenza. Indirizzo Piccolo. 78730 S

VILLINO sette locali, luce, acqua, gas, giardino vendo. Scoglietto 91. 79608 S

Diversi
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— U

A RATE vestiti fatti uomo, mantelli signora, stoffe vellutate, sete, biancheria. Corso Garibaldi 6, I. 72919 U

A. SULL'avvenire indovina grafologo. Corso Garibaldi 25, piano IV. 73143 U

Ladislao Strusievisz

si spense serenamente quest'oggi, dopo lungo soffrire, confortato dalla Santa Religione.

La desolata consorte **GIOVANNINA** nata **KLUN**, la suocera **GIUSEPPINA KLUN**, i cognati **MICHELE** e **PIETRO** e le cognate **LUCIA, GIUSTINA** e **ANNA**, profondamente commossi, partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali dell'indimenticabile estinto avranno luogo lunedì 10 corrente, ad ore 14, partendo il convoglio dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena alla Chiesa di S. Antonio Nuovo.

Trieste, 8 settembre 1923.

Nuova Impresa, Corso V. E. III. 47.

IDA GOIA

spirò venerdì sera alle 9.30 dopo brevi sofferenze.

Il dolente marito **Carlo** partecipa agli amici e conoscenti tale sciagura.

I funerali, in forma civile, avranno luogo oggi domenica, alle 10 ant., partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 9 settembre 1923.

AL primario salone mode Francescato, via Pesce 4, telef. 35-20: cappelli signora parigini, forme velluto, guarnite, sguarnite, assortimento guarnizioni, velluti, duvetin, per mediste sconto. Stabilimento riformazioni, specialità feltri bianchi. Prezzi convenientissimi. 2088 U

COMITATO Baiadera: terrà oggi ore 17 un grande trattenimento di danza nella ex sala Quaiatti, S. Giovanni. 79870 U

CREMA «Busom», sviluppo, fermezza, ricostituzione del seno in poche settimane. Cura semplice esterna. Risultati meravigliosi. Ingrosso dettaglio: Adolfo Cechet, via S. Nicolò 11, telef. 37-75. 1913 U

DESIDERANDO amicizie, matrimoni, scrivere unendo lire dieci. Casella postale 246. Milano. 600 U

DETECTIVE, servizi polizia privata, unico concessionato Venezia Giulia. Istituto Pollini, via Zaccaria 3. 72997 U

I sali di bismuto sono usati fin dall'antico tempo per ristabilire le funzioni di assorbimento normale dell'intestino e per guarirne i fatti patologici. Il bismuto, associato a dei farmaci sedativi, rappresenta il miglior rimedio in tutti i casi di coliche, diarree profuse, catarri intestinali degli adulti, gastroenteriti dei bambini, enteriti follicolari, ecc. Il farmaco di scelta, ideato e composto secondo queste vedute, è la pozione di bismuto aromatizzata, di grato sapore, tollerata sempre da tutti. Si prepara in due tipi (per adulti e per bambini) nella farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 U

I quarta! Non so aspettare beatitudine rivederti. Il mio bene mi dà le lacrime... Penso dolorosamente T. 1030 U

IMPERMEABILI gomma si riparano, puliscono, tingono, rimodernano, confezionano. Unico autorizzato stabilimento, Corso 39, I, telefono 34-85. 72443 U

INFORMAZIONI private, incarichi fiducia, assume P. I. T. I. ovunque. Massima segretezza. Torrebianca 22. 12590 U

LEVATRICE diplomata accoglie gestanti, amorevoli cure, massima segretezza. Corso Garibaldi 23, primo. 73085 U

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 12, (Ginnastica prolungata), villa propria, telefono 2064. 047 U

LEVATRICE autorizzata, accoglie gestanti, lunga pratica. Riceve 13-18. Giulia 29. 79746 U

LEVATRICE diplomata Bologna, accoglie gestanti, segretezza. Luigi Ricci 8, terzo. 041 U

OBEL 27. Temo quell'ora impossibile. Tenterò. Indicate modo scrivere. 79576 U

OLANDA: gentili ricordi passati fa allenire tua lunga assenza, confido in breve lieto avvenire. Tuissimo. 73147 U

OSTETRICA diplomata riceve 10-12; massima segretezza. Madonnina 12. 73057 U

PALMA. Vi credevo già morto; pure all'estero. Augurandovi altri tanti anni: lieti, di vita. Aura offuscata. 14726 U

PIATTOLE, pidocchi, spariscono in tre ore con la innocua polvere antifriica. Farmacia Godina, Ginnastica 4. 1448 U

PROPRIA macinazione colori a vernice, bianco celeste, verde, rosso a lire 5 kg.; olio lino a L. 5 kg. Grande assortimento pennelli, stampi moderni, terre coloranti. Drogheria fratelli Castelreggio, Campo S. Giacomo 2. 73117 U

SALA Mazzini, Istituto 15. Oggi festino con gara Tango, 18-24. 000 U

SALA Nichetto, gara di tango, maestro Obressa. 73205 U

SIGNORE! Cimici distruggerete usando Astorpop. Vendesi nelle Drogherie L. 4. 73203 U

SOTTUFFICIALE finanza ventisettenne, prossimo congedarsi cerca signorina o vedova onesta, distinta, colta con quartiere arredato, piccola dote, scopo matrimonio. Offerte «Arredato» al Piccolo. 73111 U

SUPPLICHE, istanze, ricorsi (multe, permessi, tasse) fassioni imposte, traduzioni ecc. Copisteria a macchina. Via Mercadante 1 (dietro caffè Roma). 79664 U

TUTTE le macchie, foruncoli, acne del viso, scompaiono facendo uso dell'«Acqua antifelidica» della farmacia R. Godina, che si trova in ogni farmacia. 324 U

35.ENNE, presenza, sposerebbe signorina illibata, intellettuale, bella, anche povera. Offerte «Benestante» Piccolo. 13061 U